

ALLEGATO A

PROCESSI TRASVERSALI (comuni a tutti i Dipartimenti/Servizi regionali: DRG, AVV, DPA, DPB, DPC, DPD, DPE, DPF, DPG, DPH, ADA, CAP)

Denominazione Dipartimento / Struttura Autonoma e codice:  
Denominazione Servizio e codice:

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	1/A1 PROGRAMMAZIONE (Art. 37 D.Lgs. 36/2023 e s.i.m.)	a) Analisi e definizione dei fabbisogni b) Redazione ed aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi e degli elenchi annuali  c) Programmazione attività delle stazioni appaltanti (Stazioni Uniche Appaltanti - art. 13 l. n. 136 del 2010)  d) Programmazione degli acquisti centralizzati, aggregati e delegati (Art. 3, co. 1, Art. 6, co. 1, e Art. 8, co. 1, allegato I.5. D.Lgs. 36/2023 e s.i.m.)	a) Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale, bensì a interessi particolari b) Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione c) Abuso del ricorso alla proroga dei contratti in essere  d) Mancata o inadeguata ponderazione nella pianificazione delle attività dei reali fabbisogni delle stazioni appaltanti (esigenze, scadenze contrattuali, ripartizione territoriale, tipologia di amministrazioni, ecc.) e) Mancate/inadeguate analisi di mercato che consentano di individuare correttamente il prodotto da acquisire nella predisposizione della pianificazione, con conseguente eccessiva delega al mercato nell'individuazione delle soluzioni tecniche da porre successivamente a base di gara f) Pianificazione con modalità e tempistiche non adeguate a consentire la tempestiva adozione degli strumenti di programmazione g) Mancata o intempestiva pubblicazione e diffusione delle iniziative programmate h) Ritardi od omissioni nell'avvio delle procedure di gara i) Ricorso a proroghe tecniche in attesa di indizione delle procedure l) Plafond delle convenzioni/accordi quadro insufficienti quantitativamente o inadeguati qualitativamente  d) Predisposizione dei programmi triennali dei lavori e dei beni e servizi e degli elenchi annuali senza tener conto della pianificazione delle attività delle centrali di committenza e) Indicazione, nei piani annuali, della volontà di avvalersi di una centrale di committenza senza verificare preventivamente la capienza dell'iniziativa programmata, f) Delega di funzioni pubbliche a soggetto privato, non qualificabile come centrale di committenza g) Ricorso a soggetti non qualificati per il settore, la fase o l'importo di interesse h) Previsione di compensi in favore delle centrali di committenza o delle stazioni appaltanti qualificate che eccedano il mero rimborso dei costi operativi i) Plafond insufficienti l) Ritardi od omissioni nell'avvio delle procedure di affidamento n) Ricorso a proroghe tecniche	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI TENUTE ALLA PROGRAMMAZIONE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	a) Definizione delle modalità e tempistiche di redazione della programmazione b) Pubblicazione della programmazione e degli aggiornamenti c) Obbligo di programmare le procedure per l'acquisto di beni e servizi con un congruo anticipo rispetto alla scadenza dei contratti vigenti  d) Attività preventiva e strutturata di acquisizione dei fabbisogni tempestiva ed esaustiva e tempestiva pubblicazione delle iniziative programmate  e) Predisposizione dei programmi triennali e degli elenchi annuali tenendo conto delle attività pianificate dalle centrali di committenza f) Scegliere la centrale di committenza/soggetto aggregatore di cui avvalersi nell'ambito di soggetti pubblici g) Delegare le funzioni di committenza a soggetti qualificati per la fase e l'importo di interesse h) Comunicare tempestivamente alla centrale di committenza/soggetto aggregatore, l'intenzione di aderire all'iniziativa programmata i) Evitare frazionamenti degli interventi da delegare	Opzioni di risposta	
	2/A1 PROGETTAZIONE DELLA GARA	a) effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche b) nomina del RUP c) individuazione degli elementi essenziali e dell'importo del contratto d) scelta della procedura di aggiudicazione, predisposizione atti e documentazione di gara, incluso il capitolato e) definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione dei punteggi f) adozione della determina a contrarre	a) nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza b) predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione c) definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa d) formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare determinati operatori economici	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	a) rotazione del RUP ovvero dei soggetti che nominano il RUP; b) dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, e degli incaricati interni e esterni che operano come supporto al RUP (es. progettisti esterni) dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 36/2023 e s.i.m. (Modello di dichiarazione allegato alla D.G.R. n. 580 del 18/09/2023 e circolare n. 0473770/2024); c) verifica e valutazione delle dichiarazioni rese; gli uffici che le svolgono funzioni di stazione appaltante: - acquisiscono le dichiarazioni e provvedono a protocollare, raccogliere e conservare le stesse; - effettuano controlli a campione sulle dichiarazioni acquisite. Tali controlli devono essere comunque avviati ogni volta che sorga il sospetto della non veridicità delle informazioni riportate;		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI		g) Appalti su delega di stazioni appaltanti non qualificate (Art. 62, co. 6, 9, 12, 13, del d.lgs. n. 36/2023 Art. 63, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 Art. 2, co. 1, 3 co. 3 e 5 co. 3, Allegato II.4, del d.lgs. n. 36/2023 Art. 15, co. 9, del d.lgs. n. 36/2023 Art. 9 All. I.2, del d.lgs. n. 36/2023)	e) Elusione del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti: • svolgimento della fase (di selezione o di esecuzione contrattuale) da parte di soggetto non adeguatamente qualificato; • erronea o cattiva gestione delle procedure più complesse.			d) applicazione del Codice di comportamento di cui al d.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento di cui alla D.G.R. n. 983/2018 al RUP e ai soggetti interni ed esterni assegnati alla struttura di supporto, ove istituita; e) formazione del personale idoneo a ricoprire l'incarico di RUP in materia di prevenzione della corruzione, da affiancare alla formazione specifica in materia di appalti per garantire adeguata professionalità tecnica; f) obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine: - alla scelta della procedura, del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale; - ai requisiti di qualificazione tecnico-professionale ed economico-finanziaria richiesti per la partecipazione delle ditte alla gara ed attestazione della conformità di dette previsioni alla legge ed ai regolamenti vigenti; g) link alla pubblicazione del CV del RUP	Opzioni di risposta	
						h) Inserimento, nell'accordo/convenzione tra ente delegante -non qualificato ed ente delegato-qualificato, siglato ai sensi dell'art. 62, co. 9, d.lgs. n. 36/202331, di clausole volte a chiarire puntualmente le reciproche competenze e lo svolgimento delle fasi essenziali da parte dell'ente delegato-qualificato. i) Monitoraggio e controllo in ordine all'effettivo rispetto della normativa di riferimento e dei conseguenziali accordi tra enti.		
						l) Previsione nell'accordo, in clausole chiare e precise, delle misure premiali subordinate al raggiungimento di determinati obiettivi oggettivamente rendicontabili.		
						m) Incentivazione del ricorso alla centralizzazione degli acquisti. n) Verifica della congruità dei dati dichiarati confrontandoli con gli uffici interni detentori di tali informazioni.		
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	2/A1-bis Digitalizzazione dei contratti pubblici	Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) (Artt. dal 19 al 36 del d.lgs. n. 36/2023)  Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) (Artt. 24, 35, co. 5-bis e 99 del d.lgs. n. 36/2023)	- Mancata gestione di fasi del ciclo vita del contratto attraverso la PAD - Verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e, ove previsti, di ordine speciale al di fuori del FVOE. - Mancata compiuta digitalizzazione dei processi.  - Ritardi nella verifica dei requisiti e, quindi, nell'aggiudicazione. - Abuso del ricorso all'autocertificazione. - Elusione delle verifiche sul possesso dei requisiti di soggetti diversi dall'aggiudicatario quali i subappaltatori.	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	- Monitoraggio e verifica dei processi decisionali legati alla digitalizzazione e all'utilizzo delle PAD a partire dal RUP e dai responsabili di fase  - Monitoraggio del rispetto delle tempistiche per le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, sia nei confronti dell'aggiudicatario che degli altri soggetti coinvolti nella filiera del contratto e ciò anche nel caso di impossibilità di acquisizione del dato. - Verifica nell'ambito della struttura organizzativa in merito all'effettiva indisponibilità dei dati nel FVOE che legittima il ricorso all'autocertificazione.		
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	3/A1 SELEZIONE DEL CONTRAENTE (Affidamento diretto anche senza consultazione di più OO.EE. - Art. 50, co. 1, lett. a) e b) D.Lgs. n. 36/2023 e s.i.m.) - appalti di servizi e forniture fino ad € 140.000,00 e lavori fino ad € 150.000,00	a) verifica dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali artt. 94 e segg. D.Lgs. 36/2023 e s.i.m. e in ordine alla congruità dei prezzi; b) determina a contrarre/affidamento artt. 17 e 50 del D.Lgs. 36/2023 e s.i.m..	a) Frazionamento artificioso degli appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite b) Programmazione acquisti poco rispondente ai reali bisogni dell'ente e/o inserimento di interventi e/o acquisti non necessari per favorire particolari soggetti c) Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa d) Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste e) Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico, in particolare quando la somma degli stessi superi € 140.000,00 f) Nomina di RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità (art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.i.m.e suo All. 1.2) e/o ricorrenza medesimo RUP	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	a) Rispetto del criterio della rotazione degli affidamenti b) Avvisi periodici per l'aggiornamento degli elenchi di Operatori economici c) Analisi degli affidamenti di importo appena inferiore alla soglia minima, al fine di maggiori controlli in particolare su conflitti di interesse d) Analisi degli operatori economici che risultano affidatari più ricorrenti, per verificare che non siano sempre i medesimi e che gli affidamenti non siano stati artificiosamente frazionati e) Verifica a campione di possibili conflitti di interessi, sugli affidamenti a OO.EE. ricorrenti f) Link alla pubblicazione del CV del RUP g) Dichiarazione del RUP sulle eventuali situazioni di conflitto di interesse (modello D.G.R. n. 580/2023 e circolare n. 0473770/2024)		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	4/A1 SELEZIONE DEL CONTRAENTE (Procedura negoziata senza bando - Art. 50, co. 1, lett. c), d) ed e) D.Lgs. 36/2023e s.i.m.) previa consultazione di almeno 5 o 10 operatori ove esistenti - appalti di servizi e forniture per importo compreso tra € 140.000,00 e soglia comunitaria; appalti di lavori per importo compreso tra € 150.000,00 e soglia comunitaria	a) Scelta dei candidati da invitare b) Ricevimento offerte e gestione partecipanti c) Valutazione offerte e) Aggiudicazione d) Verifica requisiti f) Adempimenti conseguenti (comunicazione e pubblicazioni)	a) Frazionamento artificioso degli appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite o erronea valutazione di un interesse transfrontaliero b) Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49 commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti ad un numero di soggetti inferiore a quello previsto dalla norma, al fine di favorire determinati soggetti (NB: la rotazione non si applica quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata) c) Criteri di valutazione (tecnici ed economici) fissati per favorire soggetti particolari d) Assenza di procedura standardizzata e) Nomina di RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità (art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.i.m. e suo All. 1.2) e/o ricorrenza medesimo RUP	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PROCEDONO ALL'AFFIDAMENTO DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	a) Rispetto del criterio della rotazione degli affidamenti b) Avvisi periodici per l'aggiornamento degli elenchi di Operatori economici c) Predeterminazione dei criteri di valutazione nella fase di progettazione (definiti nel capitolato) d) Acquisizione, al momento dell'accettazione dell'incarico, delle dichiarazioni dei commissari/componenti il seggio di gara circa l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 93, co. 5, del D.Lgs. 36/2023 e s.i.m. e) Verifica, prima del conferimento dell'incarico, dell'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice o del seggio di gara f) Analisi degli affidamenti di importo appena inferiore alla soglia minima, al fine di maggiori controlli in particolare su conflitti di interesse g) Analisi degli operatori economici che risultano affidatari più ricorrenti, per verificare che non siano sempre i medesimi e che gli affidamenti non siano stati artificiosamente frazionati h) Verifica a campione di possibili conflitti di interessi, sugli affidamenti a OO.EE. ricorrenti i) Analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma j) Link alla pubblicazione del CV del RUP k) Dichiarazione del RUP sulle eventuali situazioni di conflitto di interesse (modello D.G.R. n. 580/2023 e circolare n. 0473770/2024) l) Procedura standardizzata per i controlli	Opzioni di risposta	
	5/A1 SELEZIONE DEL CONTRAENTE (Procedura aperta - Art. 71 D.Lgs. 36/2023 e s.i.m.)	a) Bando di gara con pubblicazione b) Ricezione delle offerte c) Gestione dei partecipanti (trattamento e custodia documentazione) d) Valutazione offerte tecniche ed economiche e) Aggiudicazione f) Adempimenti conseguenti (comunicazioni e pubblicazioni ex artt. 20, 28 e 90 D.Lgs. 36/2023 e s.i.m.)	a) Assenza di pubblicità dei chiarimenti e dell'ulteriore documentazione rilevante b) Immotivata concessione di proroghe rispetto al termine previsto dal bando c) Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo di requisiti o per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria d) Immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, che può indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto e) Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura, al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari f) Nomina di RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità (art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.i.m. e suo All. 1.2) e/o ricorrenza medesimo RUP	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PROCEDONO ALL'AFFIDAMENTO DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	a) Accessibilità alla documentazione di gara ed alle informazioni complementari rese b) Evidenza delle motivazioni a supporto della concessione di proroghe nei termini di presentazione offerte c) Check list di controllo documenti previsti nel bando d) Funzione centralizzata per l'acquisizione di documenti, tracciabilità della richiesta nell'archivio informatizzato dei documenti sui quali è stato effettuato il controllo e) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali, ivi inclusi i tempi di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva f) Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dalla legge g) Acquisizione, al momento dell'accettazione dell'incarico, delle dichiarazioni dei commissari di inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 93, co. 5, del D.Lgs. 36/2023 e s.i.m. h) Verifica, prima del conferimento dell'incarico, dell'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui all'art. 93, co. 5, del D.Lgs. 36/2023 e s.i.m. i) Link alla pubblicazione del CV del RUP j) Dichiarazione del RUP sulle eventuali situazioni di conflitto di interesse (modello D.G.R. n. 580/2023 e circolare n. 0473770/2024)		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	6/A1 SELEZIONE DEL CONTRAENTE (Procedura negoziata senza bando - Art. 76 D.Lgs. 36/2023 e s.i.m.)	a) Scelta dei candidati da invitare b) Ricevimento offerte e gestione partecipanti c) Valutazione offerte e) Aggiudicazione d) Verifica requisiti f) Adempimenti conseguenti (comunicazione e pubblicazioni)	a) Frequenza del ricorso agli stessi operatori b) Criteri di valutazione (tecnici ed economici) fissati per favorire soggetti particolari c) Assenza di procedura standardizzata d) Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 76 del D.Lgs. 36/2023 e s.i.m. in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c).	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PROCEDONO ALL’AFFIDAMENTO DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	a) Rispetto del criterio della rotazione degli affidamenti b) Avvisi periodici per l'aggiornamento degli elenchi di Operatori economici c) Predeterminazione dei criteri di valutazione nella fase di progettazione (definiti nel capitolato) d) Acquisizione, al momento dell'accettazione dell'incarico, delle dichiarazioni dei commissari/componenti il seggio di gara circa l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 93, co. 5, del D.Lgs. 36/2023 e s.i.m. e) Verifica, prima del conferimento dell'incarico, dell'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice o del seggio di gara f) Analisi degli operatori economici che risultano affidatari più ricorrenti, per la verifica delle condizioni previste dalla legge per l'affidamento dei contratti sopra soglia g) Verifica a campione di possibili conflitti di interessi, sugli affidamenti a OO.EE. ricorrenti h) Link alla pubblicazione del CV del RUP i) Dichiarazione del RUP sulle eventuali situazioni di conflitto di interesse (modello D.G.R. n. 580/2023 e circolare n. 0473770/2024 i) Procedura standardizzata per i controlli j) Chiara e puntuale esplicitazione nella decisione a contrarre delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate.		
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	7/A1 AFFIDAMENTI IN HOUSE (Art. 7, co. 2, D.Lgs. 36/2023 e s.i.m.)	a) Determinazione a contrarre per l'affidamento a soggetti in house di lavori o all'acquisto di servizi o forniture	a) mancata o errata valutazione dei vantaggi per la collettività, delle connesse externalità e della congruità economica della prestazione	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PROCEDONO AGLI AFFIDAMENTI IN HOUSE DI LAVORI, BENI E SERVIZI	a) Le stazioni appaltanti danno conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, dei vantaggi per la collettività, delle connesse externalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (art. 7, co. 2, D.Lgs. 36/2023 e s.i.m.)		
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	8/A1 APPALTO INTEGRATO (Artt. 44 D.Lgs. 36/2023 e s.i.m.)	a) Determinazione a contrarre nel rispetto della motivazione di cui al comma 2 dell'art. 44, relativamente alle esigenze tecniche dell'appalto integrato tenendo conto del rischio di scostamento dei costi nella fase esecutiva b) Fasi così come enunciate nelle relative diverse procedure di scelta del contraente	a) Rischio connesso all’elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell’impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d’opera. b) Proposta progettuale elaborata dall’operatore economico in un’ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell’interesse pubblico sotteso. c) Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PROCEDONO ALL’AFFIDAMENTO DI APPALTI DI LAVORI	Comunicazione del RUP alla SA dell’approvazione del progetto redatto dall’impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni; a tal fine il RUP evidenzia per ogni appalto le varianti in corso d’opera che comportano: - incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell’importo iniziale; - sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; - modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell’importo contrattuale.		
	9/A1 SUBAPPALTO (Art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.i.m.)	a) Autorizzazione al sub appalto secondo le previsioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.i.m.. b) Verifica del contratto di subappalto secondo le previsioni di cui ai commi 5 e segg. dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.i.m.	a) Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto. b) Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara. c) Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma. d) Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali. e) Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 119 del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto. f) Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC , con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati; g) Mancato inserimento della clausola di tracciabilità nel sub-contratto (art. 3, comma 9, l. 136/2010 e Comunicato Presidente ANAC del 26 marzo 2025)  h) Eccessiva frammentazione dei contratti con difficoltà di controllo/gestione delle maestranze presenti nella sede di esecuzione dell'appalto, a seguito dell'eliminazione dei limiti percentuali al subappalto (Art. 119, co. 1 del d.lgs. n. 36/2023).	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE SVOLGONO LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	a) Sensibilizzazione sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto. b) Attenta valutazione da parte della S.A. delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali, ai sensi del comma 17 dell'art. 119, sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata. c) Analisi degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all'istituto del subappalto. d) Verifiche a campione della conformità alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP. e) Verifica della presenza delle clausole di tracciabilità nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese (Comunicato Presidente ANAC del 26 marzo 2025)  f) Verifica - almeno a campione - dell’adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP riguardo ai subappalti autorizzati e dei sub-contratti comunicati rispetto ad un determinato affidamento.		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI			<p>i) Mancato controllo da parte del DL/RUP della perdita del requisito del subappaltatore dell'iscrizione nelle White list o nell'anagrafe antimafia (ipotesi in cui la valutazione sul rischio di infiltrazioni criminali non è obbligatoria in relazione alla possibilità di apporre limiti aggiuntivi al subappalto - Artt. 119, co. 2 e 104, co. 11 del d.lgs. n. 36/2023).</p> <p>l) Mancata qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge.</p> <p>m) Inerzia dell'Amministrazione nell'ambito della procedura di autorizzazione al subappalto con intenzionale ricorso al silenzio assenso al fine di eludere le verifiche obbligatorie sul subappaltatore con conseguente rischio di infiltrazioni criminali. (Autorizzazione al subappalto - Art. 119, co. 16 del d.lgs. n. 36/2023).</p> <p>n) Accordi collusivi tra gli organi di controllo e l'appaltatore al fine di consentire allo stesso di conseguire un improprio vantaggio economico grazie all'applicazione di un CCNL che non garantisce le stesse tutele assicurate dall'appaltatore ai propri dipendenti (Obbligo dell'applicazione dello stesso CCNL o equivalente - Art. 119, co. 12 del d.lgs. n. 36/2023 Art. 11, co. 4 Allegato I.01).</p> <p>o) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto c.d. "a cascata" (Subappalto a cascata - Art. 119, co. 17 del d.lgs. n. 36/2023).</p> <p>p) Accordi collusivi tra gli organi di controllo della stazione appaltante e l'impresa al fine di celare il mancato possesso o la perdita dei requisiti per l'esecuzione del subappalto.</p> <p>q) Esecuzione del subappalto oltre i limiti quantitativi autorizzati o per attività non comprese nell'autorizzazione. (Controlli in corso di esecuzione - Art. 119, co. 10 del d.lgs. n. 36/2023 Allegato II.14 art. 1, co. 2 lett. h) e m) Art. 31, co. 2 lett. d)</p> <p>r) Elusione dei controlli sul flusso del denaro proveniente dall'appalto, con conseguente possibilità per le imprese di occultare pagamenti illeciti o operazioni fraudolenti attraverso transazioni non tracciate.</p> <p>s) Rischio di accordi collusivi tra gli organi di controllo della Stazione appaltante per celare l'ingresso nella filiera delle imprese di soggetti legati alla criminalità organizzata. (Tracciabilità - Art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136)</p>			<p>g) Inserimento di clausole che prescrivano l'obbligo del subappaltatore di comunicare tempestivamente la perdita dell'iscrizione alla White list e anagrafe antimafia.</p> <p>h) Svolgimento di controlli periodici finalizzati ad accertare la persistenza dell'iscrizione, nei casi in cui l'autorizzazione del subappalto sia avvenuta proprio in forza di tale presupposto.</p> <p>i) Verifiche svolte rispetto ai requisiti e alle dichiarazioni del subappaltatore, anche ove sia integrato il silenzio assenso.</p> <p>l) Rafforzamento dei controlli, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica della presenza nei contratti di subappalto della clausola in base alla quale, il subappaltatore deve riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale;</li> <li>• richiesta (alla stregua di quanto previsto per l'appaltatore) di acquisizione della dichiarazione con la quale il subappaltatore si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele.</li> </ul> <p>m) Autorizzazione del subappalto a cascata solo se sono state completate le verifiche sul possesso dei requisiti generali e speciali in capo al subappaltatore principale.</p> <p>n) Inserimento di clausole che prescrivano l'obbligo del subappaltatore di comunicare tempestivamente la perdita della qualificazione posseduta.</p> <p>o) Inserimento nel contratto di appalto di specifiche clausole che obblighino, ad esempio, l'appaltatore a fornire alla Stazione appaltante le fatture e copia dei bonifici effettuati nei confronti dei subappaltatori dal conto dedicato, riportanti il CIG e, se presente, il CUP relativi all'appalto.</p>	Opzioni di risposta	
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	10/A1 COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO - CCT (art. 215 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.i.m.e All. V.2)	<p>a) Individuazione dei soggetti da nominare</p> <p>b) Acquisizione delle dichiarazioni secondo la normativa di riferimento</p> <p>c) Adozione atto di Costituzione del Collegio Consultivo tecnico</p>	<p>a) Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.</p> <p>b) Nomina dei componenti del CCT in violazione dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, rotazione e trasparenza.</p> <p>c) Mancata pubblicazione dei CV dei componenti del CCT.</p> <p>d) Erogazione dei compensi per i componenti del CCT non conforme ai parametri normativi. (Artt. 215 e 216 del d.lgs. n. 36/2023 Allegato V.2)</p>	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE SVOLGONO LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	<p>a) Pubblicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 36/2023 e s.i.m. (cfr. LLGG MIT sul Collegio consultivo tecnico approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 12, pubblicate sulla GURI n. 55 del 7 marzo 2022).</p> <p>b) Controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2016 e s.i.m. in materia di conflitti di interessi da parte dei componenti del CCT (cfr. anche LLGG MIT sul Collegio consultivo tecnico approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 12 e Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici, § 3.1, del PNA 2022).</p> <p>c) Istituzione e pubblicazione di un elenco di professionisti in possesso dei necessari requisiti per la nomina a componenti del CCT, siano essi interni all'Amministrazione che esterni ad essa, permanentemente aperto a nuove iscrizioni.</p> <p>d) Corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza dei dati riferiti al CCT.</p> <p>e) Pubblicazione del compenso di ciascun componente del Collegio – o quantomeno il compenso complessivo dello stesso - e delle decisioni assunte, previa anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.</p>		
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	11/A1 VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	<p>a) verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto (art. 52 D.Lgs. 36/2023 e s.i.m.)</p> <p>b) effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni (artt. 90 e 111 D.Lgs. 36/2023 e s.i.m.)</p> <p>c) formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto (artt. 18 e 55 D.Lgs. 36/2023 e s.i.m.)</p>	a) mancata o insufficiente verifica del possesso dei requisiti	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE SVOLGONO LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	<p>a) collegialità nella verifica dei requisiti previsti dalla legge, sotto la responsabilità del dirigente del Servizio, presenza e controfirma dell'istruttore, coinvolgendo a rotazione i funzionari del Servizio</p> <p>b) rispetto dei tempi previsti dal Codice dei contratti pubblici per la stipula del contratto</p> <p>c) verifica della presenza nel contratto di esplicito richiamo agli obblighi sulla tracciabilità e alle modalità di controllo sulla tracciabilità dei pagamenti (Comunicato Presidente ANAC del 26 marzo 2025)</p>		





Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							Opzioni di risposta	
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	15/A1 DONAZIONI DI BENI O PRESTAZIONI DA PRIVATO (art. 8, co. 3, d.lgs. 36/2023) (Comunicato e FAQ ANAC del 08 aprile 2025)	a) pubblicazione avviso/invito b) selezione delle offerte c) accettazione dell’offerta selezionata d) sottoscrizione dell’atto convenzionale e) gestione dei beni donati	a) presenza di eventuali profili di conflitto d'interesse b) mancanza di trasparenza c) disparità di trattamento nei confronti degli operatori economici che effettuano donazioni	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIDONO ALLE PROCEDURE DI DONAZIONI DI BENI O PRESTAZIONI DA PRIVATO	a) sottoscrizione di atti convenzionali ispirati a trasparenza e parità di trattamento con gli operatori economici che effettuano donazioni; b) pubblicazione degli avvisi/inviti con cui l’amministrazione manifesta l’esigenza di acquisire beni o prestazioni da parte del privato in virtù dell’art. 8, co. 3 del codice dei contratti		
AREA GENERALE n. 2 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	1/A2 CONFERIMENTO INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (GIÀ POSIZIONE ORGANIZZATIVA) (L.R. 77/99 e D.G.R. n. 210 del 23/04/2019 ss.mm.ii.)	a) Pubblicazione degli Avvisi di incarichi di Elevata Qualificazione (già Posizione Organizzativa) vacanti b) Acquisizione delle candidature c) Istruttoria (verifica dei requisiti e valutazione) d) Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi rese dal candidato prescelto per l’incarico e) Verifica della conformità e veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di cui alla lettera precedente f) Conferimento dell’incarico	a) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, per l’attribuzione dei relativi punteggi e la formazione di una graduatoria, allo scopo di favorire candidati particolari	RISCHIO MEDIO	TUTTE LE STRUTTURE COMPETENTI PER CIASCUNA FASE DEL PROCESSO DI CONFERIMENTO	a) Rispetto dei criteri per il conferimento degli incarichi di cui alla D.G.R. n. 210/2019 b) Predeterminazione dei criteri per l’attribuzione dei punteggi alle diverse voci oggetto di valutazione con particolare riferimento alla "idoneità professionale valutata attraverso il C.V." (Vedi anche misura MG9 e artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento)		
AREA GENERALE n. 2 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	2/A2 CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI (L.R. 77/99 e D.G.R. n. 386 del 02/07/2019 e ss.mm.ii.)	a) Pubblicazione degli Avvisi di posizioni dirigenziali vacanti b) Acquisizione delle candidature c) Istruttoria (verifica dei requisiti di ammissione; valutazione) d) Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi rese dal candidato prescelto per l’incarico e) Verifica della conformità e veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di cui alla lettera precedente f) Conferimento dell’incarico	a) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti di ammissione, nonchè professionali e attitudinali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di favorire candidati particolari	RISCHIO MEDIO	STRUTTURE COMPETENTI PER CIASCUNA FASE DEL PROCESSO DI CONFERIMENTO (Servizio Organizzazione per l’ammissione dei candidati; Direttori per la valutazione delle candidature dei dirigenti; Presidente/assessore al ramo per la valutazione dei Direttori/Dirigenti Autonomi; Servizio Organizzazione per l’acquisizione e verifica delle dichiarazioni dei Direttori/Dirigenti Autonomi; Strutture proponenti l’incarico per l’acquisizione e verifica delle dichiarazioni dei Dirigenti). Rif. nota DB010 n. 0234396 del 16/6/2023	a) Rispetto dei criteri per il conferimento degli incarichi di cui alla D.G.R. n. 386/2019 b) Predeterminazione dei criteri di valutazione in relazione all’incarico da ricoprire (Vedi anche misura generale MG7)		
AREA GENERALE n. 2 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	3/A2 VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEI DIRIGENTI, DEI TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (GIÀ POSIZIONE ORGANIZZATIVA) E DEGLI APPORTI INDIVIDUALI DEL PERSONALE DIPENDENTE	a) Definizione annuale dei vincoli e degli indirizzi di ente e di direzione (percentuali di massima valutazione, massimi importi erogabili) b) Valutazione delle prestazioni dei dirigenti, dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione (già Posizione Organizzativa) e del personale del comparto c) Ricongnizione complessiva, quantificazione della spesa e successiva trasmissione dei dati alla struttura competente per il trattamento economico del personale	a) Difformità ingiustificata di trattamento del personale nelle valutazioni	RISCHIO MEDIO	TUTTE LE STRUTTURE COMPETENTI IN RELAZIONE ALLE FASI DEL PROCESSO	a) Rispetto del Sistema di valutazione approvato con D.G.R. n. 605 del 18.10.2022 salve modifiche ed integrazioni		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	1/A5 SPESE DI MISSIONI DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE	a) Verifica dei giustificativi b) Predisposizione richiesta di rimborso	a) Possibile mancato rispetto del Disciplinare di cui alla D.G.R. n. 592/2019	RISCHIO MEDIO	TUTTI I DIPARTIMENTI INTERESSATI	a) Rispetto delle disposizioni della D.G.R. n. 592/2019, con particolare riferimento al duplice controllo amministrativo e di liquidazione di cui alla lett. f del dispositivo della medesima D.G.R.		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	2/A5 SPESE CONNESSE ALL'UTILIZZO DELLE AUTO DI RAPPRESENTANZA	a) Monitoraggio del budget carburante	a) Possibile mancato rispetto del disciplinare di cui alla D.G.R. n. 592/2019 e del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11.04.2015 n. 1/Reg.	RISCHIO MEDIO	TUTTI I DIPARTIMENTI INTERESSATI	a) Rispetto delle disposizioni della D.G.R. n. 592/2019, con particolare riferimento al duplice controllo amministrativo e di liquidazione di cui alla lett. f del dispositivo della medesima D.G.R.		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	1/A7 CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA	a) Individuazione dell’oggetto della prestazione (obiettivi e progetti specifici) che deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell’Amministrazione conferente b) Individuazione delle professionalità richieste c) Verifica dell’esistenza professionalità interne all’Amministrazione (art. 7, co. 6, D.Lgs. n. 165/2001) d) Procedura comparativa per la scelta del consulente/esperto, previamente disciplinata ed adeguatamente pubblicizzata e) Acquisizione delle candidature e delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi f) Verifica dei requisiti posseduti e della conformità e veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di cui alla precedente lett. e), e attestazione di cui all’art. 53 c. 14 del D.Lgs. n. 165/2001 g) Affidamento dell’incarico	a) eccessiva discrezionalità nel conferimento di incarichi esterni b) attribuzione di incarichi esterni senza la fissazione di criteri preventivi c) conferimento di incarico all’esterno senza la preventiva valutazione della sussistenza dei presupposti necessari (impiego più produttivo delle risorse interne) d) spese per incarichi e consulenze irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) e) conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti	RISCHIO MEDIO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE	a) Evidenza, nel provvedimento di affidamento dell’incarico, del ricorrere delle condizioni previste dall’articolo 7, comma 6, del D.lgs 165/2001 e s.m.i. b) Fissazione ex ante di requisiti oggettivi e correlati con quelli di ammissione c) Rispetto del Codice di Comportamento d) Pubblicazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013, art. 15 e dell’art. 53 c. 14 del D.Lgs. n. 165/2001		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	2/A7 CONFERIMENTO INCARICHI AD ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (UNIVERSITÀ, ISTITUTI, ENTI VARI, ECC.), MEDIANTE ACCORDI TRA P.A. ex art. 15 della Legge n. 241/1990	a) Individuazione delle attività in relazione alle quali è possibile ricorrere ad un eventuale accordo b) Dettaglio tempi, costi e modalità, in uno schema di accordo da sottoporre all’approvazione della Giunta Regionale c) Stipula dell’accordo tra P.A.	a) Mancata o parziale verifica della conformità e veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, al fine di favorire il soggetto designato	RISCHIO MEDIO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE	a) Puntuale esplicitazione della sussistenza delle condizioni per stipulare tale tipologia di accordo ed esplicitazione della metodologia di quantificazione dei rimborsi		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	3/A7 CONFERIMENTO INCARICHI PRESSO SOCIETÀ ED ENTI ISTITUITI / VIGILATI O CONTROLLATI DALLA REGIONE	a) Designazione del soggetto o dei soggetti cui conferire l’incarico (da parte dell’Organo Politico) b) Acquisizione delle dichiarazioni di legge dei soggetti designati e verifica della conformità e della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni medesime c) Predisposizione del provvedimento di incarico (Decreto Presidente G.R. o D.G.R.)	a) Discrezionalità nell’individuazione dei membri da nominare al fine di attribuire un ingiusto vantaggio b) Individuazione di componenti con potenziale conflitto di interessi e/o incompatibilità che potrebbero avvantaggiare determinati soggetti o progetti c) Mancata o parziale verifica della conformità e della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni al fine di favorire il soggetto designato	RISCHIO MEDIO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE	a) Predeterminazione di procedure definite e di criteri oggettivi b) Previsione della presenza di almeno due funzionari nell’espletamento dell’istruttoria (Vedi anche misura generale MG7)		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	4/A7 NOMINA COMMISSARI di GARA COMPONENTI COMMISSIONI di CONCORSO e altre Commissioni e Comitati	a) Individuazione dei nominativi b) Acquisizione delle dichiarazioni dei soggetti da nominare e verifica della conformità alla normativa e della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni medesime c) Adozione del provvedimento di nomina	a) Discrezionalità nell'individuazione dei membri da nominare al fine di attribuire un ingiusto vantaggio b) Individuazione di componenti con potenziale conflitto di interessi che potrebbero avvantaggiare determinati soggetti o progetti c) Mancata o parziale verifica della conformità e della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni al fine di favorire il soggetto designato	RISCHIO MEDIO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE	a) Predeterminazione di procedure definite e di criteri oggettivi b) Previsione della presenza di almeno due funzionari nell'espletamento dell'istruttoria c) Rispetto del Codice di Comportamento d) Acquisizione e verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse, e delle dichiarazioni previste dalla normativa vigente (Vedi anche misura generale MG5 e MG9)	Opzioni di risposta	



ALLEGATO A bis

PROCESSI TRASVERSALI (comuni a tutti i Dipartimenti/Servizi regionali: DRG, AVV, DPA, DPB, DPC, DPD, DPE, DPF, DPG, DPH, ADA, CAP)

Denominazione Dipartimento / Struttura Autonoma e codice:  
Denominazione Servizio e codice:

Area di Rischio	Processo	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	14/A1 ESECUZIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DEL D.L. 76/2020  Determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente adottato entro il 30 giugno 2023 (artt. 1 e 2 del D.L. 76/2020)  Limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024 le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (art. 14 co. 4 del D.L. 13/2023) Del. ANAC n. 497/2024	a) mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto b) abusivo ricorso alle varianti c) approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel capitolato d'oneri (in particolare durata, modifiche del prezzo, natura dei lavori, termini di pagamento etc.), introducendo elementi che ove previsti sin dall'inizio avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio d) in caso di subappalto: - mancata valutazione dell'impiego di manodopera o dell'incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto al fine di eludere disposizioni e limiti di legge - mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore e) ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore f) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti g) concessione di proroghe dei termini di esecuzione del contratto h) mancato assolvimento degli obblighi di comunicazione all'ANAC delle modifiche del contratto comprese le varianti i) ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE GESTISCONO L'ESECUZIONE DEI CONTRATTI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	a) dichiarazione da parte dei soggetti coinvolti nella fase di esecuzione dei contratti pubblici (ad es. il Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione del contratto e, ove nominati, eventuali loro assistenti, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'esperto per accordo bonario, gli organi coinvolti nella valutazione delle transazioni, il Presidente e tutti i componenti, sia di parte pubblica che di parte privata, dei collegi consultivi tecnici - CCT, i collaudatori/soggetti competenti alla verifica di conformità ed eventuali loro assistenti) dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 (ex art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016); b) verifica e valutazione delle dichiarazioni rese; c) obbligo in capo al RUP di dare evidenza circa l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa.	Opzioni di risposta	
	15/A1 RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DEL D.L. 76/2020  Determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente adottato entro il 30 giugno 2023 (artt. 1 e 2 del D.L. 76/2020)  Limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024 le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (art. 14 co. 4 del D.L. 13/2023)	a) alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante b) attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti c) emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite d) elusione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari attraverso la mancata acquisizione del CIG o dello smart CIG e) contratti conclusi che si siano discostati in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE GESTISCONO L'ESECUZIONE DEI CONTRATTI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	a) dichiarazione da parte del collaudatore/dei collaudatori dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 (ex art. 42 del D.Lgs. 50/2016) b) verifica e valutazione delle dichiarazioni rese c) predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite sorteggio d) pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo e) monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario e misurazione degli scostamenti in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto a quanto previsto nei contratti		
	16/A1 PROGETTAZIONE DELLA GARA PNRR, PNC E UE	a) nomina del RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza b) predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione c) definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa d) formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare determinati operatori economici	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIDONO ALLA PROGETTAZIONE DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	In aggiunta alle misure del processo trasversale 2/A1, obbligo di prevedere, nelle procedure finanziate a valere sulle risorse PNRR e PNC: - l'acquisizione di una dichiarazione resa dagli operatori economici partecipanti/invitati alla procedura dalla quale risulti/risultino il/i titolare/i effettivo/i; - l'acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi; - il rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS		
	17/A1 AFFIDAMENTI PNRR, PNC E UE	Rischio di doppio finanziamento	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIDONO ALL'AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	In aggiunta alle misure previste in Allegato A per le procedure di affidamento, obbligo di prevedere, nelle procedure finanziate a valere sulle risorse PNRR e PNC: Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi; Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo(SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet; Adempimenti ReGIS		
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	18/A1 AFFIDAMENTI PNRR, PNC E FONDI STRUTTURALI UE - PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA, AI SENSI DELL'ART. 48 COMMA 3 DEL D.L. N. 77/2021  (vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 36/2023)	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata senza bando in assenza delle condizioni previste dalla norma.  Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTO A CUI SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.L. 77/2021 CONVERTITO IN L. 108/2021	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando. Nel caso di ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati, il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analisi trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi. Nel caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici vanno puntualmente esplicitate le condizioni/motivazioni dell'assenza.		
		Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	RISCHIO MEDIO/ALTO		Tracciamento/elenco degli operatori economici che risultano essere stati aggiudicatari in un determinato arco temporale, per verificare che non siano sempre i medesimi.  Verifica a campione della congruità delle motivazioni di urgenza rappresentate nella determina a contrarre o atto equivalente.		
		Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	RISCHIO MEDIO/ALTO		Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi.  Verifica a campione dei casi di anomalia.		

Area di Rischio	Processo	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	19/A1 AFFIDAMENTI PNRR, PNC E FONDI STRUTTURALI UE - IMPUGNATIVA - RISARCIMENTO PER EQUIVALENTE AI SENSI DELL'ART. 48 COMMA 4 DEL D.L. N. 77/2021  (vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 36/2023)	Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario. Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni e conseguente esecuzione del contratto svolta da personale non autorizzato	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTO A CUI SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.L. 77/2021 CONVERTITO IN L. 108/2021	Ricognizione degli OE che, a seguito di contenzioso, hanno avuto la “conservazione del contratto”, e di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento e del relativo importo.  Verifica della ricorrenza dei medesimi OE, al fine di evitare possibili accordi collusivi. Pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. n. 104/2010. Verifiche a campione sullo svolgimento della vigilanza in fase esecutiva.	Opzioni di risposta	
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	20/A1 ESECUZIONE CONTRATTI PUBBLICI PNRR PNC E FONDI STRUTTURALI UE - POTERI SOSTITUTIVI AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 2 DEL D.L. 77/2021  (vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 36/2023) Del. ANAC n. 497/2024	Mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, co.9-bis, l. n. 241/1990 con conseguenti ritardi nell'attuazione del PNRR e PNC e dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei al fine di favorire interessi particolari. Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi. Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTO A CUI SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.L. 77/2021 CONVERTITO IN L. 108/2021	Obbligo di individuare e pubblicare ai sensi dell'art. 35 lett. m) del D.lgs. 33/2013 in Amministrazione Trasparente, il nominativo e i riferimenti del titolare del potere sostitutivo tenuto ad attivarsi in caso di inerzia del titolare. Dichiarazione - da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 36/2023 (ex art. 42 del d.lgs. n. 50/2016). Verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal titolare del potere sostitutivo da parte del soggetto che effettua la nomina. Tracciamento degli affidamenti della S.A. al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche, per attivare il potere sostitutivo in caso di ritardi.		
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	21/A1 ESECUZIONE CONTRATTI PUBBLICI PNRR PNC E FONDI STRUTTURALI UE - PREMIO DI ACCELERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 DEL D.L. 77/2021  (vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 36/2023) Del. ANAC n. 497/2024	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza delle circostanze previste dalle norme Accelerazione da parte dell'appaltatore comportante un'esecuzione non a regola d'arte, al solo fine di conseguire il premio Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni non ultimate, anche al fine di evitare l'applicazioni di penali	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTO A CUI SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.L. 77/2021 CONVERTITO IN L. 108/2021	Sensibilizzazione sugli adempimenti e la disciplina per il corretto riconoscimento del premio di accelerazione Comunicazione tempestiva alla SA da parte del RUP, DL e DEC del ricorrere delle condizioni per riconoscere il premio di accelerazione, al fine di consentire eventuali verifiche. Tracciamento degli affidamenti della S.A. al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di esecuzione con quelle previste per la conclusione delle prestazioni.		
AREA GENERALE n. 1 CONTRATTI PUBBLICI	22/A1 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFORMATICI, NONCHE' SERVIZI DI CONNETTIVITA', FINANZIATI IN TUTTO O IN PARTE CON RISORSE PNRR - PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 53 DEL D.L. 77/2021  Determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente adottato entro il 31 dicembre 2026	Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia. Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolve anche con i tempi delle gare aperte.  Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTO A CUI SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.L. 77/2021 CONVERTITO IN L. 108/2021	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE. 1) Analisi degli affidamenti con le procedure negoziate, al fine di verificare che gli OO.EE. aggiudicatari non siano sempre gli stessi. 2) Analisi delle procedure negoziate che fanno rilevare un numero di inviti ad OO.EE. inferiori a 5. 3) Aggiornamento tempestivo degli elenchi di O.E. costituiti presso la S.A., interessati a partecipare alle procedure indette dalla S.A.  Verifica circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti. Pubblicazione dell'esito delle procedure.		

ALLEGATO A

PROCESSI SPECIFICI - DRG - Direzione Generale

Direzione Generale - DRG  
Denominazione Servizio e codice:

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							Opzioni di risposta	
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DRG/A4/1 Promozione e organizzazione di eventi e conferenze stampa per la promozione delle attività e dell'immagine della Giunta Regionale	- pianificazione eventi - programmazione presenze espositive - definizione linee editoriali - rapporti col mondo editoriale	- Funzioni esclusive o preminenti di programmazione in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri di promozione e organizzazione eventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO	DRG007 - Servizio Relazioni esterne e Comunicazione	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Predeterminazione di procedure definite e di criteri oggettivi - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi - Rispetto delle linee guida del Piano di Comunicazione		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DRG/A5/1 REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	a) Individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (GAP) e dei soggetti da includere nel bilancio consolidato a) Acquisizione dei Bilanci degli Enti previsti all'art. 68 D.Lgs. n.118/2011 b) Attività istruttoria c) Redazione del Bilancio Consolidato d) Predisposizione della D.G.R. di approvazione del Bilancio Consolidato e) Trasmissione dei dati del Bilancio Consolidato alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP)	a) Violazione dei principi di contabilità di cui al D.Lgs. n.118/2011 o discrezionale applicazione degli stessi b) Omissione o ritardi nella trasmissione dei dati del Bilancio Consolidato alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP)	RISCHIO MEDIO	DRG010 - Servizio società partecipate ed enti strumentali	a) Elaborazione di criteri standard e procedure specifiche b) Rotazione tra il personale dell'ufficio per lo svolgimento delle attività istruttorie c) Svolgimento di attività di doppio controllo sulle poste di bilancio caratterizzate da più elevata discrezionalità valutativa		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DRG/A5/2 PREDISPOSIZIONE PARERI SUI PROGETTI DI BILANCIO DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E SUI RENDICONTI DEGLI ENTI STRUMENTALI	a) Predisposizione pareri sui progetti di bilancio di esercizio delle società partecipate e sui rendiconti degli enti strumentali b) Collaborazione con i Dipartimenti competenti per materia nell'esame e controllo dei bilanci di esercizio delle società sottoposte a controllo analogo da parte della Regione e dei rendiconti degli enti strumentali	a) Violazione dei principi di contabilità b) Condizionamenti nel rilascio dei pareri c) Omissione o ritardi nel rilascio dei pareri d) Esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un soggetto e) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO	DRG010 - Servizio società partecipate ed enti strumentali	a) Elaborazione di criteri standard e procedure specifiche b) Rotazione tra il personale dell'ufficio per lo svolgimento delle attività istruttorie c) Svolgimento di attività di doppio controllo sul parere rilasciato		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DRG/A5/3 GESTIONE RISORSE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI	a) Elaborazione annuale del Conto consolidato territoriale della Regione e censimento del complesso di aziende, consorzi, società ed organismi strumentali a partecipazione pubblica operanti sul territorio regionale b) Verifiche contabili e predisposizione determinazioni di accertamento e di impegno delle risorse derivanti dalla premialità per i Conti Pubblici Territoriali	a) Violazione dei principi di contabilità di cui al D.Lgs. n.118/2011 b) Sottoscrizione relazioni o report in assenza delle pertinenti verifiche c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO/BASSO	DRG010 - Servizio società partecipate ed enti strumentali	a) Elaborazione di criteri standard e procedure specifiche b) Rotazione tra il personale dell'ufficio per lo svolgimento delle attività istruttorie c) Svolgimento di attività di doppio controllo sugli atti		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DRG/A6/1 CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DICHIARATA DALL'ORGANISMO REGIONALE RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI EUROPEI (POR FESR - POR FSE - PO FEAMP 2014-2020) E DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI NAZIONALI FSC	a) Riscontro e verifica delle dichiarazioni e delle attestazioni di spesa b) Vaglio delle verifiche amministrative ed in loco effettuate in relazione alle spese contenute nelle dichiarazioni di spesa c) Verifiche di coerenza finanziaria propedeutiche alla presentazione delle domande di pagamento d) Verifica documentale, a campione, delle operazioni comprese nella spesa dichiarata e) Compilazione e invio delle domande di pagamento in favore della Regione	a) Uso di documentazione non pertinente nel procedimento di verifica dei requisiti b) Esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un soggetto c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO	DRG011 - Servizio PNRR, aree interne - RESTART e certificazione	a) Adozione procedura standardizzata (manuali procedurali) e adozione di check list b) Controlli dell'Autorità di Audit c) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi d) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DRG/A6/2 PREDISPOSIZIONE PER L'INVIO ALLA CE E ALLO STATO DEI BILANCI DEGLI ANNI CONTABILI, C.D. CONTI, PER I PROGRAMMI EUROPEI POR FESR - POR FSE 2014-2020 (Reg. EU 966/2012 art. 59, par.5 lett. a)	a) Predisposizione dei Conti di cui all'art. 59 Reg. UE 966/2012 art. 59, par. 5, lett. a) b) Trasmissione alla CE e allo Stato dei Conti	a) Uso di documentazione non pertinente nel procedimento di verifica dei requisiti b) Esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un soggetto c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO	DRG011 - Servizio PNRR, aree interne - RESTART e certificazione	a) Adozione procedura standardizzata b) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DRG/A6/3 TENUTA DEL REGISTRO DEI "RECUPERI PENDENTI – RECUPERI - RITIRI - IMPORTI IRRECUPERABILI" ALIMENTATO DALL'ORGANISMO REGIONALE RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI EUROPEI (POR FESR - POR FSE - PO FEAMP 2014-2020) E DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI NAZIONALI FSC	a) Verifica dell'inserimento degli importi a cura dell'Organismo regionale responsabile dei Programmi	a) Uso di documentazione non pertinente nel procedimento di verifica dei requisiti b) Esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un soggetto c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento d) Condizionamenti finalizzati al mancato censimento degli importi da ritirare/recuperare	RISCHIO MEDIO	DRG011 - Servizio PNRR, aree interne - RESTART e certificazione	a) Adozione procedura standardizzata b) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DRG/A6/4 STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE: PREDISPOSIZIONE E INVIO, MEDIANTE SISTEMA INFORMATICO IGRUE – SAP, DI DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO.	a) Ricezione della comunicazione di liquidazione trasmessa dai Servizi regionali Responsabili dell’Attuazione (SRA) degli Interventi finanziati negli APQ attuativi delle Strategie d’Area abruzzesi; b) Predisposizione e invio mediante SAP al MEF – IGRUE delle Richieste di Rimborso (RdR) e delle Disposizioni di Pagamento (DdP) in favore destinatari dei finanziamenti.	a) Mancata acquisizione della completa documentazione istruttoria a supporto delle Richieste di Rimborso (RdR) e delle Disposizioni di Pagamento (DdP) b) Assenza di controlli sulla documentazione acquisita c) Esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un soggetto	RISCHIO MEDIO	DRG011 - Servizio PNRR, aree interne - RESTART e certificazione	a) Osservanza del Sistema Gestione e Controllo approvato con D.G.R. 25 gennaio 2019 n. 41 e del Manuale delle Procedure approvato con Determinazione direttoriale n. DPA/38 del 7 febbraio 2019. b) Utilizzo della piattaforma informatica SAP del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE).		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DRG/A6/5 Attività di verifica e controllo a valle delle funzioni di coordinamento proprie del Dipartimento	a) attività di verifica/controllo delle proposte di DGR ai fini del parere di cui all'art. 23 della L.R. 77/99; b) partecipazione a tavoli tecnici, riunioni ed incontri istituzionali; c) coordinamento ed indirizzi per le attività dei Servizi e predisposizione dei connessi atti; d) coordinamento e verifica dell'attività dei Servizi per accertare lo stato di attuazione dei piani di attività e degli obiettivi assegnati; e) coordinamento delle attività dipartimentali per il PIAO e monitoraggio dei relativi adempimenti; f) attività di raccordo tra i Servizi per la ricognizione dei capitoli di Entrata/Spesa e degli stanziamenti necessari per il Bilancio di previsione; g) attività connesse al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui; h) tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti; i) gestione fondi per spese di missione, per lavoro straordinario e per l'attribuzione di specifiche responsabilità di cui al CCDI vigente; l) funzioni relative alle attività del delegato alla spesa; m) funzioni relative all'inventario dei beni in carico; n) tenuta raccolta determinazioni Dirigenti (art. 23, lett. t1, L.R. 77/99); o) ove ricorre: - adempimenti in merito a società partecipate ed enti afferenti di cui alla D.G.R. n. 493/2024 e s.m.i.; - controllo analogo degli enti/società in house, secondo i disciplinari regionali (D.G.R. n. 109/2017 e s.m.i., D.G.R. n. 459/2019 e s.m.i.); - vigilanza e controllo sul rispetto degli adempimenti delle società ed enti in materia di trasparenza/anticorruzione; p) vigilanza sull'attività dei Dirigenti, potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardo e accertamento delle responsabilità (art. 23, lett. k, L.R. 77/99); q) esecizio delle specifiche competenze come risultanti da norme e disposizioni di settore.	a) Mancata acquisizione della completa documentazione istruttoria a supporto dell'elaborazione degli atti di competenza b) Possibilità di omissioni di controllo e "percorsi preferenziali" nella trattazione delle pratiche c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO - ALTO	DRG - DIREZIONE GENERALE	a) Utilizzo di modelli standard b) Rotazione nella gestione delle istruttorie c) Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DRG/A7/1 ATTUAZIONE PNRR - TASK FORCE 1000 ESPERTI - NOMINA COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI SELEZIONE DEGLI ESPERTI PER L'ABRUZZO (rif. DGR 359/2023)	a) Istruttoria per la nomina dei componenti della commissione b) Adozione del provvedimento di nomina c) Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di case di incompatibilità e conflitto di interessi ai fini dell’insediamento e dell’avvio dei lavori delle commissioni d) Pubblicazioni nel rispetto del DM della Pubblica Amministrazione 14/10/2021	a) Mancanza di criteri oggettivi per la nomina dei componenti b) Mancata acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi	RISCHIO MEDIO	DRG011 - Servizio PNRR, aree interne - RESTART e certificazione	a) Criteri oggettivi per la nomina dei componenti b) Acquisizione e verifica delle dichiarazioni di assenza di case di incompatibilità e conflitto di interessi c) Pubblicazioni nel rispetto del DM della Pubblica Amministrazione 14/10/2021 d) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle Circolari MEF, delle FAQ Arconet, adempimenti ReGIS		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DRG/A7/2 ATTUAZIONE PNRR - TASK FORCE 1000 ESPERTI - SVOLGIMENTO DELLE PROVE SELETTIVE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI PER L'ABRUZZO (rif. 359/2023)	a) Acquisizione degli elenchi delle candidature messi a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica b) Svolgimento delle prove c) Definizione e individuazione degli esperti idonei d) Pubblicazioni nel rispetto del DM della Pubblica Amministrazione 14/10/2021	a) Mancanza di criteri oggettivi per lo svolgimento delle prove selettive	RISCHIO MEDIO	DRG011 - Servizio PNRR, aree interne - RESTART e certificazione	a) Adozione di criteri oggettivi per lo svolgimento delle prove selettive b) Pubblicazioni nel rispetto del DM della Pubblica Amministrazione 14/10/2021 c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle Circolari MEF, delle FAQ Arconet, adempimenti ReGIS		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DRG/A7/3 ATTUAZIONE PNRR - TASK FORCE 1000 ESPERTI - CONTRATTUALIZZAZIONE DEGLI ESPERTI PER L'ABRUZZO (rif. DGR 359/2023)	a) Definizione schema di contratto b) Acquisizione delle dichiarazioni assenza di cause di inferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii c) Verifica della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di cui alla lett. b) d) Contrattualizzazione e) Pubblicazioni nel rispetto del DM della Pubblica Amministrazione 14/10/2021	a) Mancata definizione dello schema di contratto b) Mancata acquisizione delle dichiarazioni assenza di cause di inferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii, rese secondo lo schema approvato con determinazione DPA/202 del 23/12/2021 c) Mancata verifica della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di cui alla lett. b)	RISCHIO MEDIO	DRG011 - Servizio PNRR, aree interne - RESTART e certificazione	a) Definizione schema di contratto b) Acquisizione delle dichiarazioni assenza di cause di inferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. c) Verifica della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di cui alla lett. b) d) Pubblicazioni nel rispetto del DM della Pubblica Amministrazione 14/10/2021 e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle Circolari MEF, delle FAQ Arconet, adempimenti ReGIS		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DRG/A7/4 ATTUAZIONE PNRR - TASK FORCE 1000 ESPERTI – COORDINAMENTO GESTIONE AMMINISTRATIVA E GIURIDICA CORRELATA ALLA CONTRATTUALIZZAZIONE DEGLI ESPERTI PER L'ABRUZZO (rif. DGR 359/2023)	a) Monitoraggio delle attività e verifica rispetto fasi progettuali come da PIT; b) Avvio attività progettuali; c) Rispetto cronoprogramma di progetto; d) Controllo documentazione di rendicontazione delle attività degli esperti;	a) Mancato monitoraggio delle attività e mancata verifica del rispetto delle fasi progettuali b) Mancato verifica del rispetto del cronoprogramma di progetto c) Mancato controllo della documentazione di rendicontazione	RISCHIO MEDIO	DRG011 - Servizio PNRR, aree interne - RESTART e certificazione	a) Predeterminazione di procedure definite e di criteri oggettivi b) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle Circolari MEF, delle FAQ Arconet, adempimenti ReGIS		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DRG/A7/5 ATTUAZIONE PNRR - TASK FORCE 1000 ESPERTI – COORDINAMENTO GESTIONE FINANZIARIA CORRELATA ALLA CONTRATTUALIZZAZIONE DEGLI ESPERTI PER L’ABRUZZO (rif. DGR 359/2023)	a) Acquisizione richieste di liquidazione e documentazione a corredo; b) Verifica e audit Reg. UE 2021/241; c) Monitoraggio correttezza e congruenza dati;	a) Mancata acquisizione della documentazione b) Mancata verifica e audit c) Mancato monitoraggio di correttezza e congruenza dati	RISCHIO MEDIO	DRG011 - Servizio PNRR, aree interne - RESTART e certificazione	a) Predeterminazione di procedure definite e di criteri oggettivi b) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell’Amministrazione centrale titolare, delle Circolari MEF, delle FAQ Arconet, adempimenti ReGIS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DRG/A10/1 REALIZZAZIONE DI PIANI, PROGRAMMI/PROGETTI NELL’AMBITO DEI PROGRAMMI DELLA CTE E DELL’EUROPROGETTAZIONE CON RICORSO A FORME DI FINANZIAMENTO DA FONDI DELL’UNIONE EUROPEA E/O NAZIONALI -STATO ITALIANO - E/O A FORME SPECIFICHE DI COOFINANZIAMENTO ANCHE REGIONALE IN PARTNERSHIP EVENTUALE CON ALTRI ORGANISMI/ISTITUZIONI DI RILEVANZA PUBBLICA DI VARIO GENERE	a) Monitoraggio dei bandi di evidenza pubblica previsti dai Programmi europei di eleggibilità territoriale e/o cooperazione territoriale b) Ideazione, studio ed analisi dei diversi bandi con redazione delle proposte, loro approvazione e formazione/adesione a partnership multiregionali e/o stakeholders c) Realizzazione del progetto con formalizzazione di atti di adesione ed impegni tecnico/finanziari d) Attività di rendicontazione tecnico- contabile	a) Possibili ritardi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi b) Possibile certificazione da parte dell’Amministrazione di documenti di spesa fraudolenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DRG003 - Servizio pianificazione strategica e cooperazione territoriale internazionale	a) Adeguata programmazione e gestione b) Maggiore informazione sulle politiche di coesione - Monitoraggio delle fasi di affidamento ed esecuzione c) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l’attuazione dei progetti/operazioni d) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) ove presente		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DRG/A10/2 FONDI NAZIONALI: ATTUAZIONE DELIBERE CIPE – PROGRAMMA RESTART POST SISMA 2009	a) Predisposizione delle proposte di deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione di Avvisi pubblici/Bandi di concessione di finanziamenti di cui alla Delibera CIPE n. 49/2016 – Linea d’Intervento “FARE CENTRO - IL RIENTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI CENTRI STORICI”; b) predisposizione di Determinazioni direttoriali di approvazione delle graduatorie dei destinatari dei finanziamenti concessi; c) predisposizione di Determinazioni direttoriali di pagamento dei finanziamenti concessi; d) predisposizione di Determinazioni direttoriali di revoca dei finanziamenti concessi.	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Mancato utilizzo di procedure standardizzate c) Mancato utilizzo di modulistica standardizzata d) Omissione, anche parziale, dei controlli	RISCHIO MEDIO - ALTO	DRG011 - Servizio PNRR, aree interne - RESTART e certificazione	Sono state adottate procedure standardizzate e cioè: - check list di tracciamento delle attività istruttorie svolte per la concessione del finanziamento; - check list di tracciamento delle attività istruttorie svolte per il pagamento di tranches del finanziamento; - check list di tracciamento delle attività di controllo in loco svolte per la verifica dell’osservanza da parte del beneficiario degli obblighi stabiliti dal Bando; - comunicazioni di: concessione del finanziamento, non ammissione al finanziamento, preavviso di revoca dei finanziamenti, il tutto in osservanza delle statuizioni contenute nel Bando; - rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) ove esistente		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DRG/A10/3 GESTIONE FONDI PNRR (Avvisi/Bandi)	- Programmazione interventi - Avviso pubblico (sulla base di schema eventualmente definito dall’Amministrazione Centrale Titolare) - Ricezione delle istanze di finanziamento - Verifica requisiti di ammissibilità delle istanze - Nomina commissione di valutazione - Valutazione istanze/progetti - Approvazione graduatoria beneficiari - Pubblicazione graduatoria/Comunicazioni ammissioni e esclusioni - Provvedimenti di concessione e stipula convenzioni/atti d’obbligo - Ricezione rendicontazione stato intervento e provvedimenti di erogazione risorse - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Funzioni esclusive o preminenti di programmazione e/o controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione - Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti - Mancato o parziale controllo sulla realizzazione degli interventi - Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per l’erogazione delle risorse	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Direzione, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale indicazione nell’Avviso/Bando di criteri e modalità di selezione - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Utilizzo di procedure definite e standardizzate - Puntuale indicazione nelle convenzioni degli obblighi in capo al concessionario - Verifica rispetto tempistiche dell’attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi - Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l’attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell’Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DRG/A10/4 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento a soggetto sub attuatore, se e in quanto autorizzato dall’Amministrazione centrale titolare (es. società in house, Azienda/Ente regionale o comunque soggetto diverso dall’Amministrazione regionale)	- Programmazione interventi - Affidamento gestione a sub attuatore - Acquisizione della richiesta di erogazione delle risorse - Verifica attività svolta e validazione delle spese sostenute - Provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri, termini e modalità di concessione e degli obblighi in capo al sub attuatore - Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Direzione, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR)	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale definizione nelle convenzioni/accordi dei criteri, termini e modalità di concessione del finanziamento e degli obblighi in capo al sub attuatore - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Verifica rispetto tempistiche dell’attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi -Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l’attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell’Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DRG/A10/5 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento di lavori, servizi e forniture)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Programmazione interventi</li><li>- Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture</li><li>- Stipula contratto con soggetto realizzatore</li><li>- Ricezione rendicontazione interventi</li><li>- Istruttoria delle richieste di pagamento</li><li>- Provvedimento di pagamento</li><li>- Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Funzioni esclusive o preminenti di controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li><li>- Mancata o parziale fissazione di criteri di selezione</li><li>- Ritardi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi</li><li>- Conflitto di interessi/disparità di trattamento</li><li>- Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti</li><li>- Mancato o parziale controllo sull'esecuzione</li><li>- Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per il pagamento</li></ul>	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Direzione, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure</li><li>- Individuazione della procedura di affidamento, fissazione dei criteri di selezione e delle modalità di realizzazione dell'intervento, da riportare puntualmente nel Bando</li><li>- Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi</li><li>-Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente;</li><li>- Puntuale definizione nel contratto, dei vincoli giuridici e dei termini contrattuali, nonché dei tempi di realizzazione dei SAL e degli obblighi in capo al realizzatore</li><li>- Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari</li><li>- Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria</li><li>- Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi</li><li>-Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet</li><li>- Adempimenti ReGIS</li></ul> <i>Restano salve le altre misure previste nell'Area Generale n. 1 Contratti Pubblici dell'Allegato A e Abis del presente Piano.</i>		



ALLEGATO A

PROCESSI SPECIFICI - AVV - Dipartimento Avvocatura Regionale e Attività Legislativa

Dipartimento Avvocatura Regionale e Attività Legislativa - AVV  
Denominazione Servizio e codice:

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							Opzioni di risposta	
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	AVV/A6/1 Attività di verifica e controllo a valle delle funzioni di coordinamento proprie del Dipartimento	a) attività di verifica/controllo delle proposte di DGR ai fini del parere di cui all'art. 23 della L.R. 77/99; b) partecipazione a tavoli tecnici, riunioni ed incontri istituzionali; c) coordinamento ed indirizzi per le attività dei Servizi e predisposizione dei connessi atti; d) coordinamento e verifica dell'attività dei Servizi per accertare lo stato di attuazione dei piani di attività e degli obiettivi assegnati; e) coordinamento delle attività dipartimentali per il PIAO e monitoraggio dei relativi adempimenti; f) attività di raccordo tra i Servizi per la ricognizione dei capitoli di Entrata/Spesa e degli stanziamenti necessari per il Bilancio di previsione; g) attività connesse al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui; h) tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti; i) gestione fondi per spese di missione, per lavoro straordinario e per l'attribuzione di specifiche responsabilità di cui al CCDI vigente; l) funzioni relative alle attività del delegato alla spesa; m) funzioni relative all'inventario dei beni in carico; n) tenuta raccolta determinazioni Dirigenti (art. 23, lett. t1, L.R. 77/99); o) ove ricorre: - adempimenti in merito a società partecipate ed enti afferenti di cui alla D.G.R. n. 493/2024 e s.m.i.; - controllo analogo degli enti/società in house, secondo i disciplinari regionali (D.G.R. n. 109/2017 e s.m.i., D.G.R. n. 459/2019 e s.m.i.); - vigilanza e controllo sul rispetto degli adempimenti delle società ed enti in materia di trasparenza/anticorruzione; p) vigilanza sull'attività dei Dirigenti, potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardo e accertamento delle responsabilità (art. 23, lett. k, L.R. 77/99); q) esecizio delle specifiche competenze come risultanti da norme e disposizioni di settore.	a) Mancata acquisizione della completa documentazione istruttoria a supporto dell'elaborazione degli atti di competenza b) Possibilità di omissioni di controllo e "percorsi preferenziali" nella trattazione delle pratiche c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO- ALTO	AVV - DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA	a) Utilizzo di modelli standard b) Rotazione nella gestione delle istruttorie c) Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi		
AREA GENERALE n. 8 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	AVV/A8/1 GESTIONE DEL CONTENZIOSO (L.R. n. 9/2000)	a) Ricezione dell'atto giudiziario o della richiesta di promovimento del contenzioso b) Conferimento incarico difensivo a legali interni o a legali dell'Avvocatura dello Stato c) Svolgimento delle attività di difesa e rappresentanza in giudizio da parte dei legali interni o di supporto all'attività di difesa e rappresentanza in giudizio della Regione Abruzzo svolta dall'Avvocatura dello Stato	a) Condizionamenti esterni nella gestione dei contenziosi affidati agli avvocati interni con conseguente rischio di patrocinio infedele b) Mancata applicazione di criteri oggettivi per l'assegnazione dei contenziosi c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO - BASSO	AVV001 - SERVIZIO AFFARI CONSULTIVI E CONTENZIOSI	a) Adozione della determinazione contenente i criteri oggettivi per l'assegnazione degli affari contenziosi agli avvocati in servizio presso l'Avvocatura Regionale b) Conferimento degli incarichi di patrocinio, nei casi previsti dalla legge, ai legali interni a seguito della manifestazione della volontà di proporre o di resistere nei giudizi da parte dei Dipartimenti e/o dei Servizi regionali competenti per materia c) Coinvolgimento e collaborazione in tutte le fasi del contenzioso tra i legali patrocinanti e i Dipartimenti e Servizi regionali che hanno manifestato la volontà di stare in giudizio. d) Affidamento del patrocinio congiunto a più avvocati interni per tutti i giudizi di competenza dell'Avvocatura Regionale e) Obbligo per i funzionari avvocati di dichiarare di non trovarsi in una condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi rispetto ad un contenzioso affidato e del quale curano la rappresentanza e difesa in giudizio.		
AREA GENERALE n. 8 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	AVV/A8/2 ATTIVITÀ DI PARERI E CONSULENZA LEGALE svolta in favore dell'Organo di Indirizzo Politico e dei Dipartimenti regionali	a) Ricezione della richiesta di parere da parte dell'Organo politico o del Dipartimento regionale b) Conferimento incarico ai legali interni per il rilascio del parere c) Svolgimento dell'attività di consulenza da parte dei legali interni affidatari	a) Condizionamenti nel rilascio di pareri e/o consulenze in violazione dei criteri di buona amministrazione e imparzialità b) Omissioni o ritardi nel rilascio dei pareri e consulenze c) Mancata applicazione di criteri oggettivi per l'assegnazione dei contenziosi d) Conflitto di interessi/disparità di trattamento e) Mancata applicazione o applicazione impropria delle direttive ANAC, ovvero di altre autorità o organi giurisdizionali, ove ricorra la fattispecie	RISCHIO MEDIO	AVV001 - SERVIZIO AFFARI CONSULTIVI E CONTENZIOSI	a1. Doppio controllo del parere rilasciato a firma congiunta con la Dirigente; a2. Affidamento di pareri relativi a questioni di particolare complessità e specificità a più di un funzionario avvocato, coinvolgendo all'occorrenza anche l'Avvocatura Distrettuale dello Stato; a3. Affidamento degli affari consultivi ai funzionari avvocati secondo i criteri oggettivi e predeterminati previsti nella determinazione n.168 del 15.03.2019 ; a4. Coinvolgimento e collaborazione dei soggetti richiedenti il parere. b1. Predeterminazione, ad opera della DGR 892/2011, di un termine (45 giorni dalla ricezione della relativa richiesta) per il rilascio del parere, fatta eccezione dei casi di particolare e rilevante complessità; b2. Previsione legislativa per cui il mancato rilascio del parere - che non è né obbligatorio, né vincolante - non ostacola comunque la prosecuzione dell'azione amministrativa (art.16 L.241/90).		
AREA GENERALE n. 8 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	AVV/A8/3 ATTIVITÀ DI RIMBORSO DEGLI ONERI DI PATROCINIO LEGALE (art. 56 L. 97/87 s.m.i.)	a) Ricezione richiesta di rimborso da parte del dipendente o amministratore b) Istruttoria amministrativa e contabile c) Adozione determina di pagamento	a) Determinazione arbitraria dei compensi oggetto di rimborso b) Possibilità di omissioni di controllo e "percorsi preferenziali" nella trattazione delle pratiche c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento e) Mancata applicazione o applicazione impropria delle direttive ANAC in materia	RISCHIO MEDIO	AVV001 - SERVIZIO AFFARI CONSULTIVI E CONTENZIOSI	a) Previsione di un doppio controllo sugli atti per ridurre al minimo il rischio di errori materiali b) Determinazione compensi oggetto di rimborso sulla scorta dei parametri ministeriali vigenti rationae temporis c) Predeterminazione delle condizioni per riconoscimento del rimborso		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 8 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	AVV/A8/4 CONFERIMENTO INCARICHI di PATROCINIO LEGALE AD AVVOCATI DEL LIBERO FORO (art. 1 comma 5 della L.R. n. 9/2000) DGR n. 628 del 29.09.2023	a) Ricezione atto di indirizzo politico b) Verifica dei presupposti e determinazione del compenso c) Acquisizione e verifica dichiarazioni d) D.G.R. conferimento incarico e) Determinazione pagamento compenso	a) Mancata attuazione della rotazione degli incarichi b) Sussistenza del conflitto di interesse c) Determinazione arbitraria dei compensi d) Possibilità di omissioni di controllo e "percorsi preferenziali" nella trattazione delle pratiche e) Mancata applicazione o applicazione impropria delle direttive ANAC in materia	RISCHIO MEDIO	AVV001 - SERVIZIO AFFARI CONSULTIVI E CONTENZIOSI	Adozione di una deliberazione di Giunta Regionale avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio e consulenza legale a professionisti avvocati del libero foro" e contenente le motivazioni, i criteri e le procedure da adottare per: 1. l'attuazione della rotazione degli incarichi; 2. le acquisizioni delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 15 co 1 lett. c) D. Lgs. 33/2013 e ai sensi degli artt. 2, 6 e 7 del DPR 62/2013 e i successivi controlli delle stesse; 3. la predeterminazione dei compensi.		
AREA GENERALE n. 8 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	AVV/A8/5 Supporto e consulenza agli organi regionali nell'analisi di progetti di legge e regolamenti, nell'analisi dei rilievi governativi in profili di illegittimità costituzionale delle leggi regionali, e nell'analisi e nella predisposizione di atti societari	a) Ricezione richiesta di supporto da parte degli organi regionali b) Istruttoria amministrativa della richiesta c) Elaborazione pareri e documenti d) Trasmissione risultanze agli organi richiedenti	a) Condizionamenti nel rilascio di pareri e/o consulenze in violazione dei criteri di buona amministrazione e imparzialità b) Omissioni o ritardi nel rilascio dei pareri e consulenze c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO	AVV002 - SERVIZIO AFFARI LEGISLATIVI	a) Coinvolgimento e collaborazione dei soggetti richiedenti il parere b) Predeterminazione di procedure definite e di criteri oggettivi per il rilascio dei pareri/documenti		

ALLEGATO A

PROCESSI SPECIFICI - DPA - Dipartimento Presidenza - Programmazione - Turismo

Dipartimento Presidenza - Programmazione - Turismo - DPA  
Denominazione Servizio e codice:

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							Opzioni di risposta	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPA/A3/1 ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE (D.P.R. n. 361/2000 - L.R. n. 13/2005)	a) Ricevimento delle istanze b) Istruttoria per il riconoscimento c) Riconoscimento della personalità giuridica d) Iscrizione dell'ente nel Registro Persone Giuridiche e) Iscrizione di eventuali modifiche (es.: all'atto costitutivo, allo Statuto) nel Registro Persone Giuridiche, previo ricevimento della richiesta e relativa istruttoria f) Eventuale fase di liquidazione. Cancellazione dell'ente dal Registro delle persone giuridiche	a) Abusi per favorire interessi particolari b) Limitata trasparenza c) Possibilità di omissioni di controllo e "percorsi preferenziali" nella trattazione delle pratiche	RISCHIO MEDIO	DPA016 - SERVIZIO ASSISTENZA ATTI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA REGIONALE	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Distinzione tra la figura del responsabile del procedimento e quella del dirigente che assume la proposta di riconoscimento		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPA/A3/2 RILASCIO/ DINIEGO AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI TURISMO (PROVVEDIMENTI DI CLASSIFICAZIONE STRUTTURE RICETTIVE, ATTRIBUZIONE MARCHI DI QUALITÀ/IDENTIFICATIVI DI PRODOTTO, TENUTA ALBI ED ELENCHI)	a) Acquisizione richiesta b) Verifica requisiti/criteri c) Adozione provvedimento ampliativo	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPA018 - SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE	a) Acquisizione della documentazione telematicamente e protocollazione della medesima b) Pubblicazione preventiva ed analitica dei requisiti e criteri richiesti c) Previsione di un controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPA/A6/1 VIGILANZA E CONTROLLO SULLE FONDAZIONI ISCRITTE NEL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE, PER VERIFICARE LA PERSISTENTE COERENZA DELL'ATTIVITÀ CON LE FINALITÀ STATUTARIE (art. 10 L.R. 13/2005)	a) Ricezione annuale degli atti da parte delle Fondazioni iscritte (bilanci preventivi e consuntivi, relazione annuale, aggiornamento stato patrimoniale) b) Istruttoria con acquisizione parere del Servizio Bilancio-Ragioneria, eventuale interlocuzione con gli Enti interessati e valutazione Eventuale revoca del riconoscimento, (estinzione in caso di esito negativo del controllo, e conseguente cancellazione dell'Ente dal Registro delle Persone Giuridiche	a) Assenza di controlli sulla documentazione acquisita Assenza di una procedura operativa codificata con atto amministrativo generale	RISCHIO MEDIO	DPA016 - SERVIZIO ASSISTENZA ATTI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA REGIONALE	Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi Controlli a campione sulle attività di vigilanza realizzate		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPA/A6/2 VERIFICA GIURIDICO FORMALE DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	a) Verifica giuridico formale delle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta regionale; b) Rapporti con le strutture regionali proponenti per richieste di integrazioni e chiarimenti sull'istruttoria; c) Rapporti con le strutture regionali competenti al rilascio di eventuali pareri connessi alla proposta di atto. (Nota prot. n. 0293477 del 03.08.2022; Nota prot. n. 0139101 del 29.03.2023; Nota prot. n. 0537865 del 02.12.2021; D.G.R. n. 2527/1977 e s.m.i.)	a) Mancata acquisizione della documentazione istruttoria a supporto della verifica giuridico-formale b) Assenza di controlli sulla documentazione acquisita c) Assenza di una procedura operativa codificata con atto amministrativo generale	RISCHIO MEDIO	DPA016 - SERVIZIO ASSISTENZA ATTI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA REGIONALE	a) Rotazione dei funzionari Responsabili del Procedimento b) Procedura operativa codificata		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPA/A6/3 VERIFICA GIURIDICO FORMALE DELLE PROPOSTE DI DECRETO E DI ORDINANZA DA SOTTOPORRE AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	a) Verifica giuridico formale delle proposte di decreto e di ordinanza da sottoporre al presidente della Giunta regionale; b) Rapporti con le strutture regionali proponenti per richieste di integrazioni e chiarimenti sull'istruttoria; c) Rapporti con le strutture regionali competenti al rilascio di eventuali pareri connessi alla proposta di atto. (Nota prot. n. 0537865 del 02.12.2021)	a) Mancata acquisizione della documentazione istruttoria a supporto della verifica giuridico-formale b) Assenza di controlli sulla documentazione acquisita c) Assenza di una procedura operativa codificata con atto amministrativo generale	RISCHIO MEDIO	DPA016 - SERVIZIO ASSISTENZA ATTI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA REGIONALE	a) Rotazione dei funzionari Responsabili del Procedimento b) Procedura operativa codificata		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPA/A6/4 Attività di verifica e controllo a valle delle funzioni di coordinamento proprie del Dipartimento	a) attività di verifica/controllo delle proposte di DGR ai fini del parere di cui all'art. 23 della L.R. 77/99; b) partecipazione a tavoli tecnici, riunioni ed incontri istituzionali; c) coordinamento ed indirizzi per le attività dei Servizi e predisposizione dei connessi atti; d) coordinamento e verifica dell'attività dei Servizi per accertare lo stato di attuazione dei piani di attività e degli obiettivi assegnati; e) coordinamento delle attività dipartimentali per il PIAO e monitoraggio dei relativi adempimenti; f) attività di raccordo tra i Servizi per la ricognizione dei capitoli di Entrata/Spesa e degli stanziamenti necessari per il Bilancio di previsione; g) attività connesse al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui; h) tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti; i) gestione fondi per spese di missione, per lavoro straordinario e per l'attribuzione di specifiche responsabilità di cui al CCDI vigente; l) funzioni relative alle attività del delegato alla spesa; m) funzioni relative all'inventario dei beni in carico; n) tenuta raccolta determinazioni Dirigenti (art. 23, lett. t1, L.R. 77/99); o) ove ricorre: - adempimenti in merito a società partecipate ed enti afferenti di cui alla D.G.R. n. 493/2024 e s.m.i.; - controllo analogo degli enti/società in house, secondo i disciplinari regionali (D.G.R. n. 109/2017 e s.m.i., D.G.R. n. 459/2019 e s.m.i.); - vigilanza e controllo sul rispetto degli adempimenti delle società ed enti in materia di trasparenza/anticorruzione; p) vigilanza sull'attività dei Dirigenti, potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardo e accertamento delle responsabilità (art. 23, lett. k, L.R. 77/99); q) esercizio delle specifiche competenze come risultanti da norme e disposizioni di settore.	a) Mancata acquisizione della completa documentazione istruttoria a supporto dell'elaborazione degli atti di competenza b) Possibilità di omissioni di controllo e "percorsi preferenziali" nella trattazione delle pratiche c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO- ALTO	DPA - DIPARTIMENTO PRESIDENZA - PROGRAMMAZIONE - TURISMO	a) Utilizzo di modelli standard b) Rotazione nella gestione delle istruttorie c) Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DPA/A7/1 NOMINE E DESIGNAZIONI DI COMPETENZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	a) Verifica giuridico formale delle proposte di decreto e di ordinanza da sottoporre al Presidente della Giunta regionale b) Acquisizione e verifica da parte dei Dipartimenti proponenti della conformità e della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi (Rif.: Nota circolare prot. n. 479434/22 in data 08/11/2022)	a) Mancata acquisizione delle dichiarazioni e della documentazione istruttoria a supporto della verifica giuridico-formale	RISCHIO MEDIO	DPA016 - SERVIZIO ASSISTENZA ATTI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA REGIONALE	a) Rotazione dei funzionari Responsabili del Procedimento b) Procedura operativa codificata		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DPA/A7/2 NOMINE E DESIGNAZIONI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA REGIONALE	a) Verifica giuridico formale delle proposte di D.G.R. da sottoporre alla Giunta regionale b) Acquisizione e verifica da parte dei Dipartimenti proponenti della conformità e della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi (Rif.: Nota circolare prot. n. 479434/22 in data 08/11/2022; D.G.R. n. 2527/1977 e s.m.i.)	a) Mancata acquisizione delle dichiarazioni e della documentazione istruttoria a supporto della verifica giuridico-formale	RISCHIO MEDIO	DPA016 - SERVIZIO ASSISTENZA ATTI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA REGIONALE	a) Rotazione dei funzionari Responsabili del Procedimento b) Procedura operativa codificata		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DPA/A7/3 ATTUAZIONE PNRR – COMPONENTE M1C3 TURISMO E CULTURA 4.0 – MISURA 2. RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO E RURALE -INTERVENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI - LINEA DI AZIONE A) –APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER L'ABRUZZO PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI - NOMINA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI. (rif. DGR 913/2021)	a) Istruttoria per la nomina dei componenti della commissione b) Adozione del provvedimento di nomina c) Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi ai fini dell'insediamento e dell'avvio dei lavori della commissione d) Pubblicazione	a) Mancanza di criteri oggettivi per la nomina dei componenti b) Mancata acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi c) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto d) Mancato utilizzo di procedure standardizzate e) Mancato utilizzo di modulistica standardizzata f) Omissione, anche parziale, dei controlli	RISCHIO MEDIO - ALTO	DPA018 - SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE	a) Criteri oggettivi per la nomina dei componenti b) Acquisizione e verifica delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi c) Pubblicazione d) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle Circolari MEF, delle FAQ Arconet e) Adempimenti ReGIS		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DPA/A7/4 ATTUAZIONE PNRR – COMPONENTE M1C3 TURISMO E CULTURA 4.0 – MISURA 2. RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO E RURALE -INTERVENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI - LINEA DI AZIONE A) –APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER L’ABRUZZO PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI - SELEZIONE DEL PROGETTO PILOTA DA PRESENTARE AL MINISTERO DELLA CULTURA (rif. DGR 913/2021)	a) Acquisizione delle candidature e dei progetti presentate dai Comuni b) Selezione del progetto pilota a seguito della valutazione operata dalla commissione c) Predisposizione della presentazione del progetto pilota al Ministero della Cultura	a) Mancanza di criteri oggettivi per le attività di valutazione finalizzate alla selezione del progetto pilota b) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto c) Mancato utilizzo di procedure standardizzate d) Mancato utilizzo di modulistica standardizzata e) Omissione, anche parziale, dei controlli	RISCHIO MEDIO - ALTO	DPA018 - SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE	a) Adozione di criteri oggettivi per le attività di valutazione e selezione del progetto pilota b) Pubblicazione c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell’Amministrazione centrale titolare, delle Circolari MEF, delle FAQ Arconet d) Adempimenti ReGIS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPA/A10/1 GESTIONE POR FESR, POR FSE E PON INCLUSIONE	a) Approvazione Programma di Attuazione (AdG), Interventi di gestione, Raggiungimento target annuale	a) Possibili ritardi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi b) Possibile certificazione da parte dell’Amministrazione di documenti di spesa fraudolenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPA011 - SERVIZIO AUTORITÀ DI GESTIONE UNICA FESR-FSE	a) Adeguata programmazione e gestione b) Maggiore informazione sulle politiche di coesione – Monitoraggio delle fasi di affidamento ed esecuzione c) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l’attuazione dei progetti/operazioni d) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo), adempimenti su Aracne, Orbis, World Compliance		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPA/A10/2 PIANO DI SVILUPPO E COESIONE (PSC) 2000-2020	a) Gestione linee di azione - Concessioni, rideterminazione importi di concessione, erogazioni anticipazione, controllo primo livello documentale per pagamento acconti successivamente alla prima rata	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPA002 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NAZIONALE	a) Adeguata programmazione e gestione b) Maggiore informazione sulle politiche di coesione – Monitoraggio delle fasi di affidamento ed esecuzione c) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l’attuazione dei progetti/operazioni d) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPA/A10/3 FONDI NAZIONALI: ATTUAZIONE DELIBERE CIPE	a) Approvazione con Delibere di Giunta Regionale degli indirizzi programmatici per le azioni di programmazione e riprogrammazione sui fondi FSC 2000-2006, FSC 2007- 2013 e FSC 2014-2020	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPA002 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NAZIONALE	a) Adeguata programmazione e gestione b) Maggiore informazione sulle politiche di coesione – Monitoraggio delle fasi di affidamento ed esecuzione c) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l’attuazione dei progetti/operazioni d) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPA/A10/4 GESTIONE DIRETTA FONDI PATTO PER IL SUD - N. 51 INTERVENTI	a) Approvazione Delibere di Giunta regionale b) Predisposizione atti amministrativi relativi a concessioni, erogazioni anticipazione, rate intermedie, provvedimenti di chiusura concessione c) Invio previa verifica di documenti al controllo di primo livello precedentemente ricevuti dal soggetto attuatore d) Attività di supporto a favore dei soggetti attuatori per problematiche inerenti l’attuazione dei progetti e) Gestione contabile delle risorse assegnate	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPA002 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NAZIONALE	a) Adeguata programmazione e gestione b) Maggiore informazione sulle politiche di coesione – Monitoraggio delle fasi di affidamento ed esecuzione c) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l’attuazione dei progetti/operazioni d) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPA/A10/5 GESTIONE FONDI PNRR (Avvisi/Bandi)	- Programmazione interventi - Avviso pubblico (sulla base di schema eventualmente definito dall'Amministrazione Centrale Titolare) - Ricezione delle istanze di finanziamento - Verifica requisiti di ammissibilità delle istanze - Nomina commissione di valutazione - Valutazione istanze/progetti - Approvazione graduatoria beneficiari - Pubblicazione graduatoria/Comunicazioni ammissioni e esclusioni - Provvedimenti di concessione e stipula convenzioni/atti d'obbligo - Ricezione rendicontazione stato intervento e provvedimenti di erogazione risorse - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Funzioni esclusive o preminenti di programmazione e/o controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione - Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti - Mancato o parziale controllo sulla realizzazione degli interventi - Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per l'erogazione delle risorse	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale indicazione nell'Avviso/Bando di criteri e modalità di selezione - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Utilizzo di procedure definite e standardizzate - Puntuale indicazione nelle convenzioni degli obblighi in capo al concessionario - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi - Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPA/A10/6 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento a soggetto sub attuatore, se e in quanto autorizzato dall'Amministrazione centrale titolare (es. società in house, Azienda/Ente regionale o comunque soggetto diverso dall'Amministrazione regionale)	- Programmazione interventi - Affidamento gestione a sub attuatore - Acquisizione della richiesta di erogazione delle risorse - Verifica attività svolta e validazione delle spese sostenute - Provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri, termini e modalità di concessione e degli obblighi in capo al sub attuatore - Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale definizione nelle convenzioni/accordi dei criteri, termini e modalità di concessione del finanziamento e degli obblighi in capo al sub attuatore - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi -Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPA/A10/7 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento di lavori, servizi e forniture)	- Programmazione interventi - Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture - Stipula contratto con soggetto realizzatore - Ricezione rendicontazione interventi - Istruttoria delle richieste di pagamento - Provvedimento di pagamento - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Funzioni esclusive o preminenti di controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri di selezione - Ritardi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti - Mancato o parziale controllo sull'esecuzione - Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per il pagamento	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Individuazione della procedura di affidamento, fissazione dei criteri di selezione e delle modalità di realizzazione dell'intervento, da riportare puntualmente nel Bando - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Puntuale definizione nel contratto, dei vincoli giuridici e dei termini contrattuali, nonché dei tempi di realizzazione dei SAL e degli obblighi in capo al realizzatore - Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi -Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS  <i>Restano salve le altre misure previste nell'Area Generale n. 1 Contratti Pubblici dell'Allegato A e Abis del presente Piano.</i>		



Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPA/A10/8 CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (FONDI POR FESR 2014/2020 - FONDI NAZIONALI - FONDI REGIONALI)	a) Predisposizione di Avvisi/Bandi per la selezione dei Beneficiari/Destinatari Finali (Intermediari Finanziari; Imprese; Liberi Professionisti) b) Valutazione delle istanze presentate (nomina Commissione di valutazione; applicazione dei criteri/parametri di selezione) c) Attività di verifica e controllo della documentazione prodotta per la rendicontazione delle spese oppure per attestare l'attività svolta	a) Uso di documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi europei, nazionali, o regionali b) Mancato o parziale controllo sulle attività del soggetto gestore/soggetto attuatore c) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi. d) Mancata fissazione di criteri e mancato ricorso ad evidenza pubblica per la concessione di contributi e finanziamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPA018 - SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE  DPA017 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPA/A10/9 FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE, ENTI PUBBLICI, IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMI NAZIONALI E COMUNITARI, LEGGI STATALI E LEGGI REGIONALI	a) Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi b) Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari c) Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi d) Individuazione delle modalità di controllo	a) Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti b) Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPA018 - SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE  DPA017 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPA/A10/10 GESTIONE LINEE DI AZIONE PAR-FSC	a) Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi b) Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari c) Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi d) individuazione delle modalità di controllo	a) Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti b) Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPA018 - SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPA/A10/11 FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013	a) Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi b) Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari c) Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi d) individuazione delle modalità di controllo	a) Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti b) Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPA018 - SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPA/A10/12 CONCESSIONE FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE POR FESR	a) Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi b) Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari c) Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi d) individuazione delle modalità di controllo	a) Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti b) Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPA017 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPA/A10/13 EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, VANTAGGI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI CON FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E FONDI STRUTTURALI	a) Acquisizione richiesta/domanda b) Verifica/valutazione dei requisiti di ammissibilità/criteri di valutazione c) Adozione provvedimento ampliativo	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPA018 - SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE  DPA017 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPA/A10/14 FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA - FONDO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 E MASTERPLAN E POR-FESR 2014- 2020	a) Analisi di corrispondenza agli obiettivi del programma (PAR FSC, POR FESR) b) Inserimento negli strumenti di attuazione (SAD e APQ) c) Stipula degli atti di concessione d) Verifiche periodiche tramite sistema di monitoraggio SGP ed eventuale irrogazione sanzioni e) Acquisizione e verifica della documentazione attestante l'avanzamento contabile e fisico dei progetti f) Liquidazione e pagamento	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPA018 - SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE  DPA017 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		

ALLEGATO A

PROCESSI SPECIFICI - DPB - Dipartimento Risorse

Dipartimento Risorse - DPB  
Denominazione Servizio e codice:

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							Opzioni di risposta	
AREA GENERALE n. 2 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	DPB/A2/1 Procedura selettiva per conferimento incarichi dirigenziali a tempo determinato (art. 22 L.R. 77/99 - D.G.R. n.386 del 02/07/2019)	a) Programmazione del fabbisogno b) Predisposizione e pubblicazione di un avviso (prevista dal Disciplinare in via solo eventuale) d) Istruttoria della struttura per l'ammissione dei candidati e valutazione da parte della Commissione e) Acquisizione e verifica della conformità e della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi (vedi nota DPB010 n. 0234396/22) f) Predisposizione del provvedimento di assunzione	a) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a vanificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPB010 - Servizio Organizzazione	a) Predeterminazione di criteri generali e oggettivi b) Composizione della Commissione di valutazione per la verifica del possesso dei requisiti professionali e attitudinali idonea a garantire terzietà della stessa, rispetto al Dipartimento che ha espresso il fabbisogno		
AREA GENERALE n. 2 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	DPB/A2/2 Mobilità volontaria in entrata di dirigenti e di personale del comparto (art. 30 D.Lgs. 165/2001-art.35 L.R.77/1999)	a) Avviso pubblico di mobilità b) Ricevimento delle domande e verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati c) Nomina della Commissione di Valutazione d) Istruttoria ed individuazione del candidato idoneo da parte della Commissione e) Acquisizione e verifica della conformità e della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi (vedi anche misure dei processi trasversali 1/A2 (per E.Q) e 1/A2 bis (per i Dirigenti)	a) Composizione della Commissione di valutazione tale da favorire candidati determinati	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPB010 - Servizio Organizzazione	a) Predeterminazione dei criteri, codificazione, standardizzazione e tracciabilità della procedura b) Nomina dei componenti della commissione come da vigente Regolamento (DGR n. 319 del 18.5.2018, come modificato dalla DGR n. 593 del 20.9.2021) c) Commissione composta da soggetti esterni alla struttura interessata all'acquisizione, per favorire un maggiore distacco e una maggiore imparzialità nella scelta del candidato		
AREA GENERALE n. 2 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	DPB/A2/3 Concorso pubblico per assunzione di dirigenti e del personale del comparto (D.Lgs.165/2001- L.R. n.77/99 - Art. 19 e Art. 33)	a) Programmazione del fabbisogno b) Bando di concorso c) Nomina della Commissione esaminatrice d) Ricevimento delle domande e istruttoria preliminare sull'ammissibilità dei candidati e) Valutazione dei titoli e delle prove da parte della Commissione esaminatrice d) Approvazione della graduatoria finale e dichiarazione dei vincitori	a) Abusi per favorire soggetti particolari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPB010 - Servizio Organizzazione	a) Verifica, da parte della struttura, del rispetto della procedura seguita dalla Commissione esaminatrice, per assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità fissati dalla normativa vigente (anonimato prove scritte; pubblicità delle prove orali; predeterminazione dei criteri generali e di dettaglio per la valutazione dei candidati)		
AREA GENERALE n. 2 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	DPB/A2/4 PROGRESSIONI DI CARRIERA (Progressioni Economiche Orizzontali)	a) Pubblicazione Avviso della Procedura b) Istruttoria e individuazione della graduatoria c) Atto di approvazione della graduatoria di individuazione degli aventi diritto alla progressione economica	a) Abusi per favorire soggetti particolari	RISCHIO MEDIO	DPB011 - Servizio Personale	a) Predeterminazione di criteri oggettivi (anzianità di servizio, valutazioni annuali delle prestazioni, esistenza o meno di sanzioni disciplinari) b) Previsione della presenza di funzionari di diverse strutture organizzative nell'espletamento dell'istruttoria		
AREA GENERALE n. 2 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	DPB/A2/5 PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	a) Preistruttoria contestazione di addebito b) Istruttoria con contraddittorio (in parte a cura della struttura e in parte del Collegio competente) c) Decisione collegiale (cominazione della sanzione o archiviazione) d) Adempimenti applicativi	a) Eccessiva discrezionalità nell'avvio/non avvio del procedimento e nella chiusura dello stesso con applicazione delle eventuali sanzioni	RISCHIO MEDIO	DPB011 - Servizio Personale per le misure lettere a), c) e d) Dipartimento Risorse per la misura lettera b)	a) Collegialità delle decisioni di avvio e chiusura del procedimento disciplinare b) Previsione di forme di controllo in ordine alla rotazione dei componenti dell'Ufficio competente in materia di procedimenti disciplinari c) Comunicazione dati al RPCT per il monitoraggio annuale d) Rotazione/avvicendamento dei dipendenti preposti in seno alla struttura		
AREA GENERALE n. 2 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	DPB/A2/6 AUTORIZZAZIONI ALL'ESPLETAMENTO DI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001)	a) Richiesta di autorizzazione o comunicazione per gli incarichi di cui al comma 6 dell'art. 53 D.Lgs.165/2001, da parte del dipendente b) Istruttoria (acquisizione del parere di assenza di incompatibilità, anche organizzativa, e/o di conflitto di interessi, anche potenziale da parte del dirigente della struttura di appartenenza del dipendente) c) Adozione provvedimento dirigenziale di autorizzazione ovvero di diniego d) Riscontro della verifica dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi e) Inserimento dati nella Banca Dati per l'Anagrafe delle Prestazioni e pubblicazioni di legge	a) Autorizzazione concessa anche in assenza dei requisiti di legge allo scopo di favorire il dipendente a danno dell'Amministrazione	RISCHIO MEDIO	DPB011 - Servizio Personale	a) Adozione di una disciplina dettagliata dei presupposti e delle condizioni per l'autorizzazione b) Sistema di controllo e verifica periodico a campione sulle circostanze autocertificate dai dichiaranti c) Pubblicazioni periodiche degli incarichi autorizzati sul sito istituzionale e presso l'Anagrafe delle Prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, consultabile on line da ogni cittadino		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPB/A4/1 ESENZIONI DAL PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA PREVISTE DA DISPOSIZIONI NAZIONALI E REGIONALI	a) Ricezione domanda b) Verifica requisiti di legge con eventuale richiesta integrazione documentale c) Provvedimento di riconoscimento /diniego esenzione d) Aggiornamento archivio e) Comunicazione esiti al richiedente f) Pubblicazione su Amministrazione Trasparente dei soli provvedimenti non soggetti a Privacy per gli importi esentati > € 1.000,00	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita del beneficio c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPB006 - Servizio Entrate	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026 <i>Opzioni di risposta</i>	Note
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPB/A5/1 GESTIONE SERVIZIO DI TESORERIA REGIONALE	a) Verifica della prestazione del servizio resa dal Tesoriere regionale b) Adozione provvedimento di pagamento del servizio	a) Omissione di controllo b) Ritardo assunzione provvedimento	RISCHIO MEDIO	DPB014 - Servizio Ragioneria Generale	a) Controlli continui sulle procedure di riscossione e dei pagamenti b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPB/A5/2 GESTIONE SERVIZIO UNIV OPI E SIOPE+ E CONSERVAZIONE ORDINATIVI ELETTRONICI DI PAGAMENTO	a) Verifica della prestazione del servizio reso dall'intermediario b) Adozione provvedimento di pagamento del servizio	a) Omissione di controllo b) Ritardo assunzione provvedimento	RISCHIO MEDIO	DPB014 - Servizio Ragioneria Generale	a) Controlli continui sulle procedure di riscossione e dei pagamenti b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPB/A5/3 CONTABILIZZAZIONI	a) Verifica dei presupposti normativi e della documentazione	a) Omissione di controllo b) Ritardo assunzione provvedimento	RISCHIO MEDIO	DPB014 - Servizio Ragioneria Generale	a) Istruttoria dei provvedimenti nel rispetto dei termini di scadenza e/o dell'impatto finanziario e settoriale della spesa ovvero in ordine cronologico di arrivo per i settori non primari		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPB/A5/4 RIMBORSO SPESE ANTICIPATE PER MISSIONI ISTITUZIONALI	a) Verifica dei requisiti di cui alla D.G.R. n. 592/2019 b) Adozione provvedimento di rimborso per le spese sostenute	a) Omissione di controllo sulla ricorrenza dei requisiti di cui alla D.G.R. n. 592/2019	RISCHIO MEDIO	DPB014 - Servizio Ragioneria Generale	a) Controlli continui sulle procedure di riscossione e dei pagamenti b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPB/A5/5 GESTIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA	a) Ricevimento istanza contribuente a seguito pretesa tributaria o atto di recupero coattivo b) Istruttoria con eventuale richiesta integrazione documentazione c) Aggiornamento archivio tassa auto d) Riscontro al contribuente comunicando la conclusione dell'attività di recupero o la sua prosecuzione	a) Annullamento pretesa tributaria in assenza dei requisiti di legge	RISCHIO MEDIO	DPB006 - Servizio Entrate	a) Utilizzo di procedura standardizzata nella gestione del processo b) Distinzione della figura del Responsabile del Procedimento e quella del Dirigente nella gestione del Procedimento		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPB/A5/6 RIMBORSO DI TRIBUTI	a) Ricezione domanda b) Istruttoria per verifica diritto c) Comunicazione diniego o predisposizione provvedimento di rimborso d) Trasmissione al Servizio Bilancio - Ragioneria	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita del beneficio c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO	DPB006 - Servizio Entrate	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPB/A5/7 REDAZIONE REPORT FINANZIARIO DELLA GESTIONE	a) Redazione del Report Finanziario della Gestione b) Analisi dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità delle attività e degli interventi finanziari della Regione c) Individuazione interventi correttivi	Problematiche tecnologiche relative all'estrazione dalla contabilità dell'Ente dei dati necessari alla procedura Mancata quadratura con i documenti contabili correlati Tardiva registrazione delle operazioni contabili di entrata e spesa Mancata acquisizione della completa documentazione istruttoria a supporto dell'elaborazione degli atti di competenza Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO	DPB004 - Servizio Innovazione, Gare e Contratti	Interventi correttivi del rendiconto e degli altri documenti contabili dell'Ente, secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011 Utilizzo di procedura standardizzata nella gestione del processo Distinzione della figura del Responsabile del Procedimento e quella del Dirigente nella gestione del Procedimento		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPB/A5/8 ACQUISIZIONE IMMOBILI	Analisi fabbisogni spazi per le funzioni dell'Ente; Avviso indagine di mercato; Istruttoria offerte pervenute; Stima costi e congruità degli stessi; Provvedimento di acquisizione; Stipula contratto. Provvedimenti di voltura immobili per funzioni delegate.	a) Restrizione del mercato nella definizione delle caratteristiche dell'immobile che favoriscano un determinato soggetto b) Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPB003 - Servizio Patrimonio e datore di lavoro	a) Elaborazione di criteri standard e procedure specifiche b) Rotazione tra il personale dell'ufficio per lo svolgimento delle attività istruttorie		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPB/A5/9 DISMISSIONI IMMOBILI	Ricognizione degli immobili non più necessari/funzionali alle funzioni dell'Ente; Piano di dismissione e valorizzazione degli immobili; Avvisi e bandi; Esame offerte pervenute; Aggiudicazione e stipula.	a) Vendita di un suolo a prezzo simbolico o inferiore a quelli di mercato b) Concessione gratuita di beni c) Alienazione di beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPB003 - Servizio Patrimonio e datore di lavoro	a) Elaborazione di criteri standard e procedure specifiche ai sensi delle leggi di riferimento b) Rotazione tra il personale dell'ufficio per lo svolgimento delle attività istruttorie		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPB/A5/10 LOCAZIONI ATTIVE E PASSIVE	Ricognizione degli immobili non più necessari/funzionali alle funzioni dell'Ente Avvisi/bandi e/o esame pervenute; Aggiudicazione e stipula.  Analisi fabbisogni spazi per le funzioni dell'Ente; Avviso indagine di mercato; Istruttoria offerte pervenute; Stima costi e congruità degli stessi; Provvedimento di autorizzazione alla stipula; Stipula contratto.	a) Illegittima cessione di beni in comodato gratuito o di un alloggio a canone di favore b) Accollo di spese di manutenzione in contrasto con la normativa vigente	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPB003 - Servizio Patrimonio e datore di lavoro	a) Elaborazione di criteri standard e procedure specifiche ai sensi delle leggi di riferimento b) Rotazione tra il personale dell'ufficio per lo svolgimento delle attività istruttorie		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026 <i>Opzioni di risposta</i>	Note
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPB/A5/11 Gestione dell'addizionale regionale Gas Naturale	a) Ricevimento istanza contribuente a seguito di pretesa tributaria o atto di recupero coattivo; b) Istruttoria con eventuale richiesta di integrazione documentazione; c) Aggiornamento data base; d) Riscontro al contribuente comunicando la conclusione dell'attività di recupero ovvero la relativa prosecuzione	Annullamento pretesa tributaria in assenza dei requisiti di legge	RISCHIO MEDIO	DPB006 - Servizio Entrate - Ufficio Federalismo Fiscale	a) Utilizzo di procedura standardizzata nella gestione del processo per la verifica dell'addizionale dovuta; b) Distinzione della figura del Responsabile del Procedimento da quella del Dirigente nella gestione del Procedimento		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPB/A5/12 Procedimento relativo alla predisposizione del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario-gestionale	a) Analisi e predisposizione degli elementi contabili di preconsuntivo dell'esercizio precedente b) Pubblicazioni obbligatorie dei dati di bilancio previsti dalla normativa vigente c) Elaborazione degli atti di indirizzo finanziari ai vari dipartimenti d) Predisposizione degli allegati al bilancio	a) Mancata acquisizione della completa documentazione istruttoria a supporto dell'elaborazione degli atti di competenza b) Assenza di controlli sulla documentazione acquisita c) Assenza di una procedura operativa codificata	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPB016 - Servizio Bilancio	a) Rotazione dei funzionari Responsabili del Procedimento b) Procedura operativa codificata		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPB/A5/13 Attività di coordinamento, istruttoria ed elaborazione dei procedimenti di riaccertamento dei residui e predisposizione dei provvedimenti di rendicontazione	a) Interazione con le strutture regionali per l'acquisizione dei dati b) Attività istruttoria sui dati reperiti c) Elaborazione provvedimenti di competenza	a) Mancata acquisizione della completa documentazione istruttoria a supporto dell'elaborazione degli atti di competenza b) Assenza di controlli sulla documentazione acquisita c) Assenza di una procedura operativa codificata	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPB016 - Servizio Bilancio	a) Rotazione dei funzionari Responsabili del Procedimento b) Procedura operativa codificata		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPB/A6/1 Attività di verifica e controllo a valle delle funzioni di coordinamento proprie del Dipartimento	a) attività di verifica/controllo delle proposte di DGR ai fini del parere di cui all'art. 23 della L.R. 77/99; b) partecipazione a tavoli tecnici, riunioni ed incontri istituzionali; c) coordinamento ed indirizzi per le attività dei Servizi e predisposizione dei connessi atti; d) coordinamento e verifica dell'attività dei Servizi per accertare lo stato di attuazione dei piani di attività e degli obiettivi assegnati; e) coordinamento delle attività dipartimentali per il PIAO e monitoraggio dei relativi adempimenti; f) attività di raccordo tra i Servizi per la ricognizione dei capitoli di Entrata/Spesa e degli stanziamenti necessari per il Bilancio di previsione; g) attività connesse al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui; h) tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti; i) gestione fondi per spese di missione, per lavoro straordinario e per l'attribuzione di specifiche responsabilità di cui al CCDI vigente; l) funzioni relative alle attività del delegato alla spesa; m) funzioni relative all'inventario dei beni in carico; n) tenuta raccolta determinazioni Dirigenti (art. 23, lett. t1, L.R. 77/99); o) ove ricorre: - adempimenti in merito a società partecipate ed enti afferenti di cui alla D.G.R. n. 493/2024 e s.m.i.; - controllo analogo degli enti/società in house, secondo i disciplinari regionali (D.G.R. n. 109/2017 e s.m.i., D.G.R. n. 459/2019 e s.m.i.); - vigilanza e controllo sul rispetto degli adempimenti delle società ed enti in materia di trasparenza/anticorruzione; p) vigilanza sull'attività dei Dirigenti, potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardo e accertamento delle responsabilità (art. 23, lett. k, L.R. 77/99); q) esercizio delle specifiche competenze come risultanti da norme e disposizioni di settore.	a) Mancata acquisizione della completa documentazione istruttoria a supporto dell'elaborazione degli atti di competenza b) Possibilità di omissioni di controllo e "percorsi preferenziali" nella trattazione delle pratiche c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO- ALTO	DPB - Dipartimento Risorse	a) Utilizzo di modelli standard b) Rotazione nella gestione delle istruttorie c) Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPB/A6/2 Definizione degli standard e degli aspetti tecnologici dei programmi informatici regionali, progettazione coordinamento e gestione delle infrastrutture di rete e loro controllo e mantenimento	a) Interazione con le strutture regionali per l'acquisizione delle esigenze tecnologiche/informatiche b) Definizione degli standard tecnologici c) Verifica di aderenza a normative di sicurezza d) Controllo e mantenimento nel tempo delle infrastrutture tecnologiche e di rete	a) Funzioni esclusive o preminenti di controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Mancata considerazione di standard tecnologici di riferimento c) Assenza di una procedura operativa codificata	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPB012 - Servizio Informatica e Statistica	a) Rotazione dei funzionari Responsabili del Procedimento b) Procedura operativa codificata		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DPB/A7/1 COSTITUZIONE OIV, ORGANISMO OBBLIGATORIO AI SENSI DEL D.Lgs. n. 150/2009 ART. 14 E D.M. 2.12.2016 E S.M.I. A L.R. 6/2011	a) Emanazione avviso e acquisizione candidature b) Trasmissione elenco delle candidature all'Organo Politico per la scelta dei componenti OIV c) Proposta di Deliberazione di G.R. per la nomina definitiva	Non vi sono eventi di particolare rischio a carico del Servizio, poiché l'individuazione dell'OIV avviene da parte della Giunta regionale mediante ricorso ad un elenco nazionale gestito dalla Funzione Pubblica (D.M. 2.12.2016 e s.m.i.) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Omissioni o ritardi nella acquisizione delle candidature o nella trasmissione del relativo elenco	RISCHIO MEDIO	DPB004 - Servizio Innovazione, Gare e Contratti	a) Applicazione dei criteri del D.Lgs. n.150/2009, della L.R.6/2011 e del D.M. del 02/12/2016 e s.m.i. (elenco componenti OIV Funzione Pubblica) b) Rotazione del personale dell'ufficio per lo svolgimento delle attività istruttorie		
AREA GENERALE n. 8 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSIO	DPB/A8/1 ISTRUTTORIA DEI RICORSI IN MATERIA DI TASSA AUTOMOBILISTICA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 546/92	a) Ricezione del ricorso b) Istruttoria c) Comunicazione al contribuente e/o al concessionario/agente della riscossione dell'eventuale autotutela d) Costituzione in giudizio in caso di infruttuosa autotutela	a) Possibile applicazione della normativa in modo tale da favorire alcuni contribuenti	RISCHIO MEDIO	DPB006 - Servizio Entrate	a) Rotazione del personale dell'ufficio per lo svolgimento delle attività istruttorie b) Adozione di un modello di scheda istruttoria contenente una checklist degli elementi oggettivi da verificare ai fini di una corretta costituzione in giudizio		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPB/A10/1 GESTIONE FONDI PNRR (Avvisi/Bandi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione interventi</li> <li>- Avviso pubblico (sulla base di schema eventualmente definito dall'Amministrazione Centrale Titolare)</li> <li>- Ricezione delle istanze di finanziamento</li> <li>- Verifica requisiti di ammissibilità delle istanze</li> <li>- Nomina commissione di valutazione</li> <li>- Valutazione istanze/progetti</li> <li>- Approvazione graduatoria beneficiari</li> <li>- Pubblicazione graduatoria/Comunicazioni ammissioni e esclusioni</li> <li>- Provvedimenti di concessione e stipula convenzioni/atti d'obbligo</li> <li>- Ricezione rendicontazione stato intervento e provvedimenti di erogazione risorse</li> <li>- Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni esclusive o preminenti di programmazione e/o controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione</li> <li>- Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi</li> <li>- Conflitto di interessi/disparità di trattamento</li> <li>- Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti</li> <li>- Mancato o parziale controllo sulla realizzazione degli interventi</li> <li>- Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per l'erogazione delle risorse</li> </ul>	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure</li> <li>- Puntuale indicazione nell'Avviso/Bando di criteri e modalità di selezione</li> <li>- Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi</li> <li>-Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente;</li> <li>- Utilizzo di procedure definite e standardizzate</li> <li>- Puntuale indicazione nelle convenzioni degli obblighi in capo al concessionario</li> <li>- Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria</li> <li>- Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi</li> <li>- Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari</li> <li>- Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet</li> <li>- Adempimenti ReGIS</li> </ul>		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPB/A10/2 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento a soggetto sub attuatore, se e in quanto autorizzato dall'Amministrazione centrale titolare (es. società in house, Azienda/Ente regionale o comunque soggetto diverso dall'Amministrazione regionale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione interventi</li> <li>- Affidamento gestione a sub attuatore</li> <li>- Acquisizione della richiesta di erogazione delle risorse</li> <li>- Verifica attività svolta e validazione delle spese sostenute</li> <li>- Provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie</li> <li>- Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Mancata o parziale fissazione di criteri, termini e modalità di concessione e degli obblighi in capo al sub attuatore</li> <li>- Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi</li> <li>- Conflitto di interessi/disparità di trattamento</li> <li>- Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti</li> </ul>	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure</li> <li>- Puntuale definizione nelle convenzioni/accordi dei criteri, termini e modalità di concessione del finanziamento e degli obblighi in capo al sub attuatore</li> <li>- Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi</li> <li>-Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente;</li> <li>- Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria</li> <li>- Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi</li> <li>-Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari</li> <li>- Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet</li> <li>- Adempimenti ReGIS</li> </ul>		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPB/A10/3 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento di lavori, servizi e forniture)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione interventi</li> <li>- Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture</li> <li>- Stipula contratto con soggetto realizzatore</li> <li>- Ricezione rendicontazione interventi</li> <li>- Istruttoria delle richieste di pagamento</li> <li>- Provvedimento di pagamento</li> <li>- Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni esclusive o preminenti di controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Mancata o parziale fissazione di criteri di selezione</li> <li>- Ritardi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi</li> <li>- Conflitto di interessi/disparità di trattamento</li> <li>- Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti</li> <li>- Mancato o parziale controllo sull'esecuzione</li> <li>- Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per il pagamento</li> </ul>	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure</li> <li>- Individuazione della procedura di affidamento, fissazione dei criteri di selezione e delle modalità di realizzazione dell'intervento, da riportare puntualmente nel Bando</li> <li>- Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi</li> <li>-Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente;</li> <li>- Puntuale definizione nel contratto, dei vincoli giuridici e dei termini contrattuali, nonché dei tempi di realizzazione dei SAL e degli obblighi in capo al realizzatore</li> <li>- Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari</li> <li>- Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria</li> <li>- Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi</li> <li>-Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet</li> <li>- Adempimenti ReGIS</li> </ul> <p><i>Restano salve le altre misure previste nell'Area Generale n. 1 Contratti Pubblici dell'Allegato A e Abis del presente Piano.</i></p>		



ALLEGATO A

PROCESSI SPECIFICI - DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente

Dipartimento Territorio - Ambiente - DPC  
Denominazione Servizio e codice:

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A3/1 CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA (Competenze di cui all'art. 4 comma 1 lett. b) del Regolamento Regionale DPGR n. 2/2023)	(1. Fase istruttoria a monte a cura dei Servizi Procedenti: contempla i seguenti passaggi: a. ricezione della domanda di concessione di derivazione; b. verifica dei requisiti di procedibilità e ammissibilità della stessa (artt. 12 e 13); c. pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'art. 14; d. Valutazione su eventuali domande in concorrenza ai sensi dell'art.15; e. Visita locale di istruttoria ai sensi dell'art.17; f. Acquisizione dei pareri ai sensi dell'art.18 attraverso convocazione di conferenza dei servizi e proposta di adozione del provvedimento finale all'Autorità Concedente.) 2. Emanazione da parte dell'Autorità Concedente del provvedimento di concessione e del relativo schema di disciplinare, secondo le previsioni di cui agli art. 23 e 24, ivi comprese le verifiche sul pagamento del deposito cauzionale, del contributo idrografico e della garanzia fideiussoria da parte del concessionario ; 3. Sottoscrizione del disciplinare da parte del Concessionario e del Dirigente del Servizio Procedente.	a) Mancato rispetto dei termini procedurali previsti dall'art. 40 del Regolamento regionale Decreto n. 2/Reg./2023; b) Abuso e/o sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti (es. mancato controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni, mancati controlli sui pagamenti e fideiussioni in capo al concessionario)	RISCHIO MEDIO/ALTO	(SERVIZIO PROCEDENTE A MONTE: GENI CIVILI del DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI (art. 4 c. 1 lett. a) del DPGR Reg. n. 2/2023))  AUTORITÀ CONCEDENTE (ad eccezione dei procedimenti per cui l'emanazione del provvedimento finale spetta al servizio procedente ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. a): DPC 017- Servizio DEMANIO IDRICO E FLUVIALE del DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE (Art.4 c. 1 lett. b) DPGR Reg. n.2/ 2023)	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli incrociati a campione sulle attività realizzate	Opzioni di risposta	
	DPC/A3/2 PROCEDIMENTO RELATIVO AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE	a) Procedimenti posti all'esame del CCR-VIA: - Verifiche preliminari (art. 6 D.lgs. 152/2006); - Verifiche di Assoggettabilità a V.I.A. (art. 19 D.Lgs. 152/2006) V.I.A. (art. 27 bis D.Lgs. 152/2006) ; - Verifiche di Ottemperanza e Monitoraggi (art. 28 D.Lgs. 152/2006); - Valutazione d'Incidenza Ambientale di competenza regionale (DPR 357/97). b) Provvedimento che racchiude tutte le Autorizzazioni, Intese, Concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed all'esercizio del progetto; il Provvedimento è assunto sulla base del Verbale Conclusivo di una Conferenza dei Servizi appositamente indetta	a) Utilizzo di falsa documentazione nell'ambito del rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni al fine di favorire un determinato soggetto b) Possibilità di adozione di una decisione favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale in mancanza della sussistenza di tutti i presupposti ed elementi necessari c) Consolidamento dei rapporti con alcuni operatori d) Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC002 - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
	DPC/A3/3 AUTORIZZAZIONE SCARICO REFLUI URBANI	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti c) Rilascio autorizzazione o atto di diniego	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC024 - SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
	DPC/A3/4 AUTORIZZAZIONI SCARICHI IDRICI DOMESTICI	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti c) Rilascio autorizzazione o atto di diniego	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC024 - SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A3/5 A.U.A. - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - EX ART.3 D.P.R. 59/2013	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti c) Rilascio autorizzazione o atto di diniego	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC024 - SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE  DPC025 - SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A3/6 AUTORIZZAZIONE SCARICHI IDRICI ASSIMILABILI A DOMESTICI, INDUSTRIALI E METEO A RISCHIO IN AMBITO DI PROVVEDIMENTI UNICI E NON (AUA, PAUR, ECC.)	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti c) Rilascio autorizzazione o atto di diniego	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC024 - SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A3/7 RILASCIO AUTORIZZAZIONI DI CUI AL D.P.R. N. 327/2001 S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE (ELETTRODOTTI – METANODOTTI) DI COMPETENZA REGIONALE	a) Ricezione domanda b) Istruttoria c) Indizione Conferenza dei Servizi; d) Rilascio autorizzazione o atto di diniego	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti Omissioni dei controlli e/o rispetto delle prescrizioni	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC025 - SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA	a) Puntuale rispetto delle disposizioni in materia (Conferenza di Servizi, Pareri, Vincoli, prescrizioni, tempistica) b) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A3/8 RICONOSCIMENTO DI TECNICO COMPETENTE NEL CAMPO DELL'ACUSTICA AMBIENTALE AI SENSI D.LGS. N. 42 DEL 17-02-2017	a) Ricezione domanda b) Istruttoria c) Rilascio autorizzazione o atto di diniego d) Iscrizione Elenco Ministeriale	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti c) Possibile ritardo nell'iscrizione nell'elenco al fine di agevolare quelli già presenti sul mercato	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC025 - SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA	a) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio b) Trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di arrivo c) Verifica e monitoraggio del rispetto dei termini del procedimento		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A3/9 RILASCIO PERMESSI DI RICERCA, CONCESSIONI ALLA COLTIVAZIONE, AMPLIAMENTO, VIGILANZA E CONTROLLO PER LE ACQUE MINERALI E TERMALI	a) Procedure di scelta del Concessionario nel rispetto del Codice degli Appalti	a) Discrezionalità nella scelta della proposta beneficiaria alla concessione tra più proposte dichiarate concorrenti tra loro b) Definizione dei requisiti di ammissione troppo specifici o troppo generici, tali da poter favorire determinati candidati c) Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati d) Possibilità di omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC025 - SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA	a) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio b) Trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di arrivo c) Verifica e monitoraggio del rispetto dei termini del procedimento		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A3/10 RILASCIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) - (ART. 29 D. LGS. 152/06)	a) Ricezione domanda b) Istruttoria c) Indizione Conferenza dei Servizi d) Rilascio autorizzazione o atto di diniego	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti c) omissioni di controlli e/o rispetto delle prescrizioni	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC025 - SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA	a) Puntuale rispetto delle disposizioni in materia (Conferenza di Servizi, Pareri, Vincoli, prescrizioni, tempistica) b) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d) Controlli a campione sulle attività realizzate		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A3/11 ADESIONE AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE (ART. 272 D. LGS. 152/2006) ADESIONE AD AUTORIZZAZIONE GENERALE PER SPECIFICHE ATTIVITÀ/IMPIANTI DI UNO STABILIMENTO - COMUNICAZIONE	a) Ricezione adesione per il tramite del SUAP b) Verifica completezza e congruenza della documentazione c) Eventuale richiesta di integrazione d) Acquisizione eventuali valutazioni degli Enti coinvolti (COMUNE, ARTA, ASL) e) Accettazione e/o eventuale diniego	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC025 - SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA	a) Puntuale rispetto delle disposizioni in materia (Conferenza di Servizi, Pareri, Vincoli, prescrizioni, tempistica) b) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A3/12 AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - (D.P.R. 59/2013) ATTO ENDOPRCEDIMENTALE CHE SOSTITUISCE I TITOLI AMBIENTALI INERENTI SCARICHI ACQUE, EMISSIONI IN ATMOSFERA, RECUPERO RIFIUTI, SPANDIMENTO FANGHI IN AGRICOLTURA, UTILIZZAZIONE AGRONOMICA ACQUE DI VEGETAZIONE, RUMORE	a) Ricezione domanda dal SUAP b) Verifica Correttezza Formale c) Richiesta eventuale Integrazione Documentale d) Indizione e convocazione da parte del SUAP della Conferenza dei Servizi (CdS) e) Richiesta eventuali integrazioni f) Acquisizione determinazioni autorità competenti in materia ambientale ed organi tecnici g) Adozione Atto h) Trasmissione dell'atto conclusivo della CdS al SUAP	a) abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC025 - SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA	a) Puntuale rispetto delle disposizioni in materia (Conferenza di Servizi, Pareri, Vincoli, prescrizioni, tempistica) b) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A3/13 AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ ESTRATTIVE	a) Ricezione domanda b) Verifica requisiti c) Istruttoria d) Conferenza dei Servizi, e) Rilascio autorizzazione comunale o regionale	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC025 - SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA	a) Puntuale rispetto delle disposizioni in materia (Conferenza di Servizi, Pareri, Vincoli, prescrizioni, tempistica) b) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A3/14 AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004	a) Acquisizione richiesta di Autorizzazione Paesaggistica b) Svolgimento attività istruttoria c) Invio proposta di parere e documentazione tecnica alla Soprintendenza per l'espressione del parere d) Rilascio Autorizzazione Paesaggistica	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC032 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A3/15 RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA PER REALIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	a) Ricezione domanda b) Istruttoria c) Indizione Conferenza dei Servizi d) Rilascio autorizzazione o atto di diniego	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti Omissioni dei controlli e/o rispetto delle prescrizioni	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC025 - SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA	a) Puntuale rispetto delle disposizioni in materia (Conferenza di Servizi, Pareri, Vincoli, prescrizioni, tempistica) b) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard Controlli a campione sulle attività realizzate		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A3/16 PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI PIANI E PROGRAMMI (VAS)	PROCEDIMENTI DI COMPETENZA: - Autorità Competente nelle procedure regionali di Verifica di Assoggettabilità a VAS (art. 12 DLgs 152/2006); - Autorità Competente nelle procedure regionali di Valutazione Ambientale Strategica (art. 13 DLgs 152/2006); - Soggetto con competenza Ambientale nelle procedure di Verifica di Assoggettabilità a VAS in capo agli Enti locali (art. 12 DLgs 152/2006); - Soggetto con competenza Ambientale nelle procedure di Valutazione Ambientale Strategica in capo agli Enti locali (art. 13 DLgs 152/2006).	a) Utilizzo di falsa documentazione nell'ambito del rilascio dei provvedimenti al fine di favorire un determinato soggetto; b) Possibilità di adozione di una decisione favorevole in mancanza della sussistenza di tutti i presupposti ed elementi necessari; c) Consolidamento dei rapporti con alcuni operatori; d) Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC002 - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi; b) Utilizzo di modelli standard; c) Controlli a campione sulle attività realizzate.		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A4/1 FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMI E LEGGI REGIONALI	Pubblicazione Avviso Ricezione e istruttoria istanze pervenute Redazione graduatoria Provvedimenti concessori	a) Possibile parziale controllo sui gestori dei fondi individuati con procedura ad evidenza pubblica	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC022 - SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	a) Istituzione di apposito gruppo per controlli anche a campione b) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni c) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A4/2 CONTRIBUTI AI CENTRI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE RICONOSCIUTI PER ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	a) Pubblicazione avviso b) Ricezione istanze c) Valutazione progetti	a) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi b) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione del corrispettivo c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti d) Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC025 - SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici; c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio d) Trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di arrivo		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A4/3 CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	a) Predisposizione Avvisi pubblici b) Ricezione proposte c) Istruttoria d) Eventuale formazione graduatoria e) Concessione finanziamento	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC032 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio d) Verifica regolarità delle procedure seguite		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPC/A4/4 RIPARTIZIONE IMPOSTA REGIONALE EX DGR 33/2004 PDM 2015 PUB. N.13 DEL 13/04/2015	a) Accertamento entrate b) Calcolo e ripartizione ai comuni costieri ai sensi della DGR 33/2004	a) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi	RISCHIO MEDIO	DPC032 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO - UFFICIO DEMANIO MARITTIMO	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Controlli a campione sull'attività di vigilanza		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPC/A6/1 CONTROLLO ANALOGO	a) Attività di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. 109/2017 e DGR 459/2019	a) Mancato rispetto del Disciplinare di cui alla D.G.R. 109/2017 e della D.G.R. 459/2019	RISCHIO MEDIO/ALTO	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO (PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI SUPPORTO)	a) Verifica del rispetto delle procedure stabilite dal Disciplinare e dalla normativa di settore (il controllo prevede il coinvolgimento di più Dipartimenti e Servizi) b) Trasmissione relazione al Presidente della Regione e al Direttore Generale (Art. 3, comma 3, del Disciplinare)		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPC/A6/2 APPLICAZIONI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI: - ALL'ART. 133 D. LGS. N° 152/2006 - MATERIA SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E DELLE PUBBLICHE FOGNATURE, AD ECCEZIONE DELL'ART. 133, COMMA 8, AI SENSI DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981 N. 689 E DI APPOSITO REGOLAMENTO REGIONALE SULLA RELATIVA POTESTÀ SANZIONATORIA - AL R.D. N° 1775/1933 - DISPOSIZIONI DI LEGGE SULLE ACQUE PUBBLICHE	a) Ricezione verbale b) Istruttoria c) Adozione ordinanza ingiunzione/archiviazione	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Redazione di relazioni di controllo parziali per favorire soggetti particolari c) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nel procedimento sanzionatorio tesi a favorire indebitamente l'autore della violazione	RISCHIO MEDIO	DPC017 - SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Controlli a campione sull'attività sanzionatoria d) Direttive a valere sul territorio regionale per l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per infrazioni in materia di scarichi		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPC/A6/3 VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ URBANISTICA-EDILIZIA (ATTIVITÀ DERIVANTE DAL TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE DALLE PROVINCE ALLA REGIONE (ART.3 C.1 lett. e) L.R. 32/2015) AI SENSI DELLA D.G.R. 670 DEL 20/10/2016	a) Monitoraggio delle istanze b) Eventuale attivazione del potere sostitutivo con nomina Commissario ad acta	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Redazione di relazioni di controllo parziali per favorire soggetti particolari c) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nel procedimento sanzionatorio tesi a favorire indebitamente l'autore della violazione	RISCHIO MEDIO	DPC032 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Controlli a campione sull'attività di vigilanza		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPC/A6/4 L.R.11/2002 "DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE"	a) verifica pagamenti b) sollecito eventuali morosità c) riscossione coattiva	a) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi	RISCHIO MEDIO	DPC032 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO - UFFICIO DEMANIO MARITTIMO	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Controlli a campione sull'attività di vigilanza		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPC/A6/5 L.689/81 SANZIONI AMMINISTRATIVE IN VIOLAZIONE ORDINANZA BALNEARE	a) ricezione verbale b) ordinanza-ingiunzione c) eventuali contenziosi giurisdizionali d) accertamento pagamenti e) eventuale riscossione coattiva	a) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi	RISCHIO MEDIO	DPC032 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO - UFFICIO DEMANIO MARITTIMO	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Controlli a campione sull'attività di vigilanza		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPC/A6/6 APPLICAZIONI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI: - ALL'ART. 29 D. LGS. N° 152/2006 - MATERIA VALUTAZIONI AMBIENTALI	a) Ricezione istanza o verbale b) Istruttoria c) Quantificazione della sanzione da parte del CCR-VIA	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Redazione di relazioni di controllo parziali per favorire soggetti particolari c) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nel procedimento sanzionatorio tesi a favorire indebitamente l'autore della violazione	RISCHIO MEDIO	DPC002 - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Controlli a campione sull'attività sanzionatoria d) Direttive a valere sul territorio regionale per l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per infrazioni in materia di scarichi		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPC/A6/7 Attività di verifica e controllo a valle delle funzioni di coordinamento proprie del Dipartimento	a) attività di verifica/controllo delle proposte di DGR ai fini del parere di cui all'art. 23 della L.R. 77/99; b) partecipazione a tavoli tecnici, riunioni ed incontri istituzionali; c) coordinamento ed indirizzi per le attività dei Servizi e predisposizione dei connessi atti; d) coordinamento e verifica dell'attività dei Servizi per accertare lo stato di attuazione dei piani di attività e degli obiettivi assegnati; e) coordinamento delle attività dipartimentali per il PIAO e monitoraggio dei relativi adempimenti; f) attività di raccordo tra i Servizi per la ricognizione dei capitoli di Entrata/Spesa e degli stanziamenti necessari per il Bilancio di previsione; g) attività connesse al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui; h) tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti; i) gestione fondi per spese di missione, per lavoro straordinario e per l'attribuzione di specifiche responsabilità di cui al CCDI vigente; l) funzioni relative alle attività del delegato alla spesa; m) funzioni relative all'inventario dei beni in carico; n) tenuta raccolta determinazioni Dirigenti (art. 23, lett. t1, L.R. 77/99); o) ove ricorre: - adempimenti in merito a società partecipate ed enti afferenti di cui alla D.G.R. n. 493/2024 e s.m.i.; - controllo analogo degli enti/società in house, secondo i disciplinari regionali (D.G.R. n. 109/2017 e s.m.i., D.G.R. n. 459/2019 e s.m.i.); - vigilanza e controllo sul rispetto degli adempimenti delle società ed enti in materia di trasparenza/anticorruzione; p) vigilanza sull'attività dei Dirigenti, potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardo e accertamento delle responsabilità (art. 23, lett. k, L.R. 77/99); q) esercizio delle specifiche competenze come risultanti da norme e disposizioni di settore.	a) Mancata acquisizione della completa documentazione istruttoria a supporto dell'elaborazione degli atti di competenza b) Possibilità di omissioni di controllo e "percorsi preferenziali" nella trattazione delle pratiche c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO- ALTO	DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE	a) Utilizzo di modelli standard b) Rotazione nella gestione delle istruttorie c) Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPC/A6/8 GESTIONE DEL CONTENZIOSO RELATIVO A SANZIONI PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI SCARICHI E DI ACQUE PUBBLICHE, A RICHIESTA CANONI PER UTILIZZO ACQUE PUBBLICHE, A CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE	a) Ricezione ricorso b)Istruttoria c)deposito e/o trasmissione all'Avvocatura della memoria difensiva per costituzione in giudizio e/o appello	a) mancata trasmissione della memoria difensiva o trasmissione oltre il termine assegnato dal Giudice b) omissione totale o parziale della presentazione di documentazione richiesta dal Giudice ai fini del deposito	RISCHIO MEDIO	DPC017 - SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard e monitoraggio tempistiche c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DPC/A7/1 ATTUAZIONE PNRR - TASK FORCE 1000 ESPERTI - UTILIZZO DEGLI ESPERTI (rif. DGR 359/2023)	a) Acquisizione dei timesheet e delle relazioni delle attività da svolgere indicate nel Piano Territoriale b) Verifica della conformità dei timesheet e relazioni rispetto agli output indicati nel Piano Territoriale	a) Omissione/parziale omissione delle verifiche di conformità	RISCHIO MEDIO	DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE	a)Verifica puntuale della corrispondenza tra l'output indicato nel Piano Territoriale e quello che risulta nelle relazioni presentate, con periodicità bimestrale, dagli esperti b) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle Circolari MEF, delle FAQ Arconet c) Adempimenti ReGIS		
AREA GENERALE n. 9 GOVERNO DEL TERRITORIO	DPC/A9/1 RILASCIO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA EX D.P.R. 383/94	a) Istruttoria tecnico - amministrativa delle istanze b) Emanazione provvedimento	a) Possibile utilizzo della normativa al fine di poter agevolare determinati destinatari del procedimento	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC032 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Controlli a campione sull'attività espletata		
AREA GENERALE n. 9 GOVERNO DEL TERRITORIO	DPC/A9/2 PARERE CONFORMITA' PDMR CONCESSIONI DEMANIALI L.R.141/97	a) Istruttoria tecnico - amministrativa delle istanze 2) Emanazione provvedimento	a) Possibile utilizzo della normativa al fine di poter agevolare determinati destinatari del procedimento	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC032 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Controlli a campione sull'attività espletata		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPC/A10/1 CONTROLLO PAR FSC	a) Ricezione documentazione di spesa b) Verifica idoneità documentazione di spesa c) Trasmissione documentazione di spesa al controllore di I livello	a) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi	RISCHIO MEDIO/ALTO	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI SUPPORTO	a) Osservanza manuali di certificazione, controllo e monitoraggio della spesa b) Verifiche a campione eventuali autocertificazioni c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo), Delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPC/A10/2 FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013 E 2014-2020	a) Avviso pubblico che fissa criteri e modalità per l'erogazione dei contributi b) Ricezione delle domande e istruttoria preliminare della loro ammissibilità c) Nomina commissione di valutazione progetti d) Approvazione graduatoria beneficiari e) Stipula convenzione f) Ricezione rendicontazione progetti g) Check list e controllo di I livello h) Provvedimento di liquidazione	a) Possibili ritardi che potrebbero registrarsi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC022 - SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	a) Rispetto del Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FSC b) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Certificazione c) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione e Linee Guida per l'ammissibilità della spesa d) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni e) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello f) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo), Delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPC/A10/3 CONCESSIONE FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE PAR FSC 2007 – 2013 E 2014-2020	a) Ricezione documentazione di spesa b) Verifica idoneità documentazione di spesa c) Trasmissione documentazione di spesa al controllore di I livello	a) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC022 - SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	a) Rispetto del Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FSC b) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Certificazione c) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione a Attuazione e Linee Guida per l'ammissibilità della spesa d) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni e) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di I livello f) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo), Delibere CIPESS		



Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPC/A10/4 CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI AVVISI PUBBLICI E PROGETTI COFINANZIATI DA FONDI STRUTTURALI EUROPEI	a) Predisposizione Avvisi pubblici b) Ricezione proposte c) Istruttoria d) Formazione graduatoria e) Concessione finanziamento	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi europei, statali o regionali	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC022 - SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio d) Trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di arrivo e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPC/A10/5 CONCESSIONE FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE POR FESR 2014-2020	a) Ricezione documentazione di spesa b) Verifica idoneità documentazione di spesa c) Trasmissione documentazione di spesa al controllore di I livello	a) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC022 - SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA  DPC025 - SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA	a) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Certificazione b) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione e Linee Guida per l'ammissibilità della spesa c) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni d) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di I livello e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPC/A10/6 ATTUAZIONE POR-FESR 2014-2020 ASSE IX "AREA CRATERE"	a) Ricezione documentazione di spesa b) Verifica idoneità documentazione di spesa c) Trasmissione documentazione di spesa al controllore di I livello	a) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC022 - SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	a) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Certificazione b) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione a Attuazione e Linee Guida per l'ammissibilità della spesa c) Procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni d) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di I livello e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPC/A10/7 EROGAZIONE RISORSE (STATALI, REGIONALI, COMUNITARIE) PER INTERVENTI STRUTTURALI SETTORE CICLO IDRICO INTEGRATO	a) Ricezione documentazione di spesa b) Verifica idoneità documentazione di spesa c) Trasmissione documentazione di spesa al controllore di I livello	a) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC024 - SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE	a) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Certificazione b) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione a Attuazione e Linee Guida per l'ammissibilità della spesa c) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni d) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di I livello e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPC/A10/8 FINANZIAMENTI REGIONALI, STATALI ED EUROPEI NEL SETTORE AMBIENTALE	a) Programmazione interventi b) Ricezione istanza c) Verifica documentale d) Eventuale erogazione risorse	a) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC026 - SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA	a) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Certificazione b) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione a Attuazione e Linee Guida per l'ammissibilità della spesa c) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni d) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di I livello e)Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPC/A10/9 GESTIONE LINEA AZIONE PAR-FSC 2007-2013	a) Avviso pubblico che fissa criteri e modalità per l'erogazione dei contributi b) Ricezione via PEC delle domande c) Istruttoria preliminare ammissibilità domande d) Nomina Commissione di Valutazione progetti e) Approvazione graduatoria beneficiari f) Stipula convenzione g) Ricezione rendicontazione progetti h) Check list e controllo di primo livello i) Liquidazione con determina dirigenziale	a) Possibili ritardi che potrebbero registrarsi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi b) Possibile certificazione da parte dell'Amministrazione di documenti di spesa fraudolenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC032 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO	a) Rispetto del Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FSC b) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Certificazione c) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione a Attuazione e Linee Guida per l'ammissibilità della spesa d) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni e) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di I livello f) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPC/A10/10 PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca – Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”. Priorità regionali e indirizzi. (rif. DGR n. 5/2022)	a) Individuazione interventi da finanziare con risorse PNRR nell'ambito della programmazione triennale regionale di edilizia scolastica 2018/2019 annualità 2020 b) Definizione dell'elenco degli interventi da ammettere a finanziamento sulla base delle graduatorie in corso di validità nel pieno rispetto delle regole di piano di cui alla DGR 551/2018 c) Verifica della rispondenza dei progetti ai requisiti richiesti e della finanziabilità in coerenza con quanto previsto dal DM Istruzione 343/2021 e dalla nota Ministero Istruzione prot. 49157 del 16/12/2021	a) Possibile scostamento dalla programmazione 2018/2019 annualità 2020 b) Possibile scostamento dalle graduatorie in corso di validità e dalle regole di piano di cui alla DGR 551/2018 c) Mancata verifica della rispondenza dei progetti ai requisiti richiesti d) Mancata verifica della finanziabilità dei progetti in coerenza con quanto previsto dal DM Istruzione 343/2021 e dalla nota Ministero Istruzione prot. 49157 del 16/12/2021 e) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto f) Mancato utilizzo di procedure standardizzate g) Mancato utilizzo di modulistica standardizzata h) Omissione, anche parziale, dei controlli	RISCHIO MEDIO - ALTO	DPC022 - SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	a) Piena osservanza della programmazione 2018/2019 annualità 2020 b) Piena osservanza delle graduatorie in corso di validità e delle regole di piano di cui alla DGR 551/2018 c) Verifica della rispondenza dei progetti ai requisiti richiesti d) Verifica della finanziabilità dei progetti in coerenza con quanto previsto dal DM Istruzione 343/2021 e dalla nota Ministero Istruzione prot. 49157 del 16/12/2021 e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle Circolari MEF, delle FAQ Arconet f) Adempimenti ReGIS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPC/A10/11 GESTIONE FONDI PNRR (Avvisi/Bandi)	- Programmazione interventi - Avviso pubblico (sulla base di schema eventualmente definito dall'Amministrazione Centrale Titolare) - Ricezione delle istanze di finanziamento - Verifica requisiti di ammissibilità delle istanze - Nomina commissione di valutazione - Valutazione istanze/progetti - Approvazione graduatoria beneficiari - Pubblicazione graduatoria/Comunicazioni ammissioni e esclusioni - Provvedimenti di concessione e stipula convenzioni/atti d'obbligo - Ricezione rendicontazione stato intervento e provvedimenti di erogazione risorse - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Funzioni esclusive o preminenti di programmazione e/o controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione - Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti - Mancato o parziale controllo sulla realizzazione degli interventi - Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per l'erogazione delle risorse	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale indicazione nell'Avviso/Bando di criteri e modalità di selezione - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Utilizzo di procedure definite e standardizzate - Puntuale indicazione nelle convenzioni degli obblighi in capo al concessionario - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi - Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPC/A10/12 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento a soggetto sub attuatore, se e in quanto autorizzato dall'Amministrazione centrale titolare (es. società in house, Azienda/Ente regionale o comunque soggetto diverso dall'Amministrazione regionale)	- Programmazione interventi - Affidamento gestione a sub attuatore - Acquisizione della richiesta di erogazione delle risorse - Verifica attività svolta e validazione delle spese sostenute - Provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri, termini e modalità di concessione e degli obblighi in capo al sub attuatore - Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale definizione nelle convenzioni/accordi dei criteri, termini e modalità di concessione del finanziamento e degli obblighi in capo al sub attuatore - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi -Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA SPECIFICA N. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPC/A10/13 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento di lavori, servizi e forniture)	- Programmazione interventi - Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture - Stipula contratto con soggetto realizzatore - Ricezione rendicontazione interventi - Istruttoria delle richieste di pagamento - Provvedimento di pagamento - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Funzioni esclusive o preminenti di controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri di selezione - Ritardi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti - Mancato o parziale controllo sull'esecuzione - Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per il pagamento	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Individuazione della procedura di affidamento, fissazione dei criteri di selezione e delle modalità di realizzazione dell'intervento, da riportare puntualmente nel Bando - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Puntuale definizione nel contratto, dei vincoli giuridici e dei termini contrattuali, nonchè dei tempi di realizzazione dei SAL e degli obblighi in capo al realizzatore - Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi -Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS  <i>Restano salve le altre misure previste nell'Area Generale n. 1 Contratti Pubblici dell'Allegato A e Abis del presente Piano.</i>		
AREA SPECIFICA n. 12 GESTIONE DEI RIFIUTI	DPC/A12/1 PREDISPOSIZIONE E ADOZIONE DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI, STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE CHE DEFINISCE LE NECESSITÀ IMPIANTISTICHE E INFRASTRUTTURALI AL FINE DI GARANTIRE UN SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI CONFORME AL PRINCIPIO DI AUTOSUFFICIENZA	Redazione, aggiornamento e attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti; Monitoraggio e controllo Piano	a) Determinazione del fabbisogno non corrispondente alla situazione reale, per incompletezza, inaffidabilità, inattualità dei dati sulla base dei quali i fabbisogni sono determinati b) Intenzionale manipolazione dei dati stessi per ragioni legate a pressioni esterne di interesse particolari c) Mancata attuazione o ritardo nell'effettiva realizzazione degli impianti previsti dal Piano per la difficoltà di raggiungere gli accordi sul territorio d) Ricorso ad interventi in emergenza che impediscono un effettivo confronto concorrenziale per assenza di un Piano adeguato o per incapacità di dare attuazione a un Piano approvato	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC026 - SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA	a) Previsione, in seno al Piano, di adeguati criteri tecnici nella localizzazione degli impianti per lo smaltimento/trattamento/recupero dei rifiuti individuando fattori escludenti, preclusivi alla localizzazione degli impianti, fattori penalizzanti, con previsione di verifiche sito specifiche, e fattori preferenziali, da privilegiare per l'idonea localizzazione degli impianti b) Misure di trasparenza e di partecipazione nella fase preliminare di definizione dei flussi e dei fabbisogni precedenti alla stesura del Piano allo scopo di evitare che l'intero Piano sia sviluppato su fabbisogni non reali c) Previsione, nella fase di redazione del Piano, un sistema di monitoraggio adeguato e periodico sullo stato di attuazione del medesimo, finalizzato a verificare che la dotazione impiantistica utilizzata a servizio del sistema di gestione integrato sia in linea con i criteri e le indicazioni in esso contenute e quindi in grado di garantire il reale raggiungimento degli obiettivi pianificati		
AREA SPECIFICA n. 12 GESTIONE DEI RIFIUTI	DPC/A12/2 APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI NUOVI IMPIANTI PER LA GESTIONE DI RIFIUTI, ANCHE PERICOLOSI E AUTORIZZAZIONE ALLE MODIFICHE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI	Ricezione istanze per nuovi impianti; Svolgimento istruttoria tecnico-amministrativa; Provvedimento finale di autorizzazione o diniego	a) Situazioni di emergenza per mancanza di attuazione a regime delle misure del Piano che comportino il rilascio di autorizzazioni in assenza dei requisiti o non in coerenza con le necessità. b) Tempi di conclusione dei procedimenti molto lunghi (anche per effetto delle criticità sopra richiamate) o, al contrario, contratti artificiosamente per improprie accelerazioni motivate da situazioni di emergenza	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC026 - SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA	a) Standardizzazione della "modulistica" per la presentazione delle richieste di autorizzazione con analitica descrizione delle caratteristiche dell'impianto e delle normative tecniche da applicare, al fine di ridurre l'incertezza nell'interpretazione e favorire la trasparenza b) Miglioramento della qualificazione professionale e tecnica dei funzionari incaricati dell'istruttoria per rafforzarne l'autonomia valutativa c) Trasparenza riguardo ai pareri degli organi tecnici; chiarezza e standardizzazione nella formulazione del parere medesimo; esplicitazione dell'eventuale mancato o parziale recepimento del parere da parte dell'autorità competente		
AREA SPECIFICA n. 12 GESTIONE DEI RIFIUTI	DPC/A12/3 AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI, ANCHE PERICOLOSI	Ricezione istanze per le operazioni di smaltimento; Svolgimento istruttoria tecnico-amministrativa; Provvedimento finale di autorizzazione o diniego	a) Situazioni di emergenza per mancanza di attuazione a regime delle misure del Piano che comportino il rilascio di autorizzazioni in assenza dei requisiti o non in coerenza con le necessità b) Tempi di conclusione dei procedimenti molto lunghi (anche per effetto delle criticità sopra richiamate) o, al contrario, contratti artificiosamente per improprie accelerazioni motivate da situazioni di emergenza	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC026 - SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA	a) Standardizzazione della "modulistica" per la presentazione delle richieste di autorizzazione con analitica descrizione delle caratteristiche dell'impianto e delle normative tecniche da applicare, al fine di ridurre l'incertezza nell'interpretazione e favorire la trasparenza b) Miglioramento della qualificazione professionale e tecnica dei funzionari incaricati dell'istruttoria per rafforzarne l'autonomia valutativa c) Trasparenza riguardo ai pareri degli organi tecnici; chiarezza e standardizzazione nella formulazione del parere medesimo; esplicitazione dell'eventuale mancato o parziale recepimento del parere da parte dell'autorità competente		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026 <i>Opzioni di risposta</i>	Note
AREA SPECIFICA n. 12 GESTIONE DEI RIFIUTI	DPC/A12/4 ATTIVITÀ ISPETTIVE PERIODICHE SUGLI IMPIANTI	Programmazione dei controlli; Definizione procedure standard; Effettuazione controlli; Colaborazione con la polizia ambientale.	a) Omissione di controlli su alcune installazioni, effettuazione di controlli con ritardo o con frequenza inferiore rispetto a quanto previsto o a quanto di regola praticato b) Composizione opportunistica delle squadre ispettive, evitando la rotazione e favorendo la creazione di contiguità fra controllori e controllati, o comunque non prestando la dovuta attenzione all'assenza di conflitti di interesse del personale ispettivo. c) Esecuzione delle ispezioni in modo disomogeneo, a vantaggio/svantaggio di determinati soggetti d) Omissioni nell'eseguire le ispezioni o nel riportarne gli esiti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPC026 - SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA	a) Previsione di una programmazione regionale dei controlli per favorire l'omogeneità dei criteri e l'allontanamento dal territorio e dalle sue influenze b) Rotazione per coloro che effettuano le attività ispettive su singole installazioni da un lato assicurando che operino in squadra, ma dall'altro lato che le squadre abbiano una composizione variabile. c) Definizione di procedure standard per l'effettuazione delle ispezioni, elaborando check list e modelli standard di verbale		

ALLEGATO A

PROCESSI SPECIFICI - DPD - Dipartimento Agricoltura

Dipartimento Agricoltura - DPD  
Denominazione Servizio e codice:

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/1 ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI - RUOLI E RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI (ABILITAZIONI SULLA PIATTAFORMA SIAN-AGEA DI LIBERI PROFESSIONISTI A PRESENTARE DOMANDE SU DELEGA DEI BENEFICIARI PSR)	a) Ricezione ed istruttoria delle richieste di abilitazione sulla piattaforma SIAN-AGEA b) Abilitazione sulla piattaforma SIAN-AGEA	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - UFFICIO RAPPORTI CON L'ORGANISMO PAGATORE	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate	Opzioni di risposta	
	DPD/A3/2 AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE CORSI ASSAGGIATORI OLIO (REG. CEE 2568/91 E 796/02; DM 18 DEL 6/6/2014)	a) Acquisizione delle istanze b) Verifica istruttoria della documentazione prodotta c) Adozione del provvedimento di autorizzazione	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
	DPD/A3/3 AUTORIZZAZIONE CENTRO IMBALLAGGIO UOVA (REG. CEE 589/08 E DM DELL'11/12/2009	a) Acquisizione delle istanze b) Verifica istruttoria della documentazione prodotta c) Adozione del provvedimento di autorizzazione	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
	DPD/A3/4 TENUTA E AGGIORNAMENTO ELENCO TECNICI DEGUSTATORI ED ESPERTI DEGUSTATORI DI VINO (ART. 65, comma 5 L.238/16 E ART. 8 D.M. 12/03/2019- D.G.R. N.707 DEL 27/08/2015)	a) Acquisizione istanze b) Verifica possesso requisiti c) Iscrizione nell'elenco regionale	a) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
	DPD/A3/5 CONCESSIONE TEMPORANEA DEMANIO FORESTALE FF.RR.DD. (AI SENSI DELLA L.R. N. 3 DEL 4/01/2014 E DELLE PROCEDURE APPROVATE CON D.G.R. 364/2015 E D.G.R. 497/2018)	a) Pubblicazione avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse b) Invito a presentare offerte ai soggetti in possesso dei requisiti prescritti c) Valutazione delle offerte da parte di apposita commissione d) Aggiudicazione provvisoria e) Verifica dei requisiti dichiarati f) Aggiudicazione definitiva	a) Utilizzo di falsa documentazione nell'ambito del rilascio delle concessioni al fine di favorire un concessionario b) Consolidamento dei rapporti solo con alcuni operatori c) Rivelazione di notizie riservate relative alle domande in concorrenza tese ad ottenere la medesima concessione demaniale al fine di favorire soggetti particolari in violazione della par condicio	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/6 CONCESSIONE TEMPORANEA DEL DEMANIO ARMENTIZIO (TRATTURI) - L.R. N. 16/80, L.R. N. 35/86, L.R. N. 134/98	a) Verifica della documentazione trasmessa dagli STA regionali in merito all'istruttoria dell'istanza di parte b) Redazione del provvedimento di concessione c) Trasmissione del provvedimento agli STA regionali per la notifica al destinatario	a) Utilizzo di falsa documentazione nell'ambito del rilascio delle concessioni al fine di favorire un concessionario b) Consolidamento dei rapporti solo con alcuni operatori	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/7 TRASFERIMENTO DEL DEMANIO ARMENTIZIO (TRATTURI) AL PATRIMONIO DISPONIBILE DEL COMUNE - L.R. N. 16/80, L.R. N. 35/86, L.R. N. 134/98	a) Verifica della documentazione trasmessa dal Comune in merito alla richiesta di trasferimento al patrimonio disponibile b) Redazione del provvedimento finale di trasferimento al patrimonio disponibile del Comune	a) Controlli parziali sulla documentazione da verificare	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/8 DEMANIO ARMENTIZIO - L.R. N. 16/80, L.R. N. 35/86, L.R. N. 134/98. ATTESTAZIONE DI DEMANIALITÀ ARMENTIZIA	a) Istruttoria dell'istanza di parte pervenuta b) Rilascio della attestazione di demanialità richiesta	a) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/9 DEMANIO CIVICO - L.R. N. 25/88 SS.MM.II. RILASCIO ATTESTAZIONE DI DEMANIALITÀ CIVICA	a) Istruttoria dell'istanza di parte pervenuta b) Rilascio della attestazione di demanialità	a) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/10 LEGITTIMAZIONE/AFFRANCAZIONE TERRE CIVICHE (L.R. N. 25/88 SS.MM.II.)	a) Istruttoria delle istanze b)Predisposizione dell'elenco delle ditte oggetto di legittimazione/affrancazione terre civiche c) Trasmissione dell'elenco ai Comuni per la pubblicazione all'Albo Pretorio d) Comunicazione alle ditte inserite nell'elenco, di pubblicazione in corso all'Albo Pretorio del Comune e) Emissione del provvedimento di legittimazione/affrancazione terre civiche, previa verifica delle eventuali osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/11 AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE DELLE TERRE CIVICHE (L.R. N. 25/88 SS.MM.II.)	a) Istruttoria dell'istanza pervenuta dal Comune b) Emissione del provvedimento di autorizzazione all'alienazione di terre civiche	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		



Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/12 TRASFERIMENTO DELLE TERRE CIVICHE AL PATRIMONIO DISPONIBILE DEL COMUNE (SCLASSIFICAZIONE) (L.R. N. 25/88 SS.MM.II.)	a) Istruttoria dell'istanza pervenuta dal Comune b) Emissione del provvedimento di autorizzazione al trasferimento al patrimonio disponibile del Comune	a) Controlli parziali sulla documentazione da verificare	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/13 AUTORIZZAZIONE ALLA CONCESSIONE DELLE TERRE CIVICHE	a) Istruttoria dell'istanza pervenuta dal Comune b) Emissione del provvedimento di approvazione dell'atto di conciliazione	a) Controlli parziali sulla documentazione da verificare	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/14 APPROVAZIONE DELL'ATTO DI CONCILIAZIONE	a) Istruttoria dell'istanza pervenuta dal Comune b) Emissione del provvedimento di approvazione dell'atto di conciliazione	a) Controlli parziali sulla documentazione da verificare	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/15 APPROVAZIONE VERIFICA DEMANIALE	a) Acquisizione della verifica demaniale trasmessa dal perito demaniale b) Istruttoria della verifica demaniale pervenuta c) Emissione del provvedimento di approvazione della verifica demaniale	a) Controlli parziali sulla documentazione da verificare b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/16 ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEI PERITI DEMANIALI	a) Acquisizione dell'istanza trasmessa da parte del perito demaniale b) Istruttoria dell'istanza pervenuta c) Emissione del provvedimento per l'iscrizione all'Albo regionale dei periti demaniali	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/17 AUTORIZZAZIONE PER LA CONSERVAZIONE E LA PRODUZIONE COMMERCIALE DELLE SEMENTI (D.Lgs. n.331/2004 - ATTUAZIONE DIRETTIVA 2003/61/CE IN MATERIA DI SEMENTI E MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE)	a) Provvedimento di Programmazione per la conservazione e la moltiplicazione delle sementi b) Avvisi per manifestazioni di interesse c) Provvedimento di assegnazione della specifica semente	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026 <i>Opzioni di risposta</i>	Note
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/18 ACCREDITAMENTO OFFICINE MECCANICHE QUALI CENTRI DI PROVA PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA TARATURA DELLE MACCHINE IRRORATRICI AGRICOLE (D.G.R. N. 412 DEL 02/07/2012)	a) Acquisizione istanza di parte b) Verifica idoneità requisiti tecnici ed organizzativi e del personale di cui al D.M. 22/01/2014 c) Determinazione dirigenziale di accreditamento/autorizzazione del soggetto richiedente d) Sottoscrizione convenzione	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/19 RILASCIO LICENZE DI CACCIA (L.n.157/92- L.R. n.10/2004)	a) Acquisizione richiesta b) Istruttoria tecnico- amministrativa (con istituzione di una commissione d'esame; svolgimento delle prove d'esame) c) Rilascio licenze	a) Abusi per favorire soggetti particolari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Predeterminazione dei criteri e procedura completamente tracciabile b) Distinzione della figura del Responsabile del Procedimento rispetto a quella che adotta il provvedimento		completamente tracciabile
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/20 RILASCIO LICENZE DI PESCA (L.R. n.28/2017	a) Acquisizione richiesta b) Istruttoria c) Rilascio licenza	a) Abusi per favorire soggetti particolari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Predeterminazione dei criteri e procedura completamente tracciabile b) Distinzione della figura del Responsabile del Procedimento rispetto a quella che adotta il provvedimento		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/21 AUTORIZZAZIONI FITOSANITARIE ALL'ATTIVITÀ VIVAISTICA E CERTIFICAZIONI IMPORT-EXPORT AI SENSI DEL D.LGS. 214/05 E DEL REG. UE 2031/2016	a) Acquisizione istanze di parte b) Istruttoria delle istanze c) Rilascio autorizzazioni/certificazioni	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/22 PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO IN MATERIA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE, DEI PASCOLI E DEL PATRIMONIO ARBOREO REGIONALE (L.R. n. 3/2014)	a) Acquisizione richiesta b) Istruttoria c) Rilascio Concessione/Autorizzazione	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/23 PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO/CONCESSORI O AI SENSI DELLA L.R. n.6/2008 (Disciplina per la tutela delle piante d'ulivo)	a) Acquisizione richiesta b) Istruttoria c) Rilascio Concessione/Autorizzazione	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD024 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST - TERAMO  DPD025 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST – AVEZZANO  DPD026 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD - CHIETI	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/24 PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO AI SENSI DELLA L.R. n. 34/2006 (Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei in Abruzzo)	a) Acquisizione richiesta b) Istruttoria c) Rilascio Autorizzazione/ Attestato	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/25 PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO AI SENSI DELLA L.R. n.38/2012 (Disciplina attività agrituristiche in Abruzzo)	a) Acquisizione richiesta b) Istruttoria c) Rilascio autorizzazione	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD024 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST - TERAMO  DPD025 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST – AVEZZANO  DPD026 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD - CHIETI	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/26 PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO AI SENSI DELLA L.R. n. 48/2013 (Disciplina delle fattorie didattiche, agrinido, agriasilo e agritata)	a) Acquisizione richiesta b) Iscrizione negli elenchi c) Verifica dei requisiti	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD024 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST - TERAMO  DPD025 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST – AVEZZANO  DPD026 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD - CHIETI	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/27 PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO AI SENSI DELLA L.R. n.16/80 (Attuazione art. 66 D.P.R.24 luglio 1977, n. 616 in materia di tratturi)	a) Acquisizione richiesta b) Istruttoria c) Rilascio autorizzazione	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/28 ATTESTATI DI IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (IAP) AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.Lgs. n.99/2004	a) Acquisizione richiesta b) Istruttoria c) Rilascio attestato	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD024 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST - TERAMO  DPD025 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST – AVEZZANO  DPD026 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD - CHIETI	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/29 AUTORIZZAZIONI PER GLI IMPIANTI VITICOLI (D.M. N. 935 DEL 13/02/2018 RECANTE DISPOSIZIONI NAZIONALI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 CONCERNENTE L'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI DEI PRODOTTI AGRICOLI	a) Acquisizione richiesta b) Istruttoria c) Rilascio autorizzazione	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD024 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST - TERAMO  DPD025 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST – AVEZZANO  DPD026 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD - CHIETI  DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/30 CONCESSIONE IN USO DEI BENI DEMANIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE (D.G.R. N. 497 del 09/07/2018)	a) Pubblicazione avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse b) Invito a presentare domanda c) Valutazione dei requisiti da parte di apposita Commissione d) Graduatoria beneficiari	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/31 AUTORIZZAZIONE ALL'ALLEVAMENTO DI FAUNA SELVATICA A SCOPO ORNAMENTALE/AMATORIALE	a) Acquisizione richiesta b) Istruttoria c) Rilascio autorizzazione	a) Abusi per favorire soggetti non in possesso dei requisiti o sfavorire soggetti in possesso di requisiti	RISCHIO MEDIO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Predeterminazione dei criteri e procedura completamente tracciabile b) Distinzione della figura del Responsabile del Procedimento rispetto a quella che adotta il provvedimento c) Utilizzo di modelli standard d) Controlli a campione sulle autorizzazioni rilasciate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/32 AUTORIZZAZIONE ALL'ALLEVAMENTO DI FAUNA SELVATICA IN FORMA DI IMPRESA	a) Acquisizione richiesta b) Istruttoria c) Rilascio autorizzazione	a) Abusi per favorire soggetti non in possesso dei requisiti o sfavorire soggetti in possesso di requisiti	RISCHIO MEDIO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Predeterminazione dei criteri e procedura completamente tracciabile b) Distinzione della figura del Responsabile del Procedimento rispetto a quella che adotta il provvedimento c) Utilizzo di modelli standard d) Controlli a campione sulle autorizzazioni rilasciate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/33 AUTORIZZAZIONE ALL'EFFETTUAZIONE DI GARE CINOFILE IN ZONA DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA	a) Acquisizione richiesta b) Istruttoria c) Rilascio autorizzazione	a) Abusi per favorire soggetti non in possesso dei requisiti o sfavorire soggetti in possesso di requisiti	RISCHIO MEDIO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Predeterminazione dei criteri e procedura completamente tracciabile b) Distinzione della figura del Responsabile del Procedimento rispetto a quella che adotta il provvedimento c) Utilizzo di modelli standard d) Controlli a campione sulle autorizzazioni rilasciate		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026 <i>Opzioni di risposta</i>	Note
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/34 AUTORIZZAZIONE ALL'ISTITUZIONE DI AZIENDE FAUNISTICO-VENATORIE ED AGRITURISTICO-VENATORIE	a) Acquisizione richiesta b) Istruttoria c) Rilascio autorizzazione	a) Abusi per favorire soggetti non in possesso dei requisiti o sfavorire soggetti in possesso di requisiti	RISCHIO MEDIO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Predeterminazione dei criteri e procedura completamente tracciabile b) Distinzione della figura del Responsabile del Procedimento rispetto a quella che adotta il provvedimento c) Utilizzo di modelli standard d) Controlli a campione sulle autorizzazioni rilasciate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/35 AUTORIZZAZIONE ALLA CATTURA DI FAUNA SELVATICA A FINI SCIENTIFICI	a) Acquisizione richiesta b) Istruttoria c) Rilascio autorizzazione	a) Abusi per favorire soggetti non in possesso dei requisiti o sfavorire soggetti in possesso di requisiti	RISCHIO MEDIO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Predeterminazione dei criteri e procedura completamente tracciabile b) Distinzione della figura del Responsabile del Procedimento rispetto a quella che adotta il provvedimento c) Utilizzo di modelli standard d) Controlli a campione sulle autorizzazioni rilasciate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/36 AUTORIZZAZIONE ALL'ISTITUZIONE E GESTIONE DI ZONA ADDESTRAMENTO CANI	a) Acquisizione richiesta b) Istruttoria c) Rilascio autorizzazione	a) Abusi per favorire soggetti non in possesso dei requisiti o sfavorire soggetti in possesso di requisiti	RISCHIO MEDIO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Predeterminazione dei criteri e procedura completamente tracciabile b) Distinzione della figura del Responsabile del Procedimento rispetto a quella che adotta il provvedimento c) Utilizzo di modelli standard d) Controlli a campione sulle autorizzazioni rilasciate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/37 TENUTA E AGGIORNAMENTO ELENCO REGIONALE DEI TECNICI ED ESPERTI DI OLII VERGINI ED EXTRAVERGINI D'OLIVA (DGR N.22/1999, DM 7/10/2021, REGOLAMENTO CEE 2568/91, ART. 4 LEGGE 3/08/1998 N. 313)	a) Acquisizione istanze dalle Camere di Commercio territoriali; b) Acquisizione del Processo istruttorio effettuato dalle medesime Camere c) Iscrizione nell'Elenco Regionale d) Invio delle Istanze al MASAF per la pubblicazione dell'Elenco nazionale	a) Mancata verifica dei procedimenti istruttori operati dalle Camere di Commercio	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITA' AGRARIA	a) Utilizzo di modelli standard b) Verifica della correttezza del processo istruttorio operato dalle Camere di Commercio		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/38 TENUTA E AGGIORNAMENTO ELENCO DEI PRODOTTI CON INDICAZIONE FACOLTATIVA DI QUALITA' "PRODOTTO DI MONTAGNA "DELLA REGIONE ABRUZZO (ART.31 DEL REGOLAMENTO UE N.1151/2012, REG.DELEGATO UE N.665/2014, DM 26/07/2017 N.57167, DM 14/03/2022 PUBBLICATO SU GURI N.158 DEL 08/07/2022)	a) Acquisizione istanze dei Produttori interessati b) Istruttoria delle istanze pervenute c) Controllo in loco presso strutture richiedenti previo sorteggio a campione d) Iscrizione nell'Elenco regionale e) Invio delle Istanze al MASAF per la pubblicazione nell'Elenco nazionale	a) Mancato accertamento dei requisiti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITA' AGRARIA	a) Utilizzo di modelli standard b) Controllo a campione in loco sulle richieste		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/39 ISCRIZIONE DELLE RISORSE GENETICHE ANIMALI E VEGETALI (RGA/RGV) NELL'ANAGRAFE REGIONALE DELLA BIODIVERSITA' AGRARIA E ALIMENTARE ED ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEGLI AGRICOLTORI/ALLEVATORI CUSTODI DELLA BIODIVERSITA' AGRARIA (DGR 1050/2018 CHE HA RECEPITO LA LEGGE 194/2015)	a) Ricezione ed acquisizione delle istanze di iscrizione di RGA o di RGV nell'anagrafe dell'agrobiodiversità; b) Istruttoria tramite il nucleo di valutazione della biodiversità e iscrizione in Anagrafe; c) Ricezione ed acquisizione delle istanze di iscrizione di ALLEVATORI /AGRICOLTORI, custodi della Biodiversità agraria per le risorse genetiche iscritte in Anagrafe; d) Istruttoria e iscrizione negli Elenchi.	a) Abusi per favorire soggetti non in possesso dei requisiti o sfavorire soggetti in possesso di requisiti;	RISCHIO MEDIO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITA' AGRARIA	a) Utilizzo di modelli standard b) Controllo a campione sulle iscrizioni di allevatori/agricoltori custodi		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/40 Applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e delle sue successive integrazioni e modificazioni, in materia di dop, igr e stg relative a prodotti ottenuti nel territorio della regione Abruzzo: modalità per l'espressione del parere regionale.	a) Acquisizione istanze di modifica dei disciplinari di competenza anche regionale da parte dei consorzi di tutela b) Acquisizione delle istanze da parte di proponenti nuove denominazioni afferenti al territorio regionale c) Istruttoria delle istanze pervenute d) Espressione del parere regionale con nota o determinazione dirigenziale e) Invio delle espressioni al MASAF	a) Mancato accertamento dei requisiti stabiliti per il riconoscimento di nuove denominazioni b) Omesso controllo delle motivazioni a giustificazione delle modifiche dei disciplinari delle denominazioni	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITA' AGRARIA	a) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A3/41 Riconoscimento distretti del cibo ai sensi delle Linee Guida approvate dalla Regione Abruzzo con DGR n. 782 del 22/11/2023 (elaborate ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 228, come modificato dall'art. 1 comma 499 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 ed ai sensi dell'art. 13 della legge 09 marzo 2022 n. 23 e del Decreto Ministeriale 28 dicembre 2022, pubblicato su G.U. n. 47 del 24 febbraio 2023, per quanto attiene i distretti biologici).	a) Acquisizione istanze di riconoscimento b) Istruttoria delle istanze pervenute c) Espressione del parere per il riconoscimento con con nota o determinazione dirigenziale d) Invio delle espressioni alla Giunta Regionale per il riconoscimento formale e) verifica degli adempimenti connessi alla procedura di riconoscimento e successiva comunicazione a MASAF del riconoscimento	a) Mancato accertamento dei requisiti stabiliti per il riconoscimento dei distretti del cibo proposti b) Omesso controllo degli adempimenti formali successivi al riconoscimento con Deliberazione di Giunta Regionale	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITA' AGRARIA	a) Utilizzo di modelli standard b) rispetto delle Linee guida approvate con DRG n. 782 del 22/11/2023		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A4/1 COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA PER ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI (ART. 9 L.R. N. 53/1997)	a) Avviso Pubblico a seguito di D.G.R. b) Acquisizione delle istanze c) Provvedimento di concessione d) Rendicontazione spese sostenute come documentate dalle Aziende beneficiarie e) Adozione del provvedimento di liquidazione	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A4/2 TENUTA ELENCO REG.LE DISTILLATORI ED ELENCO REG.LE PRODUTTORI MCR (Mosto Rettificato Concentrato) – REG. n.1308/2013 - D.M. 23/04/2001 - D.G.R. n.766/2018	a) Acquisizione domande di richiesta di riconoscimento del titolo di distillatore o di Produttore MCR b) Istruttoria delle domande pervenute c) Riconoscimento dello stabilimento d) Iscrizione nell'elenco	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A4/3 ATTUAZIONE REGIONALE - TENUTA LIBRI GENEALOGICI ANIMALI	a) Accertamento delle entrate e iscrizione in Bilancio b) Istruttoria del Progetto Esecutivo c) Approvazione del Progetto ed erogazione dei fondi	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A4/4 EROGAZIONE COMPENSO PER USO TERRENO PER POSTAZIONE STAZIONE AGROMETEOROLOGICA	a) Individuazione azienda agricola presso cui installare la stazione in funzione della rappresentatività climatica del comprensorio b) Sottoscrizione convenzione con il titolare dell'azienda individuata c) Liquidazione indennizzo	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		



Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026 <i>Opzioni di risposta</i>	Note
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A4/5 EROGAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI VENATORIE, ITTICHE E AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (L.R. n.10/2004 ART. 55,)	Istruttoria delle domande di contribuzione ai sensi delle leggi regionali e assunzione atti Liquidazione contributo	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A4/6 EROGAZIONE RISORSE PUBBLICHE DIVERSE DA QUELLE DELL'UE A IMPRESE DELLA PESCA PROFESSIONALE E DELL'ACQUICOLTURA REGIONALE	a) Elaborazione e pubblicazione bandi b) Acquisizione istanze e istruttoria c) Approvazione graduatoria e concessione d) Ricevimento domanda di pagamento e istruttoria e) Adozione del relativo provvedimento di pagamento	a) Indicazione nell'Avviso pubblico di criteri e modalità che avvantaggino taluni potenziali beneficiari a discapito di altri Mancata o carente indicazione nell'Avviso, ovvero negli atti che l'approvano, delle valutazioni di compatibilità alla vigente normativa in materia di Aiuti Di Stato b) Omissioni di controlli o "corsie preferenziali" per agevolare determinati soggetti c) Alterazione del giusto ordine dei beneficiari nelle graduatorie al fine di favorire un indebito vantaggio. Mancata o carente indicazione negli atti adottati delle valutazioni di compatibilità alla vigente normativa in materia di Aiuti Di Stato d) Omissione di controlli o "corsie preferenziali" per agevolare determinati soggetti e) Ritardi ingiustificati nell'emissione del provvedimento di pagamento	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD022 - SERVIZIO SVILUPPO LOCALE ED ECONOMIA ITTICA	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A4/7 Reg. UE 1308/2013, Reg. UE 2116/2021 OCM Olio d'oliva ed olive da mensa, ortofrutta, patate. Approvazione programmi operativipluriennali ed annuali, e loro varianti in corso d'anno delle OP riconosciute dalla Regione Abruzzo	a) Acquisizione istanze b) Istruttoria delle istanze c) Verifiche anche in loco qualora necessarie d) Approvazione dei programmi con determinazione dirigenziale e) Trasmissione al MASAF, AGEA, ed organismi di controllo incaricati delle determinazioni di approvazione	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Ritardo od omissione nel procedimento di verifica dei requisiti c) Discrezionalità nella redazione dei documenti di controllo ivi compreso dei verbali di controllo in loco	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Rispetto di procedure definite b) Uso di modulistiche conformi a disposizioni ministeriali e regionali		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A4/8 ATTUAZIONE REGIONALE - Attività di consulenza zootecnica aziendale	A) Istruttoria del Progetto Esecutivo B) Approvazione del Progetto ed erogazione dei fondi	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Rispetto delle procedure definite b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPD/A4/9 Reg. Reg. UE 2115/2021 - OCM Miele	a) Approvazione dei programmi con determinazione dirigenziale b) Acquisizione istanze c) Istruttoria delle istanze d) Determinazioni di approvazione graduatorie e) Trasmissione al MASAF, AGEA, delle determinazioni di approvazione graduatorie f) Trasmissione al MASAF ed AGEA degli elenchi di liquidazione	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Ritardo od omissione nel procedimento di verifica dei requisiti c) Discrezionalità nella redazione dei documenti di controllo ivi compreso dei verbali di controllo in loco	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Rispetto di procedure definite b) Uso di modulistiche conformi a disposizioni ministeriali e regionali		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPD/A5/1 ACQUISIZIONE DI ENTRATE DERIVANTI DA SANZIONI - D.LGS. n. 306/2002 (Disposizioni sanzionatorie relative ai controlli di conformità, alle norme di commercializzazione nel settore degli ortofrutticoli freschi)	a) Verifica dell'avvenuto versamento sul c/c postale o con altra modalità di controllo b) Adozione del provvedimento di accertamento delle entrate c) Adozione del provvedimento di ingiunzione di pagamento ed altre iniziative (iscrizione a ruolo) in caso di mancato versamento, al fine del recupero delle somme dovute	a) Omissione di controllo b) Ritardo assunzione provvedimento c) Mancato avvio delle procedure di recupero del credito per favorire soggetti particolari	RISCHIO MEDIO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Controlli continui sulle procedure di riscossione e dei pagamenti b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPD/A5/2 ACQUISIZIONE DI ENTRATE DERIVANTI DAL PANEL TEST OLIO DI OLIVA - (D.M. 18/06/2014 – Reg. CEE 2568/91)	a) Verifica dell'avvenuto versamento sul c/c postale o con altra modalità di controllo b) Adozione del provvedimento di accertamento delle entrate	a) Omissione di controllo b) Ritardo assunzione provvedimento c) Mancato avvio delle procedure di recupero del credito per favorire soggetti particolari	RISCHIO MEDIO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Controlli continui sulle procedure di riscossione e dei pagamenti b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPD/A5/3 GESTIONE ENOTECA REGIONALE D'ABRUZZO (L.R.138/1995)	a) Invio lettera di richiesta pagamento canone b) Verifica dell'avvenuto versamento sul c/c postale o con altra modalità di controllo c) Adozione del provvedimento di accertamento delle entrate	a) Omissione di controllo b) Ritardo assunzione provvedimento c) Mancato avvio delle procedure di recupero del credito per favorire soggetti particolari	RISCHIO MEDIO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Controlli continui sulle procedure di riscossione e dei pagamenti b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPD/A5/4 ACQUISIZIONE DI ENTRATE DERIVANTI DA TASSE E SANZIONI (ENTRATE DERIVANTI DA CONCESSIONI TEMPORANEE DI BENI AFFERENTI AL DEMANIO FORESTALE REGIONALE – L.R. N. 3/2014)	a) Verifica dell'avvenuto versamento sul c/c postale o con altra modalità di controllo b) Adozione del provvedimento di accertamento delle entrate	a) Omissione di controllo b) Ritardo assunzione provvedimento c) Mancato avvio delle procedure di recupero del credito per favorire soggetti particolari	RISCHIO MEDIO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Controlli continui sulle procedure di riscossione e dei pagamenti b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPD/A5/5 ACQUISIZIONI DI ENTRATE DERIVANTI DA CONCESSIONI TEMPORANEE DI BENI AFFERENTI IL DEMANIO ARMENTIZIO REGIONALE - L.R. N. 16/80, L.R. N. 35/86, L.R. N. 134/98.	a) Verifica della documentazione (bollettini di C/C e bonifici bancari) pervenuta dal Servizio Risorse Finanziarie, in merito al versamento del canone di concessione, effettuato dal concessionario del demanio armentizio b) Adozione del provvedimento di accertamento delle entrate	a) Omissione di controllo b) Ritardo assunzione provvedimento c) Mancato avvio delle procedure di recupero del credito per favorire soggetti particolari	RISCHIO MEDIO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Controlli continui sulle procedure di riscossione e dei pagamenti b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPD/A5/6 ACQUISIZIONE DI ENTRATE DERIVANTI DA TASSE E SANZIONI (D.G.R N. 412 DEL 02/07/2012) (L.R. 29.12.2011 N. 44 E DETERMINAZIONE N.DH27/189 DEL 27/09/2011, L.R. 10/2004, L.R. 28/2017, D. LGS. N. 214/05 E DEL REG. UE 2031/2016)	a) Verifica dell'avvenuto versamento sul c/c postale o con altra modalità di controllo b) Adozione del provvedimento di accertamento delle entrate	a) Omissione di controllo b) Ritardo assunzione provvedimento c) Mancato avvio delle procedure di recupero del credito per favorire soggetti particolari	RISCHIO MEDIO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Controlli continui sulle procedure di riscossione e dei pagamenti b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio c) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 5 GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	DPD/A5/7 ENTRATE FINANZIARIE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO AI SENSI: L.R.66/2012- TASSA DI CONCESSIONE RACCOLTA TARTUFI; L.R.34/2006 - TASSA DI CONCESSIONE RACCOLTA FUNGHI EPIGEI SPONTANEI	a) Verifica dell'avvenuto versamento sul c/c postale o con altra modalità di controllo b) Adozione del provvedimento di accertamento delle entrate	a) Omissione di controllo b) Ritardo assunzione provvedimento c) Mancato avvio delle procedure di recupero del credito per favorire soggetti particolari	RISCHIO MEDIO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Controlli continui sulle procedure di riscossione e dei pagamenti b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPD/A6/1 CONTROLLI PER:- RICONOSCIMENTO E MANTENIMENTO REQUISITI Organizzazione produttori (O.P.) SETTORE OLIVICOLO (D.M. 13/02/2018 n. 617 art. 10), Orticolo, Patate, ed O.P. GENERICHE (Reg. UE 1308/2013)	a) Controllo sulla permanenza dei requisiti e dei parametri delle O.P.	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nel procedimento di verifica dei requisiti c) Discrezionalità nella redazione dei verbali delle visite ispettive in loco	RISCHIO MEDIO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d)Controlli a campione sull'attività di vigilanza		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPD/A6/2 VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SETTORE AGRICOLTURA BIOLOGICA E DEGLI ISTITUTI CERTIFICATORI (O.D.C.), AI SENSI DEL REGOLAMENTO (C.E. N.834/2007 E DEL D.M. 6793/2018)	a) Selezione a campione di aziende Biologiche o di Organismi di controllo e certificazione (ODC) b) Comunicazione all'interessato di Visita Ispettiva c) Visita ispettiva e controllo delle procedure di coltura e degli atti probanti d) Redazione del verbale ispettivo e) Comunicazione esiti del verbale sul sistema informativo di vigilanza del SIAN	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nel procedimento di verifica dei requisiti c) Discrezionalità nella redazione dei verbali delle visite ispettive tesi a favorire indebitamente l'autore della violazione	RISCHIO MEDIO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d)Controlli a campione sull'attività di vigilanza		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPD/A6/3 MONITORAGGIO DELLE DICHIARAZIONI DI CONSEGNA LATTE SUL PORTALE SIAN ED EVENTUALE REVOKA AUTORIZZAZIONE PRIMO ACQUIRENTE	a) Verifica delle dichiarazioni mensili sul portale SIAN b) Avvio della procedura di revoca dell'autorizzazione concessa dagli STA in caso di mancata dichiarazione per 12 mesi c) Adozione del provvedimento di revoca	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nel procedimento di verifica dei requisiti c) Discrezionalità nella redazione dei verbali delle visite ispettive tesi a favorire indebitamente l'autore della violazione	RISCHIO MEDIO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d)Controlli a campione sull'attività di vigilanza		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPD/A6/4 VIGILANZA SULL'ACQUISIZIONE DI ENTRATE DERIVANTI DA TASSE E SANZIONI.(ENTRATE DERIVANTI DA CONCESSIONI TEMPORANEE DI BENI AFFERENTI AL DEMANIO FORESTALE REGIONALE – L.R. N. 3/2014)	a) Adozione del provvedimento di ingiunzione di pagamento ed altre iniziative (iscrizione a ruolo) in caso di mancato versamento, al fine del recupero delle somme dovute	a) Omissione del controllo o parziale esercizio di pagamento per favorire soggetti particolari b) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nell'attività di vigilanza c) Discrezionalità nella redazione dei verbali delle visite ispettive tesi a favorire indebitamente l'autore della violazione	RISCHIO MEDIO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d)Controlli a campione sull'attività di vigilanza		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPD/A6/5 REINTEGRA TERRE CIVICHE (L.R. N.25/88)	a) Acquisizione della denuncia trasmessa da parte del Comune/privato cittadino b) Istruttoria della denuncia pervenuta c) Emissione del provvedimento per la riduzione in pristino a seguito di occupazione/manomissione terre civiche	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nell'attività di vigilanza c) Discrezionalità nella redazione dei verbali delle visite ispettive tesi a favorire indebitamente l'autore della violazione. d) Mancata adozione del provvedimento al fine di mantenere lo stato di occupazione e/o della manomissione delle terre civiche, al fine di favorire il soggetto beneficiario	RISCHIO MEDIO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d)Controlli a campione sull'attività di vigilanza		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPD/A6/6 ACQUISIZIONE DI ENTRATE DERIVANTI DA TASSE E SANZIONI (D.G.R N. 412 DEL 02/07/2012) (L.R. 29.12.2011 N. 44 E DETERMINAZIONE N. DH27/189 DEL 27/09/2011, L.R. 10/2004, L.R. 28/2017, D. LGS. 214/05 E DEL REG. UE 2031/2016)	a) Adozione del provvedimento di ingiunzione di pagamento ed altre iniziative (iscrizione a ruolo) in caso di mancato versamento, al fine del recupero delle somme dovute	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nell'attività di vigilanza c) Discrezionalità nella redazione dei verbali delle visite ispettive tesi a favorire indebitamente l'autore della violazione	RISCHIO MEDIO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d)Controlli a campione sull'attività di vigilanza		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPD/A6/7 CONTROLLI A CAMPIONE (4%) PER L'ACCERTAMENTO SUL COMPLESSO DEI PIANI DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA PRESENTATI ALLA DATA DI SCADENZA DEL 30 GIUGNO DI OGNI ANNO (DIRETTIVA 91/676/CEE E D.G.R. 383 DEL 10/05/2010 E SS.MM.II.)	a) Estrazione a campione delle aziende agricole da controllare b) Verifiche in loco c) Redazione verbale sopralluogo e trasmissione all'azienda agricola controllata d) Eventuale irrogazione sanzione	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nell'attività di vigilanza c) Discrezionalità nella redazione dei verbali delle visite ispettive tesi a favorire indebitamente l'autore della violazione	RISCHIO MEDIO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d)Controlli a campione sull'attività di vigilanza		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPD/A6/8 CONTROLLI DOCUMENTALI E TECNICI AI SENSI DEL D.LGS. n.214/05 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" (REG. UE 2031/2016)	a) Verifiche in loco b) Redazione verbale sopralluogo e notifica alla ditta controllata c) Eventuale irrogazione sanzione	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nell'attività di vigilanza c) Discrezionalità nella redazione dei verbali delle visite ispettive tesi a favorire indebitamente l'autore della violazione	RISCHIO MEDIO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d)Controlli a campione sull'attività di vigilanza		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPD/A6/9 L.R.3/2014 - SANZIONI PER CONTENZIOSI; L.R. 6/2008 TUTELA PATRIMONIO OLIVICOLO; L. 353/2000 LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI - GESTIONE DEL CONTENZIOSO RELATIVO ALLA OPPOSIZIONE ALLE ORDINANZE INGIUNZIONE; L.R. 34/2006.	a) acquisizione verbali emessi dalle autorità competenti b) Verifica avvenuto pagamento c) emissione ordinanza/ingiunzione per gli inadempienti nei termini indicati d) Avvio procedimento di recupero con Agenzia Entrate	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nell'attività di vigilanza c) Discrezionalità nella redazione dei verbali delle visite ispettive tesi a favorire indebitamente l'autore della violazione	RISCHIO MEDIO	DPD024 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST - TERAMO  DPD026 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD - CHIETI (RELATIVAMENTE ALLA SOLA PARTE DEL PROCESSO DI CUI ALLA L.R. 6/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO OVICOLO)  DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA  DPD025 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST – AVEZZANO	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d) Controlli a campione sull'attività sanzionatoria		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPD/A6/10 CONTROLLI E VERIFICHE RELATIVAMENTE A: ISCRIZIONE ELENCHI IMPRENDITORI/OPERATORI AGRITURISTICI - ISCRIZIONE ELENCHI FATTORIE DIDATTICHE - MANTENIMENTO REQUISITI DI ACCESSO IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI; - CONTROLLI UMA L.R. 38/2012, L.R: 48/2013, D.LGS 101/2005, REG. CE 1308/2013	a) Individuazione criteri campione estrazione campione; b) Verifiche documentali e/o aziendali c) Eventuale emanazione provvedimento decadenza/recupero; d) Segnalazione autorità competenti	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nell'attività di vigilanza c) Discrezionalità nella redazione dei verbali delle visite ispettive tesi a favorire indebitamente l'autore della violazione	RISCHIO MEDIO	DPD024 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST - TERAMO  DPD025 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST – AVEZZANO  DPD026 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD - CHIETI	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d) Controlli a campione sull'attività sanzionatoria		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPD/A6/11 VIGILANZA PER LA DISPERSIONE DELIBERATA NELL'AMBIENTE DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI – OGM. (ATTUAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE E REGIONALE PER LA VIGILANZA OGM DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE 8/11/2017, D.LGS 224/2003 ART. 32 D	a) Individuazione dei siti di campionamento e di ispezione; b) Verifiche documentali e redazione verbale di sopralluogo e di campionamento; c) Conferimento dei campioni al laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico di Teramo per le analisi conseguenti; d) Eventuali segnalazioni alle autorità competenti; e) Rendiconto dell'attività tecnica ed amministrativa svolta comprensiva dei risultati del controllo.	a) Omissione dell'attività di vigilanza o sua parziale applicazione per favorire soggetti particolari; b) Discrezionalità nella redazione dei verbali delle visite ispettive tesi a favorire indebitamente l'autore della violazione.	RISCHIO MEDIO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica dei controlli; b) Controlli a campione sull'attività di vigilanza.		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPD/A6/12 Attività di verifica e controllo a valle delle funzioni di coordinamento proprie del Dipartimento	a) attività di verifica/controllo delle proposte di DGR ai fini del parere di cui all'art. 23 della L.R. 77/99; b) partecipazione a tavoli tecnici, riunioni ed incontri istituzionali; c) coordinamento ed indirizzi per le attività dei Servizi e predisposizione dei connessi atti; d) coordinamento e verifica dell'attività dei Servizi per accertare lo stato di attuazione dei piani di attività e degli obiettivi assegnati; e) coordinamento delle attività dipartimentali per il PIAO e monitoraggio dei relativi adempimenti; f) attività di raccordo tra i Servizi per la ricognizione dei capitoli di Entrata/Spesa e degli stanziamenti necessari per il Bilancio di previsione; g) attività connesse al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui; h) tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti; i) gestione fondi per spese di missione, per lavoro straordinario e per l'attribuzione di specifiche responsabilità di cui al CCDI vigente; l) funzioni relative alle attività del delegato alla spesa; m) funzioni relative all'inventario dei beni in carico; n) tenuta raccolta determinazioni Dirigenti (art. 23, lett. t1, L.R. 77/99); o) ove ricorre: - adempimenti in merito a società partecipate ed enti afferenti di cui alla D.G.R. n. 493/2024 e s.m.i.; - controllo analogo degli enti/società in house, secondo i disciplinari regionali (D.G.R. n. 109/2017 e s.m.i., D.G.R. n. 459/2019 e s.m.i.); - vigilanza e controllo sul rispetto degli adempimenti delle società ed enti in materia di trasparenza/anticorruzione; p) vigilanza sull'attività dei Dirigenti, potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardo e accertamento delle responsabilità (art. 23, lett. k, L.R. 77/99); q) esecizio delle specifiche competenze come risultanti da norme e disposizioni di settore.	a) Mancata acquisizione della completa documentazione istruttoria a supporto dell'elaborazione degli atti di competenza b) Possibilità di omissioni di controllo e "percorsi preferenziali" nella trattazione delle pratiche c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO- ALTO	DPD - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA	a) Utilizzo di modelli standard b) Rotazione nella gestione delle istruttorie c) Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DPD/A7/1 DEMANIO CIVICO - NOMINA SPECIALE RAPPRESENTANZA PER CONFLITTO DI INTERESSE DEL COMUNE - L.R. N.25/88 s.m.i.	a) Trasmissione al Comune dell'Avviso per reperire i nominativi della Speciale Rappresentanza b) Acquisizione delle dichiarazioni (trasmesse dal Comune) dei soggetti da nominare e verifica dei contenuti delle medesime c) Sorteggio dei nominativi della Speciale Rappresentanza d) Adozione del provvedimento di nomina	a) Individuazione di componenti con potenziale conflitto di interessi, che potrebbero avvantaggiare determinati soggetti, per violazione delle norme in fase istruttoria nell'ambito: 1) della verifica (mancata/parziale) dei contenuti delle dichiarazioni 2) del sorteggio	RISCHIO MEDIO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Predeterminazione di procedure definite e di criteri oggettivi b) Previsione della presenza di almeno due funzionari nell'espletamento dell'istruttoria		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DPD/A7/2 DEMANIO CIVICO - NOMINA DEL PERITO DEMANIALE PER LA REDAZIONE DELLA VERIFICA DEMANIALE - L.R. N.25/88 s.m.i.	a) Indicazione da parte del Comune del perito demaniale da nominare per la redazione della verifica demaniale b) Verifica dell'iscrizione all'Albo regionale dei periti demaniali del nominativo indicato dal Comune c) Adozione del e) provvedimento di nomina	a) Nomina del perito demaniale (prive dei requisiti di legge) indicato dal Comune per violazione delle norme in fase istruttoria, al fine di agevolare il soggetto beneficiario	RISCHIO MEDIO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Predeterminazione di procedure definite e di criteri oggettivi b) Previsione della presenza di almeno due funzionari nell'espletamento dell'istruttoria		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DPD/A7/3 NOMINA MEMBRI COMMISSIONI ABILITAZIONI ALL'ESERCIZIO VENATORIO -NOMINA MEMBRI COMITATI DI GESTIONE AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA -NOMINA MEMBRI COMMISSIONE D'ESAME E DOCENTI CORSI PER IDONEITÀ GUARDIE VOLONTARIE VENATORIE	a) Individuazione dei nominativi b) Acquisizione delle dichiarazioni dei soggetti da nominare e verifica dei contenuti delle medesime d) Adozione del provvedimento di nomina	a) Individuazione dei nominativi b) Acquisizione delle dichiarazioni dei soggetti da nominare e verifica dei contenuti delle medesime c) Adozione del provvedimento di nomina	RISCHIO MEDIO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA – AVEZZANO	a) Predeterminazione di procedure definite e di criteri oggettivi b) Previsione della presenza di almeno due funzionari nell'espletamento dell'istruttoria		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DPD/A7/4 ATTUAZIONE PNRR - TASK FORCE 1000 ESPERTI - UTILIZZO DEGLI ESPERTI (rif. DGR 359/2023)	a) Acquisizione dei timesheet e delle relazioni delle attività da svolgere indicate nel Piano Territoriale b) Verifica della conformità dei timesheet e relazioni rispetto agli output indicati nel Piano Territoriale	a) Omissione/parziale omissione delle verifiche di conformità	RISCHIO MEDIO	DPD - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA	a)Verifica puntuale della corrispondenza tra l'output indicato nel Piano Territoriale e quello che risulta nelle relazioni presentate, con periodicità bimestrale, dagli esperti b) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle Circolari MEF, delle FAQ Arconet c) Adempimenti ReGIS		
AREA GENERALE n. 8 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	DPD/A8/1 PROVVEDIMENTI RELATIVI A CONTENZIOSI DELLE MATERIE DI CUI ALLE SEGUENTI NORMATIVE: L.R. N. 10/2004 L.R. N. 34/2006 L.R. N. 6/2008 L.R. N. 3/2014 L. 28/2017	a) Acquisizione verbale; b) Acquisizione eventuali scritti difensivi; c) Verbalizzazione audizioni; d) Invio documentazione acquisita all'organo accertatore; e) Acquisizione delle controdeduzioni; f) Formulazione e recapito decreti ingiuntivi; g) Eventuale deposito atti in tribunale in caso di contestazione ulteriore ai decreti ingiuntivi; h) elaborazione e trasmissione ruoli all'ente di riscossione.	a) omissione delle procedure di verifica.	RISCHIO MEDIO	DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO  DPD024 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST - TERAMO  DPD026 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD - CHIETI  DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA  DPD025 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST – AVEZZANO	Rispetto delle procedure previste e disposte dalle Leggi Regionali di riferimento.		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	<div>Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026</div> <div>Opzioni di risposta</div>	Note
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPD/A10/1 GESTIONE FONDI (PAC) DOMANDA DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA MISURA 20 PSR ABRUZZO 2014/2020 ALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA	a) Emissione bandi di gara per l'attività dell'assistenza tecnica b) domanda di sostegno allo STA competente per il rilascio della concessione sul SIAN c) Domanda di pagamento allo STA competente (per emissione elenco di liquidazione sul SIAN con pagamento a carico AGEA)	a) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi b) Possibile certificazione da parte dell'Amministrazione di documenti di spesa fraudolenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE SVILUPPO RURALE  DPD - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - UFFICIO MONITORAGGIO E COORDINAMENTO AIUTI DI STATO  DPD - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - UFFICIO RAPPORTI CON L'ORGANISMO PAGATORE	a) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Certificazione b) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione a Attuazione e Linee Guida per l'ammissibilità della spesa c) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni d) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPD/A10/2 GESTIONE LINEE DI AZIONE PAR - FSC	a) Stipula convezioni con soggetti attuatori b) Pagamenti anticipi c) Pagamenti stati avanzamento e saldi d) Monitoraggio attuazione del programma e spesa e) Certificazione spesa	a) Possibili ritardi che potrebbero registrarsi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi b) Possibile certificazione da parte dell'Amministrazione di documenti di spesa fraudolenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD018 - SERVIZIO COMPETITIVITÀ AGRICOLTURA  DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Rispetto del Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FSC b) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Certificazione c) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione a Attuazione e Linee Guida per l'ammissibilità della spesa d) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni e) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello f) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPD/A10/3 GESTIONE FONDI (PAC) FINANZIAMENTI MISURE STRUTTURALI NO SIGC EROGAZIONE FINANZIAMENTI OO.CC.MM. SETTORI VITIVINOVOLE E APISTICO	a) Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico b) Ricezione ed istruttoria delle domande di sostegno c) Approvazione della graduatoria dei beneficiari e provvedimento di concessione	a) Esercizio prolungato ed esclusivo delle responsabilità di un processo da parte di pochi e di un unico soggetto e Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi b) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi europei, statali o regionali	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD018 - SERVIZIO COMPETITIVITÀ AGRICOLTURA  DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA (SOLO PER LA PARTE RELATIVA ALLA EROGAZIONE FINANZIAMENTI OO. CC. MM. SETTORI VITIVINOVOLE ED APISTICO)	a) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni b) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello c) Attuazione delle misure di controllo, prima dell'adozione del provvedimento di assegnazione fondi d) Rotazione delle pratiche tra il personale dell'Ufficio e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPD/A10/4 GESTIONE FONDI NAZIONALI PER LE MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE (D.M. 50/2017)	a) Avviso pubblico annuale rivolto ai Comuni per manifestazione di interesse ad accedere ai Fondi per le Mense scolastiche Biologiche b) Acquisizione da parte del MIPAAFT dell'elenco dei Comuni beneficiari e dei relativi fondi c) Adozione del provvedimento di accertamento delle entrate d) Controllo della rendicontazione sull'utilizzo dei fondi, fornita dal Comune gestore delle mense e) Adozione del provvedimento di attribuzione Fondi al Comune f) Comunicazione al MIPAAFT di un report contenente i costi complessivi sostenuti nell'anno per la gestione delle mense ai fini di una comparazione degli stessi con le altre realtà regionali	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi europei, statali o regionali	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a) Attuazione delle misure di controllo, previste dal MIPAAFT prima dell'adozione del provvedimento di assegnazione dei fondi b) Predisposizione procedure definite c) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPD/A10/5 GESTIONE FONDI (PAC) CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELLE MISURE E SOTTOMISURE SIGC MEDIANTE L'APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DI AVVISI PUBBLICI	a) Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico b) Ricezione ed istruttoria delle domande c) Approvazione della graduatoria dei beneficiari e provvedimenti di concessione d) Ricezione ed istruttoria delle domande di pagamento e) Emissione del provvedimento di liquidazione e pagamento	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi europei, statali o regionali	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA  DPD023 - SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA - AVEZZANO  DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA  DPD022 - SERVIZIO SVILUPPO LOCALE ED ECONOMIA ITTICA  DPD025 -SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST – AVEZZANO	a) Attuazione delle misure di controllo, prima dell'adozione del provvedimento di assegnazione dei fondi b) Predisposizione procedure definite c) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici d) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		



Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPD/A10/6 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELLE MISURE E AZIONI DEI PROGRAMMI POR-FESR 2014- 2020 MEDIANTE L'APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DI AVVISI PUBBLICI	a) Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico b) Approvazione della graduatoria dei beneficiari e provvedimenti di concessione c) Ricezione e istruttoria delle domande di pagamento d) Emissione del provvedimento di liquidazione e pagamento	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi europei, statali o regionali	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA	a) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Certificazione b) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione a Attuazione e Linee Guida per l'ammissibilità della spesa c) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni d) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPD/A10/7 CONCESSIONE DI CONTRIBUTI MEDIANTE L'APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DI AVVISI PUBBLICI (P.O. - FEAMP 2014/2020)	a) Elaborazione e pubblicazione bandi b) Acquisizione istanze e istruttoria c) Approvazione graduatoria e concessione contributo d) Ricevimento domanda di pagamento d) Istruttoria e adozione del provvedimento di pagamento	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi europei, statali o regionali	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD022 - SERVIZIO SVILUPPO LOCALE ED ECONOMIA ITTICA	a) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Certificazione b) Rispetto del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione a Attuazione e Linee Guida per l'ammissibilità della spesa c) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni d) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPD/A10/8 L.R.66/2012 NORME IN MATERIA DI RACCOLTA COMMERCIALIZZAZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI TARTUFI; L.R.10/2003 E S.M.I. DANNI DA FAUNA SELVATICA; D.LGS. 102/2004 INTERVENTI FINANZIARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE AGRICOLE A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI ASSEGNAZIONE CARBURANTI AGRICOLI MISURA 13.1 PSR	a) Acquisizione domande di richiesta di riconoscimento danni/assegnazione carburante b) Istruttoria c) Pagamenti/assegnazioni: predisposizione elenchi di liquidazione/concessione carburanti agevolati	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD024 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST - TERAMO  DPD025 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST – AVEZZANO  DPD026 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD - CHIETI  DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI – L'AQUILA (COMPETENZA RELATIVA ALLA RACCOLTA, COMMERCIALIZZAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI TARTUFI)	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPD/A10/9 EROGAZIONE FINANZIAMENTI PSR (Misure Strutturali)	Ricevimento ed istruttoria domande a) Pagamenti anticipi b) Pagamenti stati avanzamento c) Pagamenti saldi d) Approvazione elenchi di liquidazione	a) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi b) Possibile certificazione da parte dell'Amministrazione di documenti di spesa fraudolenti c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD024 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST - TERAMO  DPD025 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST – AVEZZANO  DPD026 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD - CHIETI	a) Predisposizione procedure definite b) Rispetto delle procedure di controllo a campione c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio d) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPD/A10/10 GESTIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI E CERTIFICATI (ART. 5 DM 6/05/2022, DECRETO DIRETTORIALE MIPAAF DEL 15/09/2022 PUBBLICATO SUL GU N. 256 DEL 02/11/2022)	a) Adozione del provvedimento di accertamento delle entrate, b) Elaborazione e Pubblicazione avviso pubblico, c) Istruttoria delle istanze pervenute, d) Concessione dei contributi, e) Rendicontazione al MASAF della gestione del Fondo;	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto, b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi, c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi europei, statali o regionali;	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD019 - SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA	a)Attuazione delle misure di controllo prima dell'adozione del provvedimento di assegnazione dei fondi b) Predisposizione procedure definite, c) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici.		



Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPD/A10/11 GESTIONE RISORSE/FONDI PNRR	a) Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico; b) Ricezione ed istruttoria delle domande; c) Approvazione della graduatoria e provvedimento di concessione;	Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi PNRR	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPD018 - SERVIZIO COMPETITIVITÀ AGRICOLTURA	a) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni b) Attuazione delle misure di controllo, prima dell'adozione del provvedimento di assegnazione fondi c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle Circolari MEF, delle FAQ Arconet d) Adempimenti ReGIS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPD/A10/12 GESTIONE FONDI PNRR (Avvisi/Bandi)	- Programmazione interventi - Avviso pubblico (sulla base di schema eventualmente definito dall'Amministrazione Centrale Titolare) - Ricezione delle istanze di finanziamento - Verifica requisiti di ammissibilità delle istanze - Nomina commissione di valutazione - Valutazione istanze/progetti - Approvazione graduatoria beneficiari - Pubblicazione graduatoria/Comunicazioni ammissioni e esclusioni - Provvedimenti di concessione e stipula convenzioni/atti d'obbligo - Ricezione rendicontazione stato intervento e provvedimenti di erogazione risorse - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Funzioni esclusive o preminenti di programmazione e/o controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione - Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti - Mancato o parziale controllo sulla realizzazione degli interventi - Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per l'erogazione delle risorse	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale indicazione nell'Avviso/Bando di criteri e modalità di selezione - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Utilizzo di procedure definite e standardizzate - Puntuale indicazione nelle convenzioni degli obblighi in capo al concessionario - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi - Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPD/A10/13 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento a soggetto sub attuatore, se e in quanto autorizzato dall'Amministrazione centrale titolare (es. società in house, Azienda/Ente regionale o comunque soggetto diverso dall'Amministrazione regionale)	- Programmazione interventi - Affidamento gestione a sub attuatore - Acquisizione della richiesta di erogazione delle risorse - Verifica attività svolta e validazione delle spese sostenute - Provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri, termini e modalità di concessione e degli obblighi in capo al sub attuatore - Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale definizione nelle convenzioni/accordi dei criteri, termini e modalità di concessione del finanziamento e degli obblighi in capo al sub attuatore - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi -Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPD/A10/14 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento di lavori, servizi e forniture)	- Programmazione interventi - Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture - Stipula contratto con soggetto realizzatore - Ricezione rendicontazione interventi - Istruttoria delle richieste di pagamento - Provvedimento di pagamento - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Funzioni esclusive o preminenti di controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri di selezione - Ritardi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti - Mancato o parziale controllo sull'esecuzione - Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per il pagamento	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Individuazione della procedura di affidamento, fissazione dei criteri di selezione e delle modalità di realizzazione dell'intervento, da riportare puntualmente nel Bando - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Puntuale definizione nel contratto, dei vincoli giuridici e dei termini contrattuali, nonché dei tempi di realizzazione dei SAL e degli obblighi in capo al realizzatore - Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi -Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS  <i>Restano salve le altre misure previste nell'Area Generale n. 1 Contratti Pubblici dell'Allegato A e Abis del presente Piano.</i>		

ALLEGATO A

PROCESSI SPECIFICI - DPE - Dipartimento Infrastrutture - Trasporti

Dipartimento Infrastrutture - Trasporti - DPE  
Denominazione Servizio e codice:

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							Opzioni di risposta	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A3/1 CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA (Dirigente del Genio Civile; Decreto 2/Reg./2023, Art. 4, c.1, lett. a) punto 1 e 3: istruttoria procedimenti di concessione da inviare all'Autorità concedente, verifica del rispetto degli obblighi del disciplinare	1. Fase istruttoria a cura dei Servizi Procedenti: contempla i seguenti passaggi: a. ricezione della domanda di concessione di derivazione; b. verifica dei requisiti di procedibilità e ammissibilità della stessa (artt. 12 e 13); c. pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'art. 14; d. Valutazione su eventuali domande in concorrenza ai sensi dell'art.15; e. Visita locale di istruttoria ai sensi dell'art.17; f. Acquisizione dei pareri ai sensi dell'art.18 attraverso convocazione di conferenza dei servizi e proposta di adozione del provvedimento finale all'Autorità Concedente. 2. Invio risultanze istruttorie all'Autorità Concedente per l'adozione del provvedimento di concessione e relativo schema di disciplinare 3. Sottoscrizione del disciplinare da parte del Concessionario e del Dirigente del Servizio Procedente e verifica in itinere del suo rispetto da parte del concessionario	a) Possibile variazione dell'ordine di lavorazione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti b) Possibilità di omissioni di controllo e/ "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche e/o parziali controlli c) Redazione di relazioni di controllo parziali per favorire soggetti particolari d) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo o omissione del procedimento sanzionatorio	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO  DPE015 - SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA  DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA  DPE017 - SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi (particolare importanza assume la rotazione degli incarichi anche per P.O. - Misura MG 3) b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione (da selezionare con metodi informatizzati di campionamento e a garanzia dell'imparzialità) sulle attività realizzate d) Disciplina della procedura, delle modalità e delle tempistiche dei controlli		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A3/2 RILASCIO AUTORIZZAZIONE INVASI (L.R. 18/2013)	a) Istanza b) Richiesta pareri c) Pubblicazione istanza d) Concessione demaniale	a) Inosservanza della normativa di settore al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE018 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi b) Utilizzo modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A3/3 RILASCIO CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME (CODICE DELLA NAVIGAZIONE - L.R.N.141/1997)	a) Istanza b) Richiesta pareri c) Pubblicazione istanza d) Concessione demaniale	a) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE018 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A3/4 PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO (DEROGHE DISTANZE DALLE COSTRUZIONI ALLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI; AUTORIZZAZIONI DI CUI AGLI ARTT. 49-51-52 DEL D.P.R. 753/80; AUTORIZZAZIONI ARTT. 3-4-5 DEL DPR 753/80; NULLA-OSTA ATTRAVERSAMENTI FERROVIARI E PARALLELISMI, AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.P.R. N.753/80)	a) Acquisizione dell'Istanza da parte del privato o società b) Trasmissione all'ufficio Patrimonio e concessioni della società TUA per acquisizione parere preliminare e Nulla Osta tecnico c) Determinazione dirigenziale di autorizzazione a valle del nulla-osta e parere preliminare positivo a cura della società esercente il servizio ferroviario	a) Rilascio provvedimenti in contrasto con pareri e nulla osta tecnici rilasciati da TUA spa;	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE018 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A3/5 PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO AI SENSI DELLA L.R. 25 DEL 08/03/2005 (COSTRUZIONE ED ESERCIZIO INFRASTRUTTURE FUNIVIARIE ED ACCESSORIE, VARIANTI COSTRUTTIVE, PISTE DA SCI, REGOLAMENTI DI ESERCIZIO E FIGURE TECNICHE)	a) Acquisizione dell'istanza di parte b) Raccolta ed acquisizione pareri e nulla osta di legge c) Determinazione dirigenziale di autorizzazione	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE018 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A3/6 ESAME IDONEITÀ PER ISCRIZIONE A RUOLO CONDUCENTI SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA (L. 21/1992 - L.R.124/1998 - Rilascio del Certificato di idoneità ai fini dell'iscrizione al ruolo tenuto dalle CCIAA)	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti ai fini dell'ammissione all'esame c) Preparazione quiz d) Somministrazione quiz e) Correzione quiz g) Pubblicazione determina quiz e determina elenco ammessi h) Comunicazione esito ai candidati e alle Camere di Commercio	a) Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE005 - SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO	a) Predisposizione di tre versioni dei quiz da sorteggiare alla presenza dei candidati da parte di uno di essi b) Acquisizione dei quiz mediante sistema doppie buste c) Pubblicazione sul sito web degli schemi di domande per partecipare alla procedura		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A3/7 AUTORIZZAZIONE SERVIZI DI LINEA COMMERCIALE L.R.11/2007	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti ai fini dell'autorizzazione c) Rilascio Autorizzazione	a) Inosservanza della normativa di settore al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE005 - SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A3/8 PROCEDIMENTI DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA (L.R. 81/1998, ART.23 COMMA 6, L.R. 7/2003, ART.94, COMMA 3 E L.R. 15/2004, ART. 139, COMMA 6), D.P.G.R. Reg. 2/2023	a) Ricezione domande b) Istruttoria pratiche c) Trasmissione dell'istruttoria all'Autorità Concedente (DPC) per rilascio provvedimento	a) Inosservanza normativa di riferimento	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO  DPE015 - SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA  DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA  DPE017 - SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi (particolare importanza assume la rotazione degli incarichi anche per P.O. - Misura MG 3) b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione (da selezionare con metodi informatizzati di campionamento e a garanzia dell'imparzialità) sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A3/9 RILASCIO PERMESSI DI RICERCA E CONCESSIONI DELLE PICCOLE DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA (D.P.G.R. Reg. 2/2023)	a) Ricezione domande b) Istruttoria pratiche	a) Possibile variazione dell'ordine di lavorazione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti b) Possibilità di omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche c) conflitto interesse istruttoria pratiche d) possibilità di omissioni di controllo	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO  DPE015 - SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA  DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA  DPE017 - SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi (particolare importanza assume la rotazione degli incarichi anche per P.O. - Misura MG 3) b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione (da selezionare con metodi informatizzati di campionamento e a garanzia dell'imparzialità) sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A3/10 ATTIVITA' AUTORIZZATIVA E DI VIGILANZA IN FASE ESECUTIVA PER LE COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA (L.R. 28/2011 E D.P.G.R. 3/2016)	a) Ricezione istanze b) Attività istruttoria c) Rilascio autorizzazioni d) Sopralluoghi per attività di vigilanza	a) Possibile variazione dell'ordine di lavorazione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti b)Possibilità di omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche c)Mancata rilevazione di eventuali infrazioni	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO  DPE015 - SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA  DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA  DPE017 - SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi (particolare importanza assume la rotazione degli incarichi anche per P.O. - Misura MG 3) b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione (da selezionare con metodi informatizzati di campionamento e a garanzia dell'imparzialità) sulle attività realizzate		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A3/11 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER SANATORIE/CONDONI (L.R. 11 agosto 2011 n. 28; L. 28 febbraio 1985 n. 47)	a) Attività del Servizio procedente	a) Possibile variazione dell'ordine di lavorazione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti b) Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati c) Possibilità di omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO  DPE015 - SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA  DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA  DPE017 - SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi (particolare importanza assume la rotazione degli incarichi anche per P.O. - Misura MG 3) b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione (da selezionare con metodi informatizzati di campionamento e a garanzia dell'imparzialità) sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A3/12 CONTROLLI SISTEMATICI A CAMPIONE DEI PROGETTI DEPOSITATI (L.R. 11 AGOSTO 2011 N. 28)	a) Attività del Servizio procedente	a) Possibile alterazione risultati dall'estrazione	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO  DPE015 - SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA  DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA  DPE017 - SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi (particolare importanza assume la rotazione degli incarichi anche per P.O. - Misura MG 3) b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione (da selezionare con metodi infortizzati di campionamento e a garanzia dell'imparzialità)		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A3/13 DEPOSITO ATTI DI COLLAUDO/ RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA (L.R. 11 AGOSTO 2011 N. 28)	a) Attività del Servizio procedente	a) Possibilità di omissioni nella ricezione atti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO  DPE015 - SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA  DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA  DPE017 - SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi (particolare importanza assume la rotazione degli incarichi anche per P.O. - Misura MG 3) b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione (da selezionare con metodi informatizzati di campionamento e a garanzia dell'imparzialità) sulle attività realizzate, e pubblicazione dei soli esiti sul sito web dell'ente nel rispetto della normativa <i>privacy</i>		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A3/14 AUTORIZZAZIONE PER: - ATTRAVERSAMENTI DEI CORSI D'ACQUA; - CONCESSIONI PER L'ASSEGNAZIONE DI PERTINENZE IDRAULICHE; - AUTORIZZAZIONI PER IL TAGLIO LEGNA SU AREE DEMANIALI (DPGR 1/2022)	a) Ricezione istanze b) Istruttoria pratiche c) Pubblicazione d) Rilascio autorizzazione/concessione	a) Inosservanza normativa di riferimento al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO  DPE015 - SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA  DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA  DPE017 - SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi (particolare importanza assume la rotazione degli incarichi anche per P.O. - Misura MG 3) b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione (da selezionare con metodi informatizzati di campionamento e a garanzia dell'imparzialità) sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A3/15 PROCEDIMENTI DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA di prelievi di impatto trascurabile e di derivazioni minime e di tutti gli atti ad essa connessi (rinnovo, subentro, variante, decadenza, revoca, rinuncia), delle licenze di attingimento nonche' dei provvedimenti di autorizzazione di cui agli artt. 48, 49, 50, 51 e 53; (Art. 4, c. 1, lett. a) p. 2 D.P.G.R. Reg. 2/2023	a) Ricezione domande b) Istruttoria pratiche c) rilascio del provvedimento di concessione/ingiunzione/archiviazione	a) Possibile variazione dell'ordine di lavorazione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti b) Possibilità di omissioni di controllo e/ "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche e/o parziali controlli c) Redazione di relazioni di controllo parziali per favorire soggetti particolari d) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo o omissione del procedimento sanzionatorio	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO  DPE015 - SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA  DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA  DPE017 - SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi (particolare importanza assume la rotazione degli incarichi anche per P.O. - Misura MG 3) b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione (da selezionare con metodi informatizzati di campionamento e a garanzia dell'imparzialità) sulle attività realizzate d) Disciplina della procedura, delle modalità e delle tempistiche dei controlli		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A4/1 EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E DI CORRISPETTIVI ALLE AZIENDE E AI COMUNI TITOLARI DI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	a) Verifica documentazione presentata da Aziende e Comuni per l'accesso alla pubblica contribuzione b) Predisposizione provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE001 - SERVIZIO SUPPORTO ECONOMICO AMMINISTRATIVO	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026 <i>Opzioni di risposta</i>	Note
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A4/2 CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A ENTI PUBBLICI	a) Concertazione b) Assegnazione contributi mediante convenzione c) Erogazione e monitoraggio della spesa e della realizzazione degli interventi	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE001 - SERVIZIO SUPPORTO ECONOMICO AMMINISTRATIVO	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A4/3 CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI (D.Lgs. 31.03.1998, N.112)	a) Recepimento della D.G.R. di assegnazione del beneficio b) Acquisizione di idonea e propedeutica documentazione prevista dal Provvedimento giuntale per l'erogazione della quota di beneficio c) Attività di istruttoria, controllo e verifica della documentazione pervenuta d) Predisposizione della determinazione di erogazione della quota di beneficio assegnato e) Sottoscrizione dell'atto di erogazione	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE018 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A4/4 CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, AD ENTI PUBBLICI (L.R. N.35 DEL 31.07.2001 s.m.i.)	a) Acquisizione istanza b) Istruttoria pratiche c) Concessione del contributo	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE018 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A4/5 CONCESSIONE ED EROGAZIONE FONDI DI CUI AL D.Lgs.422/97 artt. 8 - 12 - 15 ALLA SOCIETÀ IN HOUSE TUA S.P.A.	a) Predisposizione Bozza Accordo di Programma da sottoscrivere tra Regione Abruzzo e Ministero dei Trasporti con D.G.R. b) Sottoscrizione Accordo di Programma tra Regione Abruzzo e Ministero dei Trasporti c) Accertamento in entrata risorse ministeriali sul relativo capitolo di entrata d) Impegno delle risorse a favore del soggetto attuatore TUA S.p.A e) Erogazione del beneficio sulla base della richiesta della società TUA S.p.A. previa dichiarazione di liquidabilità e spesa dal RUP dell'intervento	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE018 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE  DPE001 - SERVIZIO SUPPORTO ECONOMICO AMMINISTRATIVO	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A4/6 CONCESSIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI DI CUI ALLA L.R. 44/2004 (Riqualificazione, potenziamento e adeguamento sistemi di trasporto funiviario)	a) Ricezione Istanze b) Istruttoria ed attribuzione punteggi c) Predisposizione graduatoria provvisoria d) Esame eventuali ricorsi e Predisposizione graduatoria definitiva e) Erogazione rate di anticipazione e saldo	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE018 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE	a) Predisposizione procedure definite b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A4/7 GESTIONE LINEE DI TRASPORTO PUBBLICO AUTOMOBILISTICO E FERROVIARIO. PROVVEDIMENTI DI MODIFICA E RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO	a) Richiesta del vettore o Istanza istituzioni locali e/o cittadini b) Verifica e istruttoria della domanda anche con audizione interessati c) Rilascio Autorizzazione	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE005 - SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO	a) Predisposizione procedure definite b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		



Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPE/A4/8 RILASCIO AUTORIZZAZIONI AI GENI CIVILI REGIONALI ED AL SERVIZIO OO.MM. ALLA SPESA PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA ED URGENZA FINALIZZATI ALLA DIFESA DEL SUOLO, ALLA DIFESA IDRAULICA E ALLA DIFESA DELLA COSTA DA FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO REGIONALE	a) Ricezione istanze dei Geni Civile e Opere Marittime b) Formalizzazione delle autorizzazioni alla spesa per interventi di somma urgenza ed urgenza in dipendenza di calamità naturali in stretta relazione alle disponibilità finanziarie previste annualmente in sede di bilancio regionale	a) Ambiti di operatività del Dirigente nei quali l'autorizzazione alla spesa per interventi potrebbe essere disposta per finalità non rispondenti alle effettive necessità segnalate dai Geni Civili Regionali e Servizio OO.MM.	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE013 - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO	a) Rispetto delle previsioni normative vigenti di regolamentazione della materia b) Rispetto di criteri oggettivi di priorità atti a finanziare gli interventi Verifiche sulle richieste e sulla documentazione proveniente dai Servizi dei Geni Civili Regionali e Servizio OO.MM.		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPE/A6/1 CONTROLLO ANALOGO SULLE SOCIETÀ IN HOUSE PROVIDING	a) Controllo Strategico b) Controllo Preventivo c) Controllo Concomitante d) Controllo Successivo	a) Mancato rispetto del Disciplinare per il controllo analogo sulle società in house della Regione Abruzzo nel settore dei trasporti (D.G.R. 109/2017; D.G.R. N. 459/2019; D.Lgs. N. 175/2016)	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE001 - SERVIZIO DI SUPPORTO ECONOMICO AMMINISTRATIVO	a) Verifica del rispetto delle procedure stabilite dal Disciplinare e dalla normativa di settore. (Il controllo prevede il coinvolgimento di più Dipartimenti e Servizi) b) Trasmissione relazione al Presidente della Regione e al Direttore Generale (Art. 3, comma 3 del Disciplinare)		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPE/A6/2 CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO SU FINANZIAMENTI PAR FSC 2007-2013 E MASTERPLAN	a) Verifica documentazione trasmessa dal Responsabile di Linea e controllo sull'avanzamento delle opere	a) Mancato rispetto delle Linee guida PAR FSC adottate dalla Regione Abruzzo in relazione alle procedure ed ai limiti di spesa dei finanziamenti assegnati	RISCHIO MEDIO	DPE001 - SERVIZIO DI SUPPORTO ECONOMICO AMMINISTRATIVO	a) Verifica del rispetto delle Linee guida PAR FSC adottate dalla Regione Abruzzo in relazione alle procedure ed ai limiti di spesa b) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Delibere CIPESS		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPE/A6/3 RILASCIO NULLA OSTA SICUREZZA PERCORSI E FERMATE SERVIZI AUTOMOBILISTICI DI TRASPORTO PUBBLICO (L.R. 46/2013)	a) Ricezione domanda b) Verifica requisiti con sopralluogo sul posto c) Redazione verbale di sopralluogo d) Rilascio nulla osta e/o richiesta prescrizioni e/o diniego	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto b) Mancato rispetto della normativa di settore	RISCHIO MEDIO	DPE005 - SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPE/A6/4 ACCERTAMENTI E VERIFICHE REGOLARITÀ DEI SERVIZI DI TPL	a) Ricezione segnalazione b) Verifica con eventuale sopralluogo sul posto c) Redazione verbale di accertamento	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Omessa segnalazione di quanto rilevato agli organi competenti	RISCHIO MEDIO	DPE005 - SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica dei controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Controlli a campione sulle attività ispettive realizzate		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPE/A6/5 PROVVEDIMENTI DI TIPO SANZIONATORIO AI SENSI DELL'ART. 105 DELLA L.R. 24 DEL 08/03/2005	a) Ricezione verbale sanzione amministrativa a carico di utenti/Gestori da parte delle Forze di Polizia b) Verifica pagamento da parte del trasgressore c) Emanazione eventuale provvedimento di ingiunzione d) Eventuale iscrizione a ruolo presso Agenzia delle Entrate	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Relazioni redatte sulla base di controllo parziali per favorire soggetti particolari c) Omessa segnalazione di quanto rilevato agli organi competenti	RISCHIO MEDIO	DPE018 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPE/A6/6 VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI ABUSI PER LE PICCOLE DERIVAZIONI D'ACQUA	a) Verifica requisiti con sopralluogo sul posto b) Redazione verbale di sopralluogo/accertamento	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Relazioni redatte sulla base di controllo parziali per favorire soggetti particolari c) Omessa segnalazione di quanto rilevato agli organi competenti	RISCHIO MEDIO	DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO  DPE015 - SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA  DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA  DPE017 - SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI	a) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi b) Controlli a campione sulle attività ispettive realizzate		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPE/A6/7 Attività di verifica e controllo a valle delle funzioni di coordinamento proprie del Dipartimento	a) attività di verifica/controllo delle proposte di DGR ai fini del parere di cui all'art. 23 della L.R. 77/99; b) partecipazione a tavoli tecnici, riunioni ed incontri istituzionali; c) coordinamento ed indirizzi per le attività dei Servizi e predisposizione dei connessi atti; d) coordinamento e verifica dell'attività dei Servizi per accertare lo stato di attuazione dei piani di attività e degli obiettivi assegnati; e) coordinamento delle attività dipartimentali per il PIAO e monitoraggio dei relativi adempimenti; f) attività di raccordo tra i Servizi per la ricognizione dei capitoli di Entrata/Spesa e degli stanziamenti necessari per il Bilancio di previsione; g) attività connesse al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui; h) tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti; i) gestione fondi per spese di missione, per lavoro straordinario e per l'attribuzione di specifiche responsabilità di cui al CCDI vigente; l) funzioni relative alle attività del delegato alla spesa; m) funzioni relative all'inventario dei beni in carico; n) tenuta raccolta determinazioni Dirigenti (art. 23, lett. t1, L.R. 77/99); o) ove ricorre: - adempimenti in merito a società partecipate ed enti afferenti di cui alla D.G.R. n. 493/2024 e s.m.i.; - controllo analogo degli enti/società in house, secondo i disciplinari regionali (D.G.R. n. 109/2017 e s.m.i., D.G.R. n. 459/2019 e s.m.i.); - vigilanza e controllo sul rispetto degli adempimenti delle società ed enti in materia di trasparenza/anticorruzione; p) vigilanza sull'attività dei Dirigenti, potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardo e accertamento delle responsabilità (art. 23, lett. k, L.R. 77/99); q) esecizio delle specifiche competenze come risultanti da norme e disposizioni di settore.	a) Mancata acquisizione della completa documentazione istruttoria a supporto dell'elaborazione degli atti di competenza b) Possibilità di omissioni di controllo e "percorsi preferenziali" nella trattazione delle pratiche c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO- ALTO	DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	a) Utilizzo di modelli standard b) Rotazione nella gestione delle istruttorie c) Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DPE/A7/1 ATTUAZIONE PNRR - TASK FORCE 1000 ESPERTI - UTILIZZO DEGLI ESPERTI (rif. DGR 359/2023)	a) Acquisizione dei timesheet e delle relazioni delle attività da svolgere indicate nel Piano Territoriale b) Verifica della conformità dei timesheet e relazioni rispetto agli output indicati nel Piano Territoriale	a) Omissione/parziale omissione delle verifiche di conformità	RISCHIO MEDIO	DPE013 -SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO  DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO  DPE015 - SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA  DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA  DPE017 - SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI  DPE018-SERVIZIO INFRASTRUTTURE	a)Verifica puntuale della corrispondenza tra l'output indicato nel Piano Territoriale e quello che risulta nelle relazioni presentate, con periodicità bimestrale, dagli esperti b) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle Circolari MEF, delle FAQ Arconet c) Adempimenti ReGIS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPE/A10/1 GESTIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI PAR FSC 2000/2006; PAR FSC 2007/2013; PAR FSC 2014/2020 L.145/2018 PER OPERE INFRASTRUTTURALI/TRASPORTISTICHE	a) Recepimento della D.G.R. di assegnazione del beneficio b) Acquisizione di idonea e propedeutica documentazione prevista dalla D.G.R- per l'erogazione della quota di beneficio c) Attività di istruttoria, controllo e verifica della documentazione pervenuta d) Invio della documentazione al Controllo di I Livello e) Assunzione della determinazione di erogazione della quota di beneficio assegnato	a) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi b) Possibile certificazione da parte dell'Amministrazione di documenti di spesa fraudolenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE018 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE	a) Adeguata programmazione e gestione b) Maggiore informazione sulle politiche di coesione - Monitoraggio delle fasi di affidamento ed esecuzione c) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni d) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello e) Osservanza manuali di certificazione, controllo e monitoraggio della spesa f) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPE/A10/2 FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007- 2013	a) Ricezione documentazione di spesa b) Verifica idoneità documentazione di spesa c) Trasmissione documentazione di spesa al controllore di I livello	a) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi b) Possibile certificazione da parte dell'Amministrazione di documenti di spesa fraudolenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE018 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE	a) Osservanza manuali di certificazione, controllo e monitoraggio della spesa b) Verifiche a campione eventuali autocertificazioni c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Delibere CIPESS		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPE/A10/3 GESTIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI PAR FSC 2000/2006; PAR FSC 2007/2013; PAR FSC 2014/2020; L.145/2018; POR FESR 2014-2020; L.179/2002; L.186/2021 PER OPERE DI DIFESA IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO REGIONALE	a) Inserimento, previa istruttoria di progetti e studi degli EE.LL., nel repertorio nazionale degli interventi di difesa suolo (RENDIS) ai fini della programmazione degli interventi b) Programmazione degli interventi di difesa suolo definita secondo le priorità risultanti dal RENDIS c) Recepimento DGR di assegnazione dei benefici d) Formalizzazione delle concessioni dei finanziamenti agli EE.LL. beneficiari e soggetti attuatori delle opere di consolidamento e risanamento abitati/realizzazione opere idrauliche e) Istruttoria e rilascio pareri sui progetti esecutivi degli interventi redatti dagli EE.LL. attuatori f) Erogazione risorse finanziarie agli EE.LL. attuatori secondo le modalità e termini stabiliti nei provvedimenti dirigenziali di concessione dei finanziamenti g) Autorizzazione perizie di variante e progetti di completamento Autorizzazione economie derivanti da ribasso d'asta	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti d) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi e) Possibile certificazione da parte dell'Amministrazione di documenti di spesa fraudolenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE013 - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO  DPE012 - SERVIZIO OPERE MARITTIME	a) Prevalenza della priorità R3-R4 e della cantierabilità dei progetti in relazione ai fenomeni franosi e dalle alluvioni b) Osservanza manuali di certificazione, controllo e monitoraggio della spesa c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPE/A10/4 CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGLI EE.LL. PER LA REDAZIONE DI PROGETTI E/O PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RISANAMENTO E CONSOLIDAMENTO ABITATI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DA FRANA E DA ALLUVIONE IN GESTIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX D.L. N. 91/2014 E D.L. N. 133/2014 (PIANO OPERATIVO AMBIENTE - FSC 2014-2020 DEL CIPE N. 25/2016; PIANO STRALCIO 2019 - DEL. CIPE N. 35/2019; ACCORDO PROCEDIMENTALE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO AL FINE DI FAVORIRE L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI. D.LGS.N. 30/2013; FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX DPCM. 14 LUGLIO 2016	a) Inserimento previa istruttoria di progetti e studi degli EE.LL. nel repertorio nazionale degli interventi di difesa suolo (RENDIS) ai fini della programmazione degli interventi. b) Programmazione degli interventi di difesa suolo definita secondo le priorità risultanti dal RENDIS c) Formalizzazione delle convenzioni dei finanziamenti agli EE.LL. beneficiari e soggetti attuatori delle opere di consolidamento e risanamento abitati/realizzazione opere idrauliche. d) Istruttoria e rilascio pareri sui progetti esecutivi degli interventi redatti dagli EE.LL. attuatori. e) Erogazione risorse finanziarie agli EE.LL. attuatori secondo le modalità e termini stabiliti nelle convenzioni attraverso V.T.S. (Verifiche Titoli di Spesa) e mandati di pagamento sulle contabilità speciali intestate al Presidente della Regione Commissario Straordinario; f) Autorizzazione perizie di variante e progetti di completamento. g) Autorizzazione economie derivanti da ribasso d'asta	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPE013 - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO	a) Rispetto dei criteri prioritari stabiliti nel DPCM 28 maggio 2015 consistenti essenzialmente nella graduazione prioritaria in funzione di livello di rischio, completezza progettuale e persone esposte - L'applicazione dei criteri genera la stesura di una graduatoria prioritaria del rischio idrogeologico (RENDIS WEB) gestita dal Ministero dell'Ambiente e dalla Struttura di Missione Italia Sicura per i fini della programmazione degli interventi strutturali della difesa del suolo ed elaborata a livello automatico statale con un indice numerico suppletivo riservato alla Regione Abruzzo b) Rispetto dei criteri stabiliti nella Delibera di Giunta Regionale del 567 del 08 settembre 2016 recante "D.P.C.M. 28 maggio 2015. Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Definizione dei criteri per l'attribuzione della priorità regionale" con cui è stata approvata la griglia per la valutazione della priorità regionale degli interventi inseriti nel ReNDIS-web, quale ulteriore elemento di valutazione ed assegnazione del punteggio riservato alle Regioni (totale 20 punti) c) Prevalenza della priorità R3-R4 e della cantierabilità dei progetti in relazione ai fenomeni franosi e dalle alluvioni d) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPE/A10/5  GESTIONE INTERVENTI PNRR:  - "TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE" , D.M. 315/2021, D.M.319/2021, D.M. 363/2021  - "TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA", Missione 2 Componente 4 Investimenti 2.1b	a) Recepimento della D.G.R. di assegnazione del beneficio b) Acquisizione di idonea e propedeutica documentazione prevista dalla D.G.R- per l'erogazione della quota di beneficio c) Attività di istruttoria, controllo e verifica della documentazione pervenuta d) Assunzione della determinazione di erogazione della quota di beneficio assegnato e) Monitoraggio interventi su piattaforma ministeriale	a) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi b) Possibile certificazione da parte dell'Amministrazione di documenti di spesa fraudolenti c) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto d) Mancato utilizzo di procedure standardizzate e) Mancato utilizzo di modulistica standardizzata f) Omissione, anche parziale, dei controlli	RISCHIO MEDIO - ALTO	DPE012 - SERVIZIO OPERE MARITTIME  DPE005 - SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO	a) Osservanza manuali di certificazione, controllo e monitoraggio della spesa b) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle Circolari MEF, delle FAQ Arconet c) Adempimenti ReGIS		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPE/A10/6 GESTIONE FONDI PNRR (Avvisi/Bandi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione interventi</li> <li>- Avviso pubblico (sulla base di schema eventualmente definito dall'Amministrazione Centrale Titolare)</li> <li>- Ricezione delle istanze di finanziamento</li> <li>- Verifica requisiti di ammissibilità delle istanze</li> <li>- Nomina commissione di valutazione</li> <li>- Valutazione istanze/progetti</li> <li>- Approvazione graduatoria beneficiari</li> <li>- Pubblicazione graduatoria/Comunicazioni ammissioni e esclusioni</li> <li>- Provvedimenti di concessione e stipula convenzioni/atti d'obbligo</li> <li>- Ricezione rendicontazione stato intervento e provvedimenti di erogazione risorse</li> <li>- Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni esclusive o preminenti di programmazione e/o controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione</li> <li>- Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi</li> <li>- Conflitto di interessi/disparità di trattamento</li> <li>- Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti</li> <li>- Mancato o parziale controllo sulla realizzazione degli interventi</li> <li>- Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per l'erogazione delle risorse</li> </ul>	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure</li> <li>- Puntuale indicazione nell'Avviso/Bando di criteri e modalità di selezione</li> <li>- Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi</li> <li>-Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente;</li> <li>- Utilizzo di procedure definite e standardizzate</li> <li>- Puntuale indicazione nelle convenzioni degli obblighi in capo al concessionario</li> <li>- Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria</li> <li>- Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi</li> <li>- Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari</li> <li>- Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet</li> <li>- Adempimenti ReGIS</li> </ul>		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPE/A10/7 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento a soggetto sub attuatore, se e in quanto autorizzato dall'Amministrazione centrale titolare (es. società in house, Azienda/Ente regionale o comunque soggetto diverso dall'Amministrazione regionale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione interventi</li> <li>- Affidamento gestione a sub attuatore</li> <li>- Acquisizione della richiesta di erogazione delle risorse</li> <li>- Verifica attività svolta e validazione delle spese sostenute</li> <li>- Provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie</li> <li>- Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Mancata o parziale fissazione di criteri, termini e modalità di concessione e degli obblighi in capo al sub attuatore</li> <li>- Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi</li> <li>- Conflitto di interessi/disparità di trattamento</li> <li>- Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti</li> </ul>	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure</li> <li>- Puntuale definizione nelle convenzioni/accordi dei criteri, termini e modalità di concessione del finanziamento e degli obblighi in capo al sub attuatore</li> <li>- Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi</li> <li>-Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente;</li> <li>- Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria</li> <li>- Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi</li> <li>-Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari</li> <li>- Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet</li> <li>- Adempimenti ReGIS</li> </ul>		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPE/A10/8 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento di lavori, servizi e forniture)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione interventi</li> <li>- Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture</li> <li>- Stipula contratto con soggetto realizzatore</li> <li>- Ricezione rendicontazione interventi</li> <li>- Istruttoria delle richieste di pagamento</li> <li>- Provvedimento di pagamento</li> <li>- Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni esclusive o preminenti di controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Mancata o parziale fissazione di criteri di selezione</li> <li>- Ritardi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi</li> <li>- Conflitto di interessi/disparità di trattamento</li> <li>- Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti</li> <li>- Mancato o parziale controllo sull'esecuzione</li> <li>- Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per il pagamento</li> </ul>	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure</li> <li>- Individuazione della procedura di affidamento, fissazione dei criteri di selezione e delle modalità di realizzazione dell'intervento, da riportare puntualmente nel Bando</li> <li>- Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi</li> <li>-Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente;</li> <li>- Puntuale definizione nel contratto, dei vincoli giuridici e dei termini contrattuali, nonchè dei tempi di realizzazione dei SAL e degli obblighi in capo al realizzatore</li> <li>- Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari</li> <li>- Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria</li> <li>- Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi</li> <li>-Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet</li> <li>- Adempimenti ReGIS</li> </ul> <p><i>Restano salve le altre misure previste nell'Area Generale n. 1 Contratti Pubblici dell'Allegato A e Abis del presente Piano.</i></p>		

ALLEGATO A								
PROCESSI SPECIFICI - DPF - Dipartimento Sanità								
Dipartimento Sanità - DPF Denominazione Servizio e codice:								
Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026  <i>Opzioni di risposta</i>	Note
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/1 CONFERIMENTO TITOLARITÀ DI NUOVE SEDI FARMACEUTICHE (L.475/1968; L.362/1991; L.27/2012)	a) Bando di concorso b) Verifica requisiti e graduatoria c) Assegnazione sede farmaceutica d) Rilascio autorizzazione e apertura nuova sede farmaceutica	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF003 - SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
	DPF/A3/2 TRASFERIMENTO TITOLARITÀ DI SEDI FARMACEUTICHE A SEGUITO DI CESSIONE, GESTIONE PROVVISORIA EREDITARIA DI SEDE FARMACEUTICA (L.475/1968; L.362/1991; L. 27/2012)	a) Ricezione istanza di parte b) Verifica dei requisiti c) Rilascio autorizzazione	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF003 - SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
	DPF/A3/3 ISTITUZIONE DISPENSARI FARMACEUTICI E AFFIDAMENTO IN GESTIONE (L. 221/1968 e s.m.i.)	a) Istanza Ente Locale b) Interpello sedi farmaceutiche limitrofe c) Verifica requisiti d) Istituzione e affidamento	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF003 - SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
	DPF/A3/4 AUTORIZZAZIONI AL DEPOSITO ALL'INGROSSO DI MEDICINALI AD USO UMANO. AUTORIZZAZIONI ALLA SOSTITUZIONE DEL DIRETTORE TECNICO ALL'INGROSSO DEI MEDICINALI (D.M. 6/07/1999; D.L.gs. n.219/2006)	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti con richiesta di eventuali integrazioni c) Rilascio provvedimento autorizzatorio	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF003 - SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
	DPF/A3/5 AUTORIZZAZIONI ALLA VENDITA ON LINE DI FARMACI (D.Lgs. n.17/2014 “Attuazione della Direttiva 2011/62/UE, che modifica la Direttiva 2001/83/CE, recante un Codice Comunitario relativo ai medicinali per uso umano, al fine di impedire l'ingresso di medicinali falsificati nella catena di fornitura legale”)	a) Ricezione istanza di parte b) Verifica dei requisiti c) Rilascio autorizzazione	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF003 - SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/6 AGGIORNAMENTO DEL PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE LIMITATAMENTE ALLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE- INSERIMENTO NUOVI PRINCIPI ATTIVI E DEFINIZIONE DI EVENTUALI LIMITAZIONI PRESCRITTIVE- (L. 296/2006, art. 1, co 796 ss. D.G.R. n.503/2006)	a) Ricezione istanza di parte b) Istruttoria pratiche da sottoporre alla Commissione regionale del farmaco e Presidenza della Commissione stessa c) Inserimento nel PTR	a) Adozione impropria di regole restrittive con l'obiettivo di agevolare l'azienda farmaceutica concorrente (per l'Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale) b) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) c) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF003 - SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA	a) Attivazione e implementazione pagina WEB per la pubblicazione del PTR e delle decisioni della CRF b) Rotazione nella gestione delle istruttorie		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/7 PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO - ALBO REGIONALE STRUTTURE DI RICOVERO PER CANI E GATTI (L.R. n.47/2006 - art.6)	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti con richiesta di eventuali integrazioni c) Diniego o rilascio autorizzazione e/o iscrizione nell'Albo/Elenco regionale	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/8 PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO - ALBO REGIONALE DEI MEDICI VETERINARI RICONOSCIUTI	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti con richiesta di eventuali integrazioni c) Diniego o rilascio autorizzazione e/o iscrizione nell'Albo/Elenco regionale	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/9 PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO - ELENCO REGIONALE DEI MICOLOGI (L.R. n.9/2010)	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti con richiesta di eventuali integrazioni c) Diniego o rilascio autorizzazione e/o iscrizione nell'Albo/Elenco regionale	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/10 PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PROTEZIONISTICHE (L.R. n.47/2013, art. 24)	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti con richiesta di eventuali integrazioni c) Diniego o rilascio autorizzazione e/o iscrizione nell'Albo/Elenco regionale	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/11 PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO - ELENCO REGIONALE DELLE GUARDIE ZOOFILE (L.R. 47/2006)	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti con richiesta di eventuali integrazioni c) Diniego o rilascio autorizzazione e/o iscrizione nell'Albo/Elenco regionale	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		



Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/12 PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO - ELENCO REGIONALE DEI SOGGETTI PRIVATI AUTORIZZATI ALLA CATTURA DEI CANI (L.R. n.47/2006)	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti con richiesta di eventuali integrazioni c) Diniego o rilascio autorizzazione e/o iscrizione nell'Albo/Elenco regionale	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/13 PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO - ALBO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI (D.G. n.21/54 del 17/12/2014)	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti con richiesta di eventuali integrazioni c) Diniego o rilascio autorizzazione e/o iscrizione nell'Albo/Elenco regionale	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/14 PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO - ALBO REGIONALE DEGLI AUDITORS (D.G.R. n.276/2010)	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti con richiesta di eventuali integrazioni c) Diniego o rilascio autorizzazione e/o iscrizione nell'Albo/Elenco regionale	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/15 RICONOSCIMENTO/AGGIORNAMENTO/REVOCA STABILIMENTI DI PRODUZIONE, DEPOSITO, CONFEZIONAMENTO E VENDITA DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (Reg. CE n.852/2004)	a) Ricezione dell'istanza tramite SUAP competente b) Verifica requisiti e presenza parere ASL c) Rilascio provvedimento di riconoscimento / revoca / aggiornamento (previa acquisizione codice laddove necessario)	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/16 DESIGNAZIONE DEI LABORATORI DI ANALISI TRICHINOSCOPICHE ANNESSI AI MACELLI (Reg. CE n. 854/2004)	a) Ricezione dell'istanza tramite SUAP competente b) Verifica requisiti c) Rilascio riconoscimento	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/17 AUTORIZZAZIONE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DI FARMACI PER USO VETERINARIO (INGROSSO E VENDITA DIRETTA)	a) Ricezione dell'istanza tramite SUAP competente b) Verifica requisiti e parere ASL c) Rilascio provvedimento	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/18 RICONOSCIMENTO / AGGIORNAMENTO / REVOCA STABILIMENTI DI PRODUZIONE DI MANGIMI DIRETTA (Reg. CE n.183/2005)	a) Ricezione dell'istanza tramite SUAP competente b) Verifica requisiti e parere ASL c) Rilascio provvedimento	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/19 RICONOSCIMENTO / AGGIORNAMENTO / REVOCA STABILIMENTI CHE UTILIZZANO SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (Reg. CE n.1069/2009)	a) Ricezione dell'istanza tramite SUAP competente b) Verifica requisiti e parere ASL c) Rilascio provvedimento	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/20 AUTORIZZAZIONE CORSI PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DURANTE IL TRASPORTO	a) Ricezione istanza della ASL b) Verifica requisiti c) Rilascio provvedimento	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/21 AUTORIZZAZIONE CORSI PER OPERATORI PER LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE DEGLI ANIMALI	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti c) Diniego o rilascio autorizzazione	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/22 RICONOSCIMENTO PRODUZIONE/CONFEZIONAMENTO ALIMENTI DESTINATI AD ALIMENTAZIONE PARTICOLARE (Reg. CE n.852/2004; n.853/2004; D.L.gs. n.111/92)	a) Ricezione dell'istanza tramite SUAP competente b) Verifica requisiti e presenza parere ASL c) Rilascio provvedimento di riconoscimento / revoca /aggiornamento previa acquisizione codice laddove necessario	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/23 AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DELLE SORGENTI DI ACQUA MINERALE NATURALE	a) Ricezione dell'istanza tramite SUAP competente b) Verifica requisiti e presenza parere ASL c) Rilascio autorizzazione allo stabilimento per l'imbottigliamento delle acque minerali naturali	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/24 DESIGNAZIONE/CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI DESTINATE AL CONSUMO UMANO	a) Ricezione istanza b) Verifica qualità delle acque attraverso i campionamenti sul tratto di bacino idrico interessato per almeno 12 mesi c) Designazione/classificazione delle acque	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) b) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/25 RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE SANITARIA AL TRASPORTO IN EMERGENZA-URGENZA, SECONDARIO URGENTE O TRASPORTO SECONDARIO PROGRAMMABILE SVOLTO CON AUTOAMBULANZE E ALTRI AUTOVEICOLI AD USO SPECIALE	a) Ricezione esiti sopralluoghi da parte ASL e correlato parere di massima b) Istruttoria supplementare del Servizio su requisiti di carattere amministrativo-documentale c) Rilascio dell'autorizzazione con provvedimento dirigenziale	a) Non elevato dettaglio della normativa regionale esistente in termini di indirizzi alle Aziende Sanitarie (e aggiornamento con la normativa nazionale) per la conduzione dei sopralluoghi (Circolari 5279/8 del 07/03/2002; n.26338/8 del 1/10/2002; Decreto Commissario ad Acta n. 8 del 22/03/2011) b) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) c) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF027 - Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata	a) Revisione della Normativa regionale esistente e aggiornamento della normativa nazionale b) Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi c) Utilizzo di modelli standard d) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A3/26 RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI ACCREDITAMENTO ALL'EROGAZIONE DI CORSI BLS (Basic Life Support Defibrillation) ADULTO A SOGGETTI COLLETTIVI (ASSOCIAZIONI, IMPRESE) E SCUOLE DI FORMAZIONE ACCREDITATE PER LA FORMAZIONE DI ESECUTORI RICONOSCIUTI DALLA REGIONE ABRUZZO	a) Ricezione istanza tramite compilazione di form Web b) Istruttoria del Servizio su possesso requisiti c) Rilascio dell'autorizzazione con provvedimento dirigenziale	a) Non elevato dettaglio (Procedimento non compiutamente regolamentato dalla) della normativa nazionale e regionale esistente (Decreto del Commissario ad acta n.2 del 14/01/2015) b) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni) c) Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF025 - Servizio Sanità Digitale, Investimenti e Territorio	a) Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A4/1 RICONOSCIMENTO DIRITTO ALL'INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI (ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA (L. 210/1992)	a) Ricezione pratiche dal Ministero della Salute/ASL Regione Abruzzo b) Riconoscimento indennizzo c) Erogazione bimestrale indennizzo	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A4/2 PROGETTI FINALIZZATI DI RICERCA SANITARIA (EX ARTT.12-12 BIS D.Lgs.n.502/92)	a) Validazione dei progetti di ricerca sanitari partecipanti a bando pubblico indetto dal Ministero della Salute b) Stipula della convenzione istituzionale Regione/Ministero con accertamento entrate e liquidazione del finanziamento	a) Mancanza vaglio sussistenza elementi formali indicati nel bando per accedere alla selezione b) Mancanza vaglio sussistenza presupposti di adempimento progettuale necessari per la liquidazione	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF027 - Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026 <i>Opzioni di risposta</i>	Note
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A4/3 INDENNIZZI AD ALLEVATORI PER PERDITA CAPI DI BESTIAME	a) Ricezione domanda b) Verifica requisiti c) Liquidazione somme	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A4/4 TRASFERIMENTO QUOTE FSN ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO ABRUZZO E MOLISE - TERAMO	a) Verifica trasferimento quote dal Ministero della Salute b) Liquidazione quote all'IZSAM di Teramo	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A4/5 TRASFERIMENTO FONDO DESTINATO ALLO STUDIO DELLA SALUBRITÀ DELLE CARNI DELLA FAUNA ITTICA DELLE ACQUE INTERNE	a) Verifica disponibilità risorse su bilancio regionale b) Assegnazione risorse all'IZSAM di Teramo	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A4/6 TRASFERIMENTO QUOTA FSR ALL'ARTA ABRUZZO	a) Verifica disponibilità risorse sul bilancio regionale b) Liquidazione all'ARTA con cadenza periodica	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A4/7 TRASFERIMENTO ALLE ASL DI FONDI DEL FSR IN MATERIA DI PRODOTTI FITOSANITARI	a) Verifica attività svolta dalle ASL sui piani di controllo regionali b) Liquidazione somme	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A4/8 INDENNIZZI AD ALLEVATORI PER DANNI CAUSATI DA CANI RANDAGI O INSELVATICHI	a) Ricezione domanda b) Verifica dei requisiti e disponibilità fondi nel bilancio regionale c) Liquidazione somme	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026 <i>Opzioni di risposta</i>	Note
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A4/9 TRASFERIMENTO ALLE ASL DEI FONDI RELATIVI ALLE TSE	a) Verifica patrimonio zootecnico delle singole ASL b) Liquidazione somme disponibili sul bilancio regionale	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPF/A4/10 TRASFERIMENTO FONDI DEL FSR PER LE EMERGENZE VETERINARIE	a) Verifica patrimonio zootecnico delle singole ASL b) Liquidazione somme disponibili sul bilancio regionale	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPF/A6/1 SANZIONI AMMINISTRATIVE EX ART. 316 ter Codice Penale (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato)	a) Acquisizione sanzione amministrativa da organo di P.G. competente b) Acquisizione di memorie difensive e/o audizione interessato c) Emanazione provvedimento di archiviazione o sanzionatorio	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso e/o omissione dell'irrogazione della sanzione per favorire soggetti particolari b) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	RISCHIO MEDIO	DPF024 - Servizio Affari Generali e Contenzioso	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Controlli a campione sull'attività sanzionatoria		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPF/A6/2 Attività di verifica e controllo a valle delle funzioni di coordinamento proprie del Dipartimento	a) attività di verifica/controllo delle proposte di DGR ai fini del parere di cui all'art. 23 della L.R. 77/99; b) partecipazione a tavoli tecnici, riunioni ed incontri istituzionali; c) coordinamento ed indirizzi per le attività dei Servizi e predisposizione dei connessi atti; d) coordinamento e verifica dell'attività dei Servizi per accertare lo stato di attuazione dei piani di attività e degli obiettivi assegnati; e) coordinamento delle attività dipartimentali per il PIAO e monitoraggio dei relativi adempimenti; f) attività di raccordo tra i Servizi per la ricognizione dei capitoli di Entrata/Spesa e degli stanziamenti necessari per il Bilancio di previsione; g) attività connesse al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui; h) tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti; i) gestione fondi per spese di missione, per lavoro straordinario e per l'attribuzione di specifiche responsabilità di cui al CCDI vigente; l) funzioni relative alle attività del delegato alla spesa; m) funzioni relative all'inventario dei beni in carico; n) tenuta raccolta determinazioni Dirigenti (art. 23, lett. t1, L.R. 77/99); o) ove ricorre: - adempimenti in merito a società partecipate ed enti afferenti di cui alla D.G.R. n. 493/2024 e s.m.i.; - controllo analogo degli enti/società in house, secondo i disciplinari regionali (D.G.R. n. 109/2017 e s.m.i., D.G.R. n. 459/2019 e s.m.i.); - vigilanza e controllo sul rispetto degli adempimenti delle società ed enti in materia di trasparenza/anticorruzione; p) vigilanza sull'attività dei Dirigenti, potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardo e accertamento delle responsabilità (art. 23, lett. k, L.R. 77/99); q) esercizio delle specifiche competenze come risultanti da norme e disposizioni di settore.	a) Mancata acquisizione della completa documentazione istruttoria a supporto dell'elaborazione degli atti di competenza b) Possibilità di omissioni di controllo e "percorsi preferenziali" nella trattazione delle pratiche c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO- ALTO	DPF - DIPARTIMENTO SANITA'	a) Utilizzo di modelli standard b) Rotazione nella gestione delle istruttorie c) Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DPF/A7/1 NOMINA DELLA COMMISSIONE DI ESAME PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DI CUI AL D.Lgs. n. 368/1999 E S.M.I.	a) Richiesta e acquisizione designazioni da parte degli organi competenti di cui all'art.29, comma 1 del D.Lgs. n. 368/1999 b) Verifica dei requisiti dei soggetti designati c) Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi rese dai soggetti designati dal candidati prescelti per la nomina d) Verifica dei della conformità e veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di cui alla lettera precedente Nomina Commissione	a) Mancata o possibile non acquisizione della dichiarazione di non sussistenza delle cause di cui all'art.35 bis del D.Lgs. n.165/2001 b) Mancata o possibile non verifica dei requisiti e dell'assenza delle cause impeditive di cui al citato all'art.35 bis del D.Lgs. n.165/2001	RISCHIO MEDIO	DPF027 - Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata	a) Procedure predefinite b) Rotazione dei funzionari Responsabili del Procedimento		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA GENERALE n. 8 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	DPF/A8/1 RICOGNIZIONE SITUAZIONI CONTENZIOSO GESTIONI LIQUIDATORIE DELLE EX ULSS CONFLUITE NELLE AZIENDE USL, RICHIESTA FINANZIAMENTI E ADOZIONE PROVVEDIMENTI PER EROGAZIONE SOMME IN ESECUZIONE SENTENZE, DECRETI INGIUNTIVI E GIUDIZI DI OTTEMPERANZA	a) Ricognizione situazioni contenzioso (sentenze esecutive, spese legali, CTPU/CT) gestioni liquidatorie delle EX ULSS confluite nelle AUSL regionali, come da allegati al Bilancio approvato dai Direttori Generali delle EX ULSS b) Richiesta al Servizio Ragioneria e Bilancio di stanziamenti sul Cap. 321906 deputato al pagamento degli oneri derivanti dalle gestioni liquidatorie e conseguenti erogazioni, nonché richiesta accantonamento al fondo rischi in relazione alle situazioni di contenzioso in essere rilevate c) Erogazione somme, a valere sul cap.321906, ovvero in caso di indisponibilità imputazione sul cap. 321901 previa autorizzazione da parte dell'Avvocatura Regionale	a) Mancata programmazione in ordine alle situazioni di contenzioso pendente afferente alle gestioni liquidatorie delle Ex ULSS	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF022 - Servizio Risorse Umane e Finanziarie SSR	a) Adozione di Linee Guida in ordine alla gestione del contenzioso pendente afferente le gestioni liquidatorie delle ex ULSS		
AREA GENERALE n. 8 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	DPF/A8/2 Gestione del contenzioso	a) Ricezione atti inerenti contenziosi, reclami e segnalazioni, come da declaratorie degli atti di organizzazione b) Istruttoria c) Trasmissione all'Avvocatura della memoria difensiva per costituzione in giudizio e/o appello d) Istruttoria e trasmissione al Direttore di Dipartimento degli atti amministrativi funzionali al supporto al Direttore, come da declaratoria degli atti di organizzazione	a) Mancata trasmissione della memoria difensiva o trasmissione oltre il termine assegnato dal Giudice b) Mancata trasmissione al Direttore di Dipartimento degli atti amministrativi funzionali al supporto	RISCHIO MEDIO - ALTO	DPF024 - Servizio Affari Generali e Contenzioso	a) Gestione delle istruttorie da parte di soggetti diversi e rotazione degli incarichi b) Utilizzo di modelli standard e monitoraggio tempistiche c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPF/A10/1 GESTIONE FONDI PNRR (Avvisi/Bandi)	- Programmazione interventi - Avviso pubblico (sulla base di schema eventualmente definito dall'Amministrazione Centrale Titolare) - Ricezione delle istanze di finanziamento - Verifica requisiti di ammissibilità delle istanze - Nomina commissione di valutazione - Valutazione istanze/progetti - Approvazione graduatoria beneficiari - Pubblicazione graduatoria/Comunicazioni ammissioni e esclusioni - Provvedimenti di concessione e stipula convenzioni/atti d'obbligo - Ricezione rendicontazione stato intervento e provvedimenti di erogazione risorse - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Funzioni esclusive o preminenti di programmazione e/o controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione - Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti - Mancato o parziale controllo sulla realizzazione degli interventi - Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per l'erogazione delle risorse	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale indicazione nell'Avviso/Bando di criteri e modalità di selezione - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Utilizzo di procedure definite e standardizzate - Puntuale indicazione nelle convenzioni degli obblighi in capo al concessionario - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi - Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPF/A10/2 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento a soggetto sub attuatore, se e in quanto autorizzato dall'Amministrazione centrale titolare (es. società in house, Azienda/Ente regionale o comunque soggetto diverso dall'Amministrazione regionale)	- Programmazione interventi - Affidamento gestione a sub attuatore - Acquisizione della richiesta di erogazione delle risorse - Verifica attività svolta e validazione delle spese sostenute - Provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri, termini e modalità di concessione e degli obblighi in capo al sub attuatore - Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale definizione nelle convenzioni/accordi dei criteri, termini e modalità di concessione del finanziamento e degli obblighi in capo al sub attuatore - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi -Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS		



Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPF/A10/3 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento di lavori, servizi e forniture)	- Programmazione interventi - Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture - Stipula contratto con soggetto realizzatore - Ricezione rendicontazione interventi - Istruttoria delle richieste di pagamento - Provvedimento di pagamento - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Funzioni esclusive o preminenti di controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri di selezione - Ritardi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti - Mancato o parziale controllo sull'esecuzione - Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per il pagamento	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Individuazione della procedura di affidamento, fissazione dei criteri di selezione e delle modalità di realizzazione dell'intervento, da riportare puntualmente nel Bando - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Puntuale definizione nel contratto, dei vincoli giuridici e dei termini contrattuali, nonché dei tempi di realizzazione dei SAL e degli obblighi in capo al realizzatore - Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi -Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS  <i>Restano salve le altre misure previste nell'Area Generale n. 1 Contratti Pubblici dell'Allegato A e Abis del presente Piano.</i>		
AREA SPECIFICA n. 11 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE IN CAMPO SANITARIO	DPF/A11/1 PROGETTI PER LA REALIZZAZIONEDEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 34 E 34 BIS DELLA L. 662/96 E S.M.I.	a) Adozione D.G.R. in attuazione dell'Accordo Stato - Regioni, per la realizzazione dei progetti obiettivo ex art. 1, cc 34 e 34 bis della L. 662/96 e s.m.i. e ripartizione tra le ASL delle risorse b) Erogazione alle ASL dell'acconto delle risorse assegnate nella misura del 70% c) Erogazione alle ASL del saldo	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO	DPF - DIPARTIMENTO SANITA'	a) Predisposizione procedure definite b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA SPECIFICA n. 11 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE IN CAMPO SANITARIO	DPF/A11/2 EROGAZIONE ASL 01 AVEZZANO SULMONA L'AQUILA CONTRIBUTO ANNUALE PER CRRA (CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE AUTISMO) EX L.R. 92/97 E S.M.I	a) Rifinanziamento con legge di bilancio del capitolo inerente la L.R. n. 92/97 b) Erogazione del contributo alla ASL 01 a seguito di rendicontazione delle attività svolte dal CRRA	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO	DPF - DIPARTIMENTO SANITA'	a) Predisposizione procedure definite b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA SPECIFICA n. 11 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE IN CAMPO SANITARIO	DPF/A11/3 TRASFERIMENTI STATALI DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE IRPEF SPETTANTE ALLA REGIONE ABRUZZO PER IL FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA SANITARIA (ART.1 C. 337 DELLA L. 266/2005)	a) Accertamento e impegno con determina dirigenziale della quota relativa al periodo di imposta erogata annualmente dallo Stato	Mancato o parziale o ritardato accertamento delle somme	RISCHIO MEDIO	DPF - DIPARTIMENTO SANITA'	Rispetto delle tempistiche e delle procedure dettate dal Servizio Entrate per l'accertamento delle somme, con circolari e/o D.G.R. (cfr. nota prot. 87399 del 8.11.2016)		
AREA SPECIFICA n. 11 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE IN CAMPO SANITARIO	DPF/A11/4 Definizione del budget da assegnare alle strutture private, monitoraggio degli scostamenti, definizione degli accordi contrattuali (ex art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.)	1) Reperimento dati per definizione budget 2) Applicazione della normativa di riferimento per la corretta assegnazione delle risorse alle strutture private 3) Reperimento dati per il monitoraggio degli scostamenti 4) Elaborazione accordi contrattuali secondo la normativa di riferimento	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF018 - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI	a) Predisposizione procedure definite b) Utilizzo di modelli standard c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio d) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA SPECIFICA n. 11 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE IN CAMPO SANITARIO	DPF/A11/5 Autorizzazione, accreditamento istituzionale e monitoraggio delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	1) Acquisizione documentazione istruttoria necessaria ai sensi di legge per il rilascio dell'autorizzazione 2) Verifica delle condizioni necessarie per il rilascio dell'autorizzazione 3) Rilascio dell'autorizzazione ove i presupposti siano corrispondenti alla normativa prevista	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF018 - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI	a) Predisposizione procedure definite b) Utilizzo di modelli standard c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio d) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA SPECIFICA n. 11 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE IN CAMPO SANITARIO	DPF/A11/6 Gestione fondi per interventi di edilizia sanitaria	1) Pianificazione e gestione dei fondi per gli interventi di edilizia sanitaria 2) Adempimenti connessi all'approvazione dei progetti preliminari/definitivi/esecutivi degli interventi 3) Predisposizione ed attuazione degli accordi di programma 4) Elaborazione e adozione atti per la concessione die finanziamenti alle ASL 5) Monitoraggio e verifica dell'attuazione degli interventi	- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri, termini e modalità di pianificazione e gestione dei fondi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF025 - Servizio Sanità Digitale, Investimenti e Territorio	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale definizione dei criteri, termini e modalità di pianificazione e gestione dei fondi - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria degli interventi - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi		
AREA SPECIFICA n. 11 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE IN CAMPO SANITARIO	DPF/A11/7 Pianificazione e gestione fondi grandi apparecchiature	1) Pianificazione delle grandi apparecchiature in collaborazione con il Nucleo di Sviluppo Regionale e gestione dei correlati fondi 2) Monitoraggio delle risorse assegnate e delle grandi apparecchiature delle Aziende Sanitarie 3) Analisi dei piani di investimento aziendale 4) Verifica e controllo degli elaborati tecnici degli studi di fattibilità	- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri, termini e modalità di pianificazione e gestione dei fondi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF025 - Servizio Sanità Digitale, Investimenti e Territorio	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale definizione dei criteri, termini e modalità di pianificazione e gestione dei fondi - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria degli interventi - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
AREA SPECIFICA n. 11 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE IN CAMPO SANITARIO	DPF/A11/8 Programmazione regionale in ordine alla rete sanitaria e sociosanitaria	a) Definizione della programmazione regionale in ordine alla rete sanitaria e alla rete sociosanitaria assicurando uniformi livelli di assistenza b) Rispetto della normativa nazionale e regionale in materia c) Predisposizione ed adozione atti di programmazione e gestione fondi	- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri, termini e modalità di programmazione e gestione dei fondi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF021 - Servizio Governance Sistema Sanitario Regionale	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale definizione dei criteri, termini e modalità di programmazione e gestione dei fondi - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria degli interventi - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi	Opzioni di risposta	
AREA SPECIFICA n. 11 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE IN CAMPO SANITARIO	DPF/A11/9 Controlli e verifiche ispettive sulle aziende sanitarie regionali e sulle strutture sanitarie private in ordine ai diversi aspetti afferenti l'erogazione dei LEA (L.R. 66/1991 e s.m.i., L.R. 32/2007 e Decreto Commissariale 64/2012)	a) Programmazione dei controlli e delle verifiche b) Esecuzione dei controlli/verifiche c) Report dei controlli/verifiche d) Eventuali azioni conseguenti ai controlli/verifiche	- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri, termini e modalità di programmazione ed esecuzione dei controlli/verifiche - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF026 - Servizio Sistemi Informativi, Controllo e Valutazione	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale definizione dei criteri, termini e modalità di programmazione ed esecuzione dei controlli/verifiche - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi - Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA SPECIFICA n. 11 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE IN CAMPO SANITARIO	DPF/A11/10 Gestione rischio sanitario e sicurezza del paziente ex L. 24/2017	a) Realizzazione delle attività di prevenzione e gestione del risk management, a tutela del paziente e per la migliore appropriatezza nell'utilizzo delle risorse disponibili	- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri, termini e modalità di realizzazione delle attività - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPF - DIPARTIMENTO SANITA'	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale definizione dei criteri, termini e modalità di realizzazione delle attività - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi - Controlli a campione sulle attività realizzate		

ALLEGATO A

PROCESSI SPECIFICI - DPG - Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura

Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura - DPG  
Denominazione Servizio e codice:

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							Opzioni di risposta	
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPG/A3/1 PROVVEDIMENTI in materia di POLITICHE SOCIALI- LAVORO e FORMAZIONE: Accreditamento Organismi di formazione ed orientamento Accreditamento Agenzie per il Lavoro	a) Presentazione domanda per ottenere l'Accreditamento b) Istruttoria delle domande e verifica dei requisiti c) Provvedimento di accreditamento	a) Utilizzo di elementi idonei a favorire l'accreditamento di un determinato Organismo b) Possibili verifiche parziali che potrebbero agevolare l'accreditamento di un determinato organismo	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG025 - SERVIZIO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE	a) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio b) Utilizzo di modelli standard c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPG/A3/2 PROVVEDIMENTI in materia di POLITICHE SOCIALI- LAVORO e FORMAZIONE: Autorizzazione dei corsi a catalogo, autofinanziati dagli allievi	a) Presentazione domanda b) Istruttoria istanze c) Adozione provvedimento di autorizzazione e conseguente inserimento nel Catalogo regionale dei corsi riconosciuti	a) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni)	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG025 - SERVIZIO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE	a) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio b) Adozione Repertorio degli standard di percorso formativo e approvazione modulistica per richiesta autorizzazione c) Controlli a campione sulle attività realizzate		
AREA GENERALE n. 3 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPG/A3/3 PROVVEDIMENTI in materia di POLITICHE SOCIALI- LAVORO e FORMAZIONE: Iscrizione delle Associazioni di Promozione Sociale nel Registro Regionale - L.R. 11/2012 Iscrizione delle Cooperative Sociali nell'Albo Regionale - L.R. n. 85/1994; LL.RR. 38/2004; 33/2005 e s.m.i.	a) Ricezione richiesta iscrizione b) Verifica requisiti c) Iscrizione nel Registro Regionale	a) Mancata acquisizione della documentazione prevista o difformità della documentazione prodotta rispetto agli standard del relativo Repertorio b) Possibile parziale controllo sul mantenimento dei requisiti successivamente all'iscrizione al Registro regionale	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG022 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE	a) Prelevamento a campione degli iscritti ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti b) Formalizzazione esiti delle verifiche		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPG/A4/1 FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE (in attuazione di Programmi e Leggi regionali)	a) Adeguata pubblicità nel caso di avvisi pubblici o normative di sovvenzione b) Ricezione domande c) Verifica dei requisiti d) Formulazione delle graduatorie e comunicazione ammissioni o esclusioni e) Liquidazione beneficio economico e rendicontazione delle attività/opere finanziate	a) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi b) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione del corrispettivo c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti d) Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTI I SERVIZI DPG CHE GESTISCONO FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE	a) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio; b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPG/A4/2 FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE, ENTI PUBBLICI (in attuazione di Programmi, leggi statali e leggi regionali)	a) Adeguata pubblicità nel caso di avvisi pubblici o normative di sovvenzione; b) Ricezione domande c) Verifica dei requisiti d) Formulazione delle graduatorie e comunicazione ammissioni o esclusioni e) Liquidazione beneficio economico e rendicontazione delle attività/opere finanziate	a) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi b) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione del corrispettivo c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti d) Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTI I SERVIZI DPG CHE GESTISCONO FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE, ENTI PUBBLICI	a) Acquisizione di documentazione al protocollo e tramite PEC b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio c) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPG/A4/3 OBIETTIVI DI SERVIZIO PREMIALI- Potenziamento laboratori e dotazioni Istituti Professionali di Stato ed Istituti Secondari di Primo Grado	a) Approvazione SAD, stipula convenzione, erogazione anticipo finanziamento b) Rendicontazione e controllo documentale e finanziario rimborsi intermedi e saldo finale	a) Mancata o parziale acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione del corrispettivo b) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG021 - SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'	a) Rispetto manuale di controllo di I Livello e verifica della documentazione del manuale di gestione		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPG/A4/4 EROGAZIONE DI CONTRIBUTI a favore di studenti e tirocinanti anche tramite gli Organismi di Formazione	a) Pubblicazione Avviso b) Ricezione documentazione c) Verifica e istruttoria documentazione d) Acquisizione eventuale ulteriore documentazione e) Predisposizione Allegati per successivo controllo I Livello f) Assunzione determinazione di liquidazione g) Trasmissione provvedimenti al Servizio Bilancio -Ragioneria	a) Erogazione di contributi in assenza totale o parziale di documentazione di spesa	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG021 - SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'	a) Utilizzo di procedure definite e di modalità standardizzate per l'acquisizione delle istanze		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPG/A4/5 FINANZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE (art.44 D.Lgs. n. 81/2015)	a) Finanziamento assegno apprendistato b) Gestione e rendicontazione assegno apprendistato	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto b) Affidamento a terzi, e nella fattispecie ad Organismi di formazione Accreditati, dell'erogazione dell'offerta formativa pubblica esterna in apprendistato professionalizzante, di competenza regionale	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG025 - SERVIZIO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE	a) Momenti di condivisione tracciati tra più soggetti (dirigente, responsabili di P.O. e personale di categoria di supporto all'istruttoria) in merito all'adozione di atti, alla redazione di documenti, all'analisi delle risultanze istruttorie o, comunque, all'assunzione di decisioni considerate particolarmente "sensibili" o "complesse" b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPG/A4/6 PROCEDIMENTI RIFERIBILI ALLA L.R. 143/1997 E SS.MM.II. ART.15 SEXIES E L.R. 20/2016 ART.2- RIMBORSO ONERI PER PERSONALE DIPENDENTE, MUTUI E SPESE DI FUNZIONAMENTO EX COMUNITÀ MONTANE GIÀ SOPPRESSE; RIMBORSO ONERI RETRIBUTIVI E CONTRIBUTIVI AI COMUNI CHE HANNO ASSORBITO IL PERSONALE DELLE EX COMUNITÀ MONTANE SOPPRESSE	a) Ricezione via PEC e protocollazione istanze di rimborso da parte dei Commissari delle ex Comunità Montane soppresse e dai Sindaci dei Comuni interessati b) Istruttoria rendiconti pervenuti c) Determinazione dirigenziale di impegno e liquidazione dei rimborsi agli enti beneficiari	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO	DPG028 - SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI	Misure Specifiche a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPG/A4/7 PROCEDIMENTI RIFERIBILI ALL'ATTUAZIONE DELLA L.R. 143/1997 "NORME IN MATERIA DI RIORDINO TERRITORIALE DEI COMUNI: MUTAMENTI DELLE CIRCOSCRIZIONI, DELLE DENOMINAZIONI E DELLE SEDI COMUNALI. ISTITUZIONE DI NUOVI COMUNI, UNIONI E FUSIONI". EROGAZIONE CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE	a) Approvazione Avviso Pubblico con DGR b) Ricezione via PEC e protocollazione istanze Unioni di Comuni c) Istruttoria domande pervenute d) Graduatoria di merito dei progetti e) Provvedimento di Impegno e Liquidazione dei contributi agli enti beneficiari	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO	DPG028 - SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio d) Trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di arrivo		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPG/A4/8 PROCEDIMENTI RIFERIBILI ALL'ATTUAZIONE DELLA L.R. 32/2015 E SS.MM.II. - RIORDINO DELLE FUNZIONI NON FONDAMENTALI DELLE PROVINCE AI SENSI DELLA L. 56/2014 PROVVEDIMENTI DI IMPEGNO E LIQUIDAZIONE IN FAVORE DELLE PROVINCE PER POSIZIONI DEBITORIE PREGRESSE E CONTENZIOSI IN ESSERE	a) Adozione di provvedimenti in seguito alle decisioni assunte dall'Osservatorio Regionale, dai piani di componimento bonario approvati dalla Giunta Regionale e/o a seguito di sentenze esecutive/decreti ingiuntivi degli Organi Giurisdizionali	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO	DPG028 - SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI	a) Predisposizione procedure definite b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPG/A4/9 EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI SULLA BASE DELLE VIGENTI NORMATIVE IN MATERIA DI CULTURA - NELL'ANNO FINANZIARIO DI COMPETENZA	a) Adozione degli atti previsti dalle norme di riferimento per l'avvio delle procedure b) Acquisizione delle istanze c) Individuazione dei beneficiari d) Acquisizione e verifica della documentazione attestante l'attività svolta e) Liquidazione e pagamento	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG027 - SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L'AQUILA	a) Predisposizione procedure e criteri definiti b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPG/A6/1 SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALL'AVVISO PUBBLICO CONCERNENTE IL FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	a) Applicazione disciplina sanzionatoria prevista dall' avviso pubblico, nella fase di finanziamento dell'assegno di apprendistato b) Applicazione disciplina sanzionatoria prevista dall' avviso pubblico, nella fase di gestione e rendicontazione dell'assegno di apprendistato	a) Mancata o non corretta applicazione della disciplina sanzionatoria b) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	RISCHIO MEDIO	DPG025 - SERVIZIO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE	a) Momenti di condivisione tracciati tra più soggetti (dirigente, responsabili di P.O. e personale di categoria di supporto all'istruttoria) in merito all'adozione di atti, alla redazione di documenti, all'analisi delle risultanze istruttorie o, comunque, all'assunzione di decisioni considerate particolarmente “sensibili” o “complesse” b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio funzionario/dirigente		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPG/A6/2 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA E DELLE PROCEDURE FINALIZZATE ALLA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONA ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	a) Ricezione della pratica da controllare o da verificare b) Registrazione della pratica in apposito registro di monitoraggio c) Istruttoria della pratica sulla base dell'ordine cronologico di arrivo d) Redazione check list /nota con le risultanze del controllo o della verifica e) Invio delle risultanze al competente Servizio di gestione per il seguito di competenza	a) Omesso o parziale controllo sia in sede di vigilanza che di verifica rendiconti e possibili corsie preferenziali, con la possibilità di poter agevolare anche indirettamente un determinato soggetto pubblico o privato	RISCHIO MEDIO	DPG024 - SERVIZIO CONTROLLO - MONITORAGGIO	a) Utilizzo di apposite check list di controllo, se previste b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio funzionario/dirigente c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPG/A6/3 Attività di verifica e controllo a valle delle funzioni di coordinamento proprie del Dipartimento	a) attività di verifica/controllo delle proposte di DGR ai fini del parere di cui all'art. 23 della L.R. 77/99; b) partecipazione a tavoli tecnici, riunioni ed incontri istituzionali; c) coordinamento ed indirizzi per le attività dei Servizi e predisposizione dei connessi atti; d) coordinamento e verifica dell'attività dei Servizi per accertare lo stato di attuazione dei piani di attività e degli obiettivi assegnati; e) coordinamento delle attività dipartimentali per il PIAO e monitoraggio dei relativi adempimenti; f) attività di raccordo tra i Servizi per la ricognizione dei capitoli di Entrata/Spesa e degli stanziamenti necessari per il Bilancio di previsione; g) attività connesse al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui; h) tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti; i) gestione fondi per spese di missione, per lavoro straordinario e per l'attribuzione di specifiche responsabilità di cui al CCDI vigente; l) funzioni relative alle attività del delegato alla spesa; m) funzioni relative all'inventario dei beni in carico; n) tenuta raccolta determinazioni Dirigenti (art. 23, lett. t1, L.R. 77/99); o) ove ricorre: - adempimenti in merito a società partecipate ed enti afferenti di cui alla D.G.R. n. 493/2024 e s.m.i.; - controllo analogo degli enti/società in house, secondo i disciplinari regionali (D.G.R. n. 109/2017 e s.m.i., D.G.R. n. 459/2019 e s.m.i.); - vigilanza e controllo sul rispetto degli adempimenti delle società ed enti in materia di trasparenza/anticorruzione; p) vigilanza sull'attività dei Dirigenti, potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardo e accertamento delle responsabilità (art. 23, lett. k, L.R. 77/99); q) esercizio delle specifiche competenze come risultanti da norme e disposizioni di settore.	a) Mancata acquisizione della completa documentazione istruttoria a supporto dell'elaborazione degli atti di competenza b) Possibilità di omissioni di controllo e “percorsi preferenziali” nella trattazione delle pratiche c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO- ALTO	DPG - DIPARTIMENTO SOCIALE - ENTI LOCALI - CULTURA	a) Utilizzo di modelli standard b) Rotazione nella gestione delle istruttorie c) Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DPG/A7/1 NOMINA PRESIDENTE CDA, PRESIDENTE ORGANO DI REVISIONE, MEMBRO ASSEMBLEA DEI PORTATORI DI INTERESSI, COMMISSARIO IN CASO DI ESERCIZIO POTERI SOSTITUTIVI IN ENTI VIGILATI (ASP) - L.R. 17/2011	a) Proposta del nominativo da parte dell'Assessore competente b) Acquisizione e verifica della conformità e della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi d) Predisposizione D.G.R.	a) Abusi per favorire interessi particolari	RISCHIO MEDIO	DPG022 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE	a) Momenti di condivisione tracciati tra più soggetti (dirigente, responsabili di P.O. e personale di categoria di supporto all'istruttoria) in merito all'adozione di atti, alla redazione di documenti, all'analisi delle risultanze istruttorie o, comunque, all'assunzione di decisioni considerate particolarmente “sensibili” o “complesse” b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio funzionario/dirigente		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026 <i>Opzioni di risposta</i>	Note
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/1 FINANZIAMENTI CONCESSI IN ATTUAZIONE DEL PO FSE ABRUZZO ED IN ATTUAZIONE DI INIZIATIVE MINISTERIALI E REGIONALI NEL SETTORE LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE	a) Avviso/bando pubblico (elaborazione, approvazione e pubblicazione) b) Istruttoria di ammissibilità (Ricezione istanze, esame istruttorio e pubblicazione graduatorie) c) Provvedimento di concessione (assunzione di impegni di spesa, redazione atto e invio PEC)	a) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi b) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti c) Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTI I SERVIZI DPG CHE GESTISCONO FINANZIAMENTI CONCESSI IN ATTUAZIONE DEL PO FSE ABRUZZO ED IN ATTUAZIONE DI INIZIATIVE MINISTERIALI E REGIONALI NEL SETTORE LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio d) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/2 CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI FINANZIAMENTI PO FSE	a) Avviso pubblico b) Valutazione progetti c) Formulazione graduatoria d) Assegnazione benefici e) Concessione con erogazione finanziamento	a) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi b) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione del corrispettivo c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti d) Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti) e) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTI I SERVIZI DPG CHE GESTISCONO LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI FINANZIAMENTI PO FSE	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio d) Uso di apposite piattaforme informatiche per la pubblicazione degli avvisi e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/3 CONCESSIONI DI CONTRIBUTI ECONOMICI A VALERE SU FONDI FSE REGIONE ABRUZZO	a) Avviso/bando pubblico (elaborazione, approvazione e pubblicazione) b) Istruttoria di ammissibilità (Ricezione istanze, esame istruttorio e pubblicazione graduatorie) c) Provvedimento di concessione (assunzione di impegni di spesa, redazione atto e invio PEC)	a) Imparzialità/conflicto di interessi/disparità di trattamento/mancati rispetto delle procedure e/o normativa b) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG025 - SERVIZIO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE  DPG021 - SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'  DPG022 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE	a) Verifica delle procedure di selezione e pubblicazione degli esiti (come da Manuale FSE) b) In caso di valutazione di merito la Commissione di valutazione è nominata previa acquisizione di dichiarazione di assenza di cause ostative/conflicti di interessi allo svolgimento dell'incarico c) Previsione del soccorso istruttorio e del preavviso di esclusione in caso di non ammissibilità d) Aggiornamento e adeguamento del manuale delle Procedure FSE e degli allegati e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/4 GESTIONE LINEE DI AZIONE PAR-FSC	a) Determinazione criteri b) Adeguata pubblicità nel caso di avvisi pubblici o normative di sovvenzione c) Ricezione domande d) Verifica dei requisiti e concessione o diniego del beneficio e) Formulazione delle graduatorie e comunicazione ammissioni o esclusioni f) Liquidazione beneficio economico e rendicontazione delle attività/opere finanziate	a) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi b) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione del corrispettivo c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti d) Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG022 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  DPG023 - SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio d) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Delibere CIPESS		



Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/5 GESTIONE FONDI PNRR (Avvisi/Bandi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione interventi</li> <li>- Avviso pubblico (sulla base di schema eventualmente definito dall'Amministrazione Centrale Titolare)</li> <li>- Ricezione delle istanze di finanziamento</li> <li>- Verifica requisiti di ammissibilità delle istanze</li> <li>- Nomina commissione di valutazione</li> <li>- Valutazione istanze/progetti</li> <li>- Approvazione graduatoria beneficiari</li> <li>- Pubblicazione graduatoria/Comunicazioni ammissioni e esclusioni</li> <li>- Provvedimenti di concessione e stipula convenzioni/atti d'obbligo</li> <li>- Ricezione rendicontazione stato intervento e provvedimenti di erogazione risorse</li> <li>- Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni esclusive o preminenti di programmazione e/o controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione</li> <li>- Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi</li> <li>- Conflitto di interessi/disparità di trattamento</li> <li>- Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti</li> <li>- Mancato o parziale controllo sulla realizzazione degli interventi</li> <li>- Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per l'erogazione delle risorse</li> </ul>	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure</li> <li>- Puntuale indicazione nell'Avviso/Bando di criteri e modalità di selezione</li> <li>- Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi</li> <li>-Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente;</li> <li>- Utilizzo di procedure definite e standardizzate</li> <li>- Puntuale indicazione nelle convenzioni degli obblighi in capo al concessionario</li> <li>- Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria</li> <li>- Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi</li> <li>- Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari</li> <li>- Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet</li> <li>- Adempimenti ReGIS</li> </ul>		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/6 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento a soggetto sub attuatore, se e in quanto autorizzato dall'Amministrazione centrale titolare (es. società in house, Azienda/Ente regionale o comunque soggetto diverso dall'Amministrazione regionale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione interventi</li> <li>- Affidamento gestione a sub attuatore</li> <li>- Acquisizione della richiesta di erogazione delle risorse</li> <li>- Verifica attività svolta e validazione delle spese sostenute</li> <li>- Provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie</li> <li>- Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Mancata o parziale fissazione di criteri, termini e modalità di concessione e degli obblighi in capo al sub attuatore</li> <li>- Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi</li> <li>- Conflitto di interessi/disparità di trattamento</li> <li>- Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti</li> </ul>	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure</li> <li>- Puntuale definizione nelle convenzioni/accordi dei criteri, termini e modalità di concessione del finanziamento e degli obblighi in capo al sub attuatore</li> <li>- Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi</li> <li>-Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente;</li> <li>- Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria</li> <li>- Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi</li> <li>-Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari</li> <li>- Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet</li> <li>- Adempimenti ReGIS</li> </ul>		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/7 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento di lavori, servizi e forniture)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione interventi</li> <li>- Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture</li> <li>- Stipula contratto con soggetto realizzatore</li> <li>- Ricezione rendicontazione interventi</li> <li>- Istruttoria delle richieste di pagamento</li> <li>- Provvedimento di pagamento</li> <li>- Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni esclusive o preminenti di controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Mancata o parziale fissazione di criteri di selezione</li> <li>- Ritardi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi</li> <li>- Conflitto di interessi/disparità di trattamento</li> <li>- Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti</li> <li>- Mancato o parziale controllo sull'esecuzione</li> <li>- Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per il pagamento</li> </ul>	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure</li> <li>- Individuazione della procedura di affidamento, fissazione dei criteri di selezione e delle modalità di realizzazione dell'intervento, da riportare puntualmente nel Bando</li> <li>- Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi</li> <li>-Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente;</li> <li>- Puntuale definizione nel contratto, dei vincoli giuridici e dei termini contrattuali, nonchè dei tempi di realizzazione dei SAL e degli obblighi in capo al realizzatore</li> <li>- Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari</li> <li>- Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria</li> <li>- Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi</li> <li>-Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet</li> <li>- Adempimenti ReGIS</li> </ul> <p><i>Restano salve le altre misure previste nell'Area Generale n. 1 Contratti Pubblici dell'Allegato A e Abis del presente Piano.</i></p>		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/8 GESTIONE LINEE DI AZIONE PAR FSC: REALIZZAZIONE CASERME DEI CARABINIERI NEI COMUNI DI GIULIANOVA, LORETO APRUTINO E MANOPPELLO	a) Protocollo di Intesa b) Strumento di Attuazione Diretta (SAD) c) Concessioni d) Stati di avanzamento lavori con relative erogazioni di acconti e) Saldo finale a conclusione delle opere	a) Possibili ritardi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi b) Possibile certificazione da parte dell'Amministrazione di documenti di spesa fraudolenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG028 - SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI	a) Adeguata programmazione e gestione b) Maggiore informazione sulle politiche di coesione – Monitoraggio delle fasi di affidamento ed esecuzione c) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni d) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/9 GESTIONE PAR FAS 2007/2013 LINEA DI AZIONE VI 1.4.B - (INTERVENTO n. 2/1 ATTIVITÀ)	a) Avviso pubblico che fissa criteri e modalità per l'erogazione dei contributi b) Ricezione via PEC delle domande c) Istruttoria preliminare ammissibilità domande d) Nomina commissione di valutazione progetti e) Approvazione graduatoria beneficiari f) Stipula convenzione g) Ricezione rendicontazione progetti h) Check list e controllo di primo livello i) Liquidazione con determina dirigenziale	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG028 - SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI	a) Adeguata programmazione e gestione b) Maggiore informazione sulle politiche di coesione – Monitoraggio delle fasi di affidamento ed esecuzione c) Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione dei progetti/operazioni d) Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/10 CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (FONDI POR FESR 2014/2020 - FONDI NAZIONALI - FONDI REGIONALI)	a) Predisposizione di Avvisi/Bandi per la selezione dei Beneficiari/Destinatari Finali (Intermediari Finanziari; Imprese; Liberi Professionisti) b) Valutazione delle istanze presentate (nomina Commissione di valutazione; applicazione dei criteri/parametri di selezione) c) Attività di verifica e controllo della documentazione prodotta per la rendicontazione delle spese oppure per attestare l'attività svolta	a) Uso di documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi europei, nazionali, o regionali b) Mancato o parziale controllo sulle attività del soggetto gestore/soggetto attuatore c) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi. d) Mancata fissazione di criteri e mancato ricorso ad evidenza pubblica per la concessione di contributi e finanziamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG027 - SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L'AQUILA	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/11 FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE, ENTI PUBBLICI, IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMI NAZIONALI E COMUNITARI, LEGGI STATALI E LEGGI REGIONALI	a) Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi b) Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari c) Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi d) Individuazione delle modalità di controllo	a) Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti b) Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG027 - SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L'AQUILA	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/12 GESTIONE LINEE DI AZIONE PAR-FSC	a) Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi b) Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari c) Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi d) individuazione delle modalità di controllo	a) Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti b) Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG027 - SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L'AQUILA	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Delibere CIPESS		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<i>Opzioni di risposta</i>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/13 FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013	a) Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi b) Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari c) Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi d) individuazione delle modalità di controllo	a) Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti b) Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG027 - SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L'AQUILA	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/14 CONCESSIONE FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE POR FESR	a) Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi b) Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari c) Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi d) individuazione delle modalità di controllo	a) Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti b) Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG027 - SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L'AQUILA	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/15 EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, VANTAGGI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI CON FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E FONDI STRUTTURALI	a) Acquisizione richiesta/domanda b) Verifica/valutazione dei requisiti di ammissibilità/criteri di valutazione c) Adozione provvedimento ampliativo	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG027 - SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L'AQUILA	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPG/A10/16 FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA - FONDO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 E MASTERPLAN E POR-FESR 2014- 2020	a) Analisi di corrispondenza agli obiettivi del programma (PAR FSC, POR FESR) b) Inserimento negli strumenti di attuazione (SAD e APQ) c) Stipula degli atti di concessione d) Verifiche periodiche tramite sistema di monitoraggio SGP ed eventuale irrogazione sanzioni e) Acquisizione e verifica della documentazione attestante l'avanzamento contabile e fisico dei progetti f) Liquidazione e pagamento	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPG027 - SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L'AQUILA	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		

ALLEGATO A

PROCESSI SPECIFICI - DPH - Dipartimento Lavoro e Attività Produttive

Dipartimento Lavoro e Attività Produttive - DPH  
Denominazione Servizio e codice:

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							Opzioni di risposta	
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPH/A4/1 FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE (in attuazione di Programmi e Leggi regionali)	a) Adeguata pubblicità nel caso di avvisi pubblici o normative di sovvenzione b) Ricezione domande c) Verifica dei requisiti d) Formulazione delle graduatorie e comunicazione ammissioni o esclusioni e) Liquidazione beneficio economico e rendicontazione delle attività/opere finanziate	a) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi b) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione del corrispettivo c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti d) Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTI I SERVIZI DPH CHE GESTISCONO FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE	a) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio; b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPH/A4/2 FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE, ENTI PUBBLICI (in attuazione di Programmi, leggi statali e leggi regionali)	a) Adeguata pubblicità nel caso di avvisi pubblici o normative di sovvenzione; b) Ricezione domande c) Verifica dei requisiti d) Formulazione delle graduatorie e comunicazione ammissioni o esclusioni e) Liquidazione beneficio economico e rendicontazione delle attività/opere finanziate	a) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi b) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione del corrispettivo c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti d) Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTI I SERVIZI DPH CHE GESTISCONO FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE, ENTI PUBBLICI	a) Acquisizione di documentazione al protocollo e tramite PEC b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio c) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi		
AREA GENERALE n. 4 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DPH/A4/3 AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE DELLA MOBILITÀ IN DEROGA in favore dei lavoratori dell'Area di crisi industriale complessa (Val Vibrata)	a) Definizione procedure presentazione istanza b) Istruttoria di verifica requisiti e autorizzazione INPS al pagamento	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto b) Imparzialità / conflitto di interessi / disparità di trattamento / mancati rispetto delle procedure e/o normativa	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPH012 - Servizio Politiche Attive e Passive del Lavoro	a) Momenti di condivisione tracciati tra più soggetti (dirigente, responsabili di P.O. e personale di categoria di supporto all'istruttoria) in merito all'adozione di atti, alla redazione di documenti, all'analisi delle risultanze istruttorie o, comunque, all'assunzione di decisioni considerate particolarmente "sensibili" o "complesse" b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio funzionario/dirigente		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPH/A6/1 CONTROLLO SU FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE, ENTI PUBBLICI, IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMI NAZIONALI E COMUNITARI, LEGGI STATALI E LEGGI REGIONALI	a) Verifica correttezza iter procedurale di ammissibilità a finanziamento b) Verifica completezza fascicolo di progetto e correttezza documentale e amministrativa della domanda di rimborso c) Verifica rispondenza documentazione di spesa al progetto approvato e rispetto arco temporale di ammissibilità d) Verifica correttezza contabile civilistica e fiscale della documentazione di spesa e relativa tracciabilità e) Verifica rispetto del regime di aiuti e delle condizioni di cumulo f) Verifica esistenza dell'intervento finanziato e della stabilità dell'operazione (in loco a campione)	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nel procedimento di verifica dei requisiti	RISCHIO MEDIO	DPH009 - Servizio Controllo	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Controlli a campione sull'attività di vigilanza d) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPH/A6/2 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA E DELLE PROCEDURE FINALIZZATE ALLA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONA ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	a) Verifica correttezza iter procedurale di ammissibilità a finanziamento b) Verifica completezza fascicolo di progetto e correttezza documentale e amministrativa della domanda di rimborso c) Verifica rispondenza documentazione di spesa al progetto approvato e rispetto arco temporale di ammissibilità d) Verifica correttezza contabile civilistica e fiscale della documentazione di spesa e relativa tracciabilità e) Verifica rispetto del regime di aiuti e delle condizioni di cumulo f) Verifica esistenza dell'intervento finanziato e della stabilità dell'operazione (in loco a campione)	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nel procedimento di verifica dei requisiti	RISCHIO MEDIO	DPH009 - Servizio Controllo	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Controlli a campione sull'attività di vigilanza d) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026 <i>Opzioni di risposta</i>	Note
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPH/A6/3 CONTROLLO DI 1° LIVELLO SUL PO FAS-FSC 2007-2013 PRELIMINARE ALLA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA	a) Verifica correttezza iter procedurale di ammissibilità a finanziamento b) Verifica completezza fascicolo di progetto e correttezza documentale e amministrativa della domanda di rimborso c) Verifica rispondenza documentazione di spesa al progetto approvato e rispetto arco temporale di ammissibilità d) Verifica correttezza contabile civilistica e fiscale della documentazione di spesa e relativa tracciabilità e) Verifica rispetto del regime di aiuti e delle condizioni di cumulo f) Verifica esistenza dell'intervento finanziato e della stabilità dell'operazione (in loco a campione)	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nel procedimento di verifica dei requisiti	RISCHIO MEDIO	DPH009 - Servizio Controllo	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Controlli a campione sull'attività di vigilanza d) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Delibere CIPESS		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPH/A6/4 CONTROLLO DI 1° LIVELLO SUL POR FESR 2014-2020 PRELIMINARE ALLA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA	a) Verifica correttezza iter procedurale di ammissibilità a finanziamento b) Verifica completezza fascicolo di progetto e correttezza documentale e amministrativa della domanda di rimborso c) Verifica rispondenza documentazione di spesa al progetto approvato e rispetto arco temporale di ammissibilità d) Verifica correttezza contabile civilistica e fiscale della documentazione di spesa e relativa tracciabilità e) Verifica rispetto del regime di aiuti e delle condizioni di cumulo f) verifica esistenza dell'intervento finanziato e della stabilità dell'operazione (in loco a campione)	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nel procedimento di verifica dei requisiti	RISCHIO MEDIO	DPH009 - Servizio Controllo	a) Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Controlli a campione sull'attività di vigilanza d) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPH/A6/5 CONTROLLO E AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DELLE SOMME DAL C/C DEDICATO AL FONDO MICROCREDITO FSE	a) Controllo, rendicontazione e successiva autorizzazione al prelievo delle somme dal c/c dedicato al Fondo Microcredito FSE	a) Redazione di relazioni di controllo parziali per favorire soggetti particolari b) Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	RISCHIO MEDIO	DPH012 - Servizio Politiche Attive e Passive del Lavoro	a) Momenti di condivisione tracciati tra più soggetti (dirigente, responsabili di P.O. e personale di categoria di supporto all'istruttoria) in merito all'adozione di atti, alla redazione di documenti, all'analisi delle risultanze istruttorie o, comunque, all'assunzione di decisioni considerate particolarmente "sensibili" o "complesse" b) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio funzionario/dirigente c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	DPH/A6/6 Attività di verifica e controllo a valle delle funzioni di coordinamento proprie del Dipartimento	a) attività di verifica/controllo delle proposte di DGR ai fini del parere di cui all'art. 23 della L.R. 77/99; b) partecipazione a tavoli tecnici, riunioni ed incontri istituzionali; c) coordinamento ed indirizzi per le attività dei Servizi e predisposizione dei connessi atti; d) coordinamento e verifica dell'attività dei Servizi per accertare lo stato di attuazione dei piani di attività e degli obiettivi assegnati; e) coordinamento delle attività dipartimentali per il PIAO e monitoraggio dei relativi adempimenti; f) attività di raccordo tra i Servizi per la ricognizione dei capitoli di Entrata/Spesa e degli stanziamenti necessari per il Bilancio di previsione; g) attività connesse al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui; h) tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti; i) gestione fondi per spese di missione, per lavoro straordinario e per l'attribuzione di specifiche responsabilità di cui al CCDI vigente; l) funzioni relative alle attività del delegato alla spesa; m) funzioni relative all'inventario dei beni in carico; n) tenuta raccolta determinazioni Dirigenti (art. 23, lett. t1, L.R. 77/99); o) ove ricorre: - adempimenti in merito a società partecipate ed enti afferenti di cui alla D.G.R. n. 493/2024 e s.m.i.; - controllo analogo degli enti/società in house, secondo i disciplinari regionali (D.G.R. n. 109/2017 e s.m.i., D.G.R. n. 459/2019 e s.m.i.); - vigilanza e controllo sul rispetto degli adempimenti delle società ed enti in materia di trasparenza/anticorruzione; p) vigilanza sull'attività dei Dirigenti, potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardo e accertamento delle responsabilità (art. 23, lett. k, L.R. 77/99); q) esercizio delle specifiche competenze come risultanti da norme e disposizioni di settore.	a) Mancata acquisizione della completa documentazione istruttoria a supporto dell'elaborazione degli atti di competenza b) Possibilità di omissioni di controllo e "percorsi preferenziali" nella trattazione delle pratiche c) Conflitto di interessi/disparità di trattamento	RISCHIO MEDIO- ALTO	DPH - DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	a) Utilizzo di modelli standard b) Rotazione nella gestione delle istruttorie c) Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DPH/A7/1 NOMINA CONSIGLIERA DI PARITÀ (D.Lgs. n.198/2006)	a) Predisposizione avviso pubblico per la designazione degli aspiranti all'incarico di Consigliera di Parità b) Istruttoria per ammissione candidature c) Nomina Commissione per la valutazione comparativa delle istanze pervenute d) Proposta di D.G.R. di designazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	a) Abusi per favorire interessi particolari b) Insufficienza di criteri predeterminati generali e oggettivi	RISCHIO MEDIO	DPH010 - Servizio Coordinamento Centri per l'Impiego	a) Rotazione nella gestione delle istruttorie b) Procedure predefinite		
AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE	DPH/A7/2 ATTUAZIONE PNRR - TASK FORCE 1000 ESPERTI - UTILIZZO DEGLI ESPERTI (rif. DGR 359/2023)	a) Acquisizione dei timesheet e delle relazioni delle attività da svolgere indicate nel Piano Territoriale b) Verifica della conformità dei timesheet e relazioni rispetto agli output indicati nel Piano Territoriale	a) Omissione/parziale omissione delle verifiche di conformità	RISCHIO MEDIO	DPH - DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	a) Verifica puntuale della corrispondenza tra l'output indicato nel Piano Territoriale e quello che risulta nelle relazioni presentate, con periodicità bimestrale, dagli esperti b) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle Circolari MEF, delle FAQ Arconet c) Adempimenti ReGIS		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/1 CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (FONDI POR FESR 2014/2020 - FONDI NAZIONALI - FONDI REGIONALI)	a) Predisposizione di Avvisi/Bandi per la selezione dei Beneficiari/Destinatari Finali (Intermediari Finanziari; Imprese; Liberi Professionisti) b) Valutazione delle istanze presentate (nomina Commissione di valutazione; applicazione dei criteri/parametri di selezione) c) Attività di verifica e controllo della documentazione prodotta per la rendicontazione delle spese oppure per attestare l'attività svolta	a) Uso di documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi europei, nazionali, o regionali b) Mancato o parziale controllo sulle attività del soggetto gestore/soggetto attuatore c) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi. d) Mancata fissazione di criteri e mancato ricorso ad evidenza pubblica per la concessione di contributi e finanziamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPH007 - Servizio Imprenditoria e Finanza  DPH008 - Servizio Politiche della Competitività e dell'Innovazione  DPH013 - Servizio Attività Produttive	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/2 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE AGEVOLATIVE CON L'IMPIEGO DI STRUMENTI ROTATIVI DI INGEGNERIA FINANZIARIA A FAVORE DELLE IMPRESE MPMI (FONDI POR FESR 2014/2020 - FONDI NAZIONALI - FONDI REGIONALI)	a) Programmazione e gestione delle risorse agevolative b) Affidamento gestione a Società Finanziaria in House (FIRA S.p.A.), compresa la individuazione degli Intermediari finanziari per la assegnazione dei finanziamenti alle MPMI c) Verifiche e controlli corretta esecuzione contrattuale Pagamento corrispettivi per la gestione	a) Mancata verifica del corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali b) Mancata segnalazione dell'inadempimento rilevato c) Mancato recupero delle somme non utilizzate secondo le previsioni della Convenzione	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPH007 - Servizio Imprenditoria e Finanza	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/3 FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE, ENTI PUBBLICI, IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMI NAZIONALI E COMUNITARI, LEGGI STATALI E LEGGI REGIONALI	a) Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi b) Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari c) Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi d) Individuazione delle modalità di controllo	a) Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti b) Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPH007 - Servizio Imprenditoria e Finanza  DPH008 - Servizio Politiche della Competitività e dell'Innovazione  DPH013 - Servizio Attività Produttive	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/4 GESTIONE LINEE DI AZIONE PAR-FSC	a) Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi b) Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari c) Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi d) individuazione delle modalità di controllo	a) Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti b) Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPH007 - Servizio Imprenditoria e Finanza  DPH008 - Servizio Politiche della Competitività e dell'Innovazione  DPH013 - Servizio Attività Produttive	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/5 FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013	a) Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi b) Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari c) Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi d) individuazione delle modalità di controllo	a) Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti b) Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPH007 - Servizio Imprenditoria e Finanza  DPH008 - Servizio Politiche della Competitività e dell'Innovazione  DPH013 - Servizio Attività Produttive	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Delibere CIPESS		



Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	<div>Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026</div> <div>Opzioni di risposta</div>	Note
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/6 CONCESSIONE FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE POR FESR	a) Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi b) Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari c) Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi d) individuazione delle modalità di controllo	a) Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti b) Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPH007 - Servizio Imprenditoria e Finanza  DPH008 - Servizio Politiche della Competitività e dell'Innovazione  DPH013 - Servizio Attività Produttive	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/7 GESTIONE LINEA AZIONE PAR-FSC 2007-2013: PROCEDURE NEGOZiate	a) Gestione dei rapporti con il MISE	a) Utilizzo della procedura negoziata nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPH008 - Servizio Politiche della Competitività e dell'Innovazione  DPH013 - Servizio Attività Produttive	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Delibere CIPESS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/8 EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, VANTAGGI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI CON FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E FONDI STRUTTURALI	a) Acquisizione richiesta/domanda b) Verifica/valutazione dei requisiti di ammissibilità/criteri di valutazione c) Adozione provvedimento ampliativo	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPH007 - Servizio Imprenditoria e Finanza  DPH008 - Servizio Politiche della Competitività e dell'Innovazione  DPH013 - Servizio Attività Produttive	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/9 FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA - FONDO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 E MASTERPLAN E POR-FESR 2014- 2020	a) Analisi di corrispondenza agli obiettivi del programma (PAR FSC, POR FESR) b) Inserimento negli strumenti di attuazione (SAD e APQ) c) Stipula degli atti di concessione d) Verifiche periodiche tramite sistema di monitoraggio SGP ed eventuale irrogazione sanzioni e) Acquisizione e verifica della documentazione attestante l'avanzamento contabile e fisico dei progetti f) Liquidazione e pagamento	a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto b) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPH007 - Servizio Imprenditoria e Finanza  DPH008 - Servizio Politiche della Competitività e dell'Innovazione  DPH013 - Servizio Attività Produttive	a) Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/10 GESTIONE FONDI PNRR (Avvisi/Bandi)	- Programmazione interventi - Avviso pubblico (sulla base di schema eventualmente definito dall'Amministrazione Centrale Titolare) - Ricezione delle istanze di finanziamento - Verifica requisiti di ammissibilità delle istanze - Nomina commissione di valutazione - Valutazione istanze/progetti - Approvazione graduatoria beneficiari - Pubblicazione graduatoria/Comunicazioni ammissioni e esclusioni - Provvedimenti di concessione e stipula convenzioni/atti d'obbligo - Ricezione rendicontazione stato intervento e provvedimenti di erogazione risorse - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Funzioni esclusive o preminenti di programmazione e/o controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione - Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti - Mancato o parziale controllo sulla realizzazione degli interventi - Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per l'erogazione delle risorse	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale indicazione nell'Avviso/Bando di criteri e modalità di selezione - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Utilizzo di procedure definite e standardizzate - Puntuale indicazione nelle convenzioni degli obblighi in capo al concessionario - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi - Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							<b>Opzioni di risposta</b>	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/11 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento a soggetto sub attuatore, se e in quanto autorizzato dall'Amministrazione centrale titolare (es. società in house, Azienda/Ente regionale o comunque soggetto diverso dall'Amministrazione regionale)	- Programmazione interventi - Affidamento gestione a sub attuatore - Acquisizione della richiesta di erogazione delle risorse - Verifica attività svolta e validazione delle spese sostenute - Provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri, termini e modalità di concessione e degli obblighi in capo al sub attuatore - Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale definizione nelle convenzioni/accordi dei criteri, termini e modalità di concessione del finanziamento e degli obblighi in capo al sub attuatore - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi -Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/12 GESTIONE FONDI PNRR (Affidamento di lavori, servizi e forniture)	- Programmazione interventi - Procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture - Stipula contratto con soggetto realizzatore - Ricezione rendicontazione interventi - Istruttoria delle richieste di pagamento - Provvedimento di pagamento - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Funzioni esclusive o preminenti di controllo in capo al medesimo ufficio / esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri di selezione - Ritardi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti - Mancato o parziale controllo sull'esecuzione - Mancata o parziale acquisizione della documentazione necessaria per il pagamento	RISCHIO MEDIO/ALTO	Tutte le strutture (Dipartimento, Servizi, Uffici) che attuano le Missioni PNRR	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Individuazione della procedura di affidamento, fissazione dei criteri di selezione e delle modalità di realizzazione dell'intervento, da riportare puntualmente nel Bando - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Puntuale definizione nel contratto, dei vincoli giuridici e dei termini contrattuali, nonché dei tempi di realizzazione dei SAL e degli obblighi in capo al realizzatore - Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l'attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Verifica rispetto tempistiche dell'attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi -Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS  <i>Restano salve le altre misure previste nell'Area Generale n. 1 Contratti Pubblici dell'Allegato A e Abis del presente Piano.</i>		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/13 FINANZIAMENTI CONCESSI IN ATTUAZIONE DEL PO FSE ABRUZZO ED IN ATTUAZIONE DI INIZIATIVE MINISTERIALI E REGIONALI NEL SETTORE LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE	a) Avviso/bando pubblico (elaborazione, approvazione e pubblicazione) b) Istruttoria di ammissibilità (Ricezione istanze, esame istruttorio e pubblicazione graduatorie) c) Provvedimento di concessione (assunzione di impegni di spesa, redazione atto e invio PEC)	a) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi b) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti c) Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTI I SERVIZI DPH CHE GESTISCONO FINANZIAMENTI CONCESSI IN ATTUAZIONE DEL PO FSE ABRUZZO ED IN ATTUAZIONE DI INIZIATIVE MINISTERIALI E REGIONALI NEL SETTORE LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio d) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/14 CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI FINANZIAMENTI PO FSE	a) Avviso pubblico b) Valutazione progetti c) Formulazione graduatoria d) Assegnazione benefici e) Concessione con erogazione finanziamento	a) Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi b) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione del corrispettivo c) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti d) Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti) e) Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	TUTTI I SERVIZI DPH CHE GESTISCONO LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI FINANZIAMENTI PO FSE	a) Predisposizione procedure definite b) Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici c) Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio d) Uso di apposite piattaforme informatiche per la pubblicazione degli avvisi e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
							Opzioni di risposta	
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/15 CONCESSIONI DI CONTRIBUTI ECONOMICI A VALERE SU FONDI FSE REGIONE ABRUZZO	a) Avviso/bando pubblico (elaborazione, approvazione e pubblicazione) b) Istruttoria di ammissibilità (Ricezione istanze, esame istruttorio e pubblicazione graduatorie) c) Provvedimento di concessione (assunzione di impegni di spesa, redazione atto e invio PEC)	a) Imparzialità/conflitto di interessi/disparità di trattamento/mancati rispetto delle procedure e/o normativa b) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPH012 - Servizio Politiche Attive e Passive del Lavoro	a) Verifica delle procedure di selezione e pubblicazione degli esiti (come da Manuale FSE) b) In caso di valutazione di merito la Commissione di valutazione è nominata previa acquisizione di dichiarazione di assenza di cause ostative/conflitti di interessi allo svolgimento dell’incarico c) Previsione del soccorso istruttorio e del preavviso di esclusione in caso di non ammissibilità d) Aggiornamento e adeguamento del manuale delle Procedure FSE e degli allegati e) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
AREA SPECIFICA n. 10 LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI	DPH/A10/16 GESTIONE PAR GOL	- Programmazione interventi - Acquisizione della richiesta di erogazione delle risorse - Provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie - Verifica attività svolta e validazione delle spese sostenute - Monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi	- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancata o parziale fissazione di criteri, termini e modalità di erogazione delle risorse finanziarie - Ritardi nelle fasi di affidamento e realizzazione degli interventi - Conflitto di interessi/disparità di trattamento - Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	RISCHIO MEDIO/ALTO	DPH011 - Servizio Politiche Strutturali dell’Occupazione	- Rotazione del personale e/o degli uffici affidatari delle procedure - Puntuale definizione nelle convenzioni/accordi dei criteri, termini e modalità di concessione del finanziamento e degli obblighi in capo al sub attuatore, ove presente - Acquisizione della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi -Verifica a campione delle dichiarazioni di cui al punto precedente; - Verifica rispetto tempistiche dell’attuazione procedurale, fisica e finanziaria - Verifiche per prevenire, individuare e risolvere situazioni di conflitto di interessi -Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l’attuazione delle operazioni di verifica e controllo, anche in relazione alle previsioni in merito delle Amministrazioni titolari - Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell’Amministrazione centrale titolare, delle circolari MEF e delle FAQ Arconet - Adempimenti ReGIS		

ALLEGATO A

PROCESSI SPECIFICI - ADA - Servizio Autonomo Audit

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	ADA/A6/1 ATTIVITÀ DI AUDIT SULLE OPERAZIONI FESR ex art. 127 REG. (UE) 1303/2013	a) Attività di verifica on desk e in loco presso il beneficiario b) Redazione check list e rapporto provvisorio (da manualistica specifica) c) Controdeduzioni del Beneficiario d) Rapporto definitivo (format specifico da Manuale) con eventuali rettifiche finanziarie al contributo FESR erogato	a) Uso di documentazione non pertinente nel procedimento di verifica dei requisiti b) Esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un soggetto	RISCHIO MEDIO-BASSO	ADA - SERVIZIO AUTONOMO AUDIT	a) Applicazione Manuale delle Procedure di AUDIT b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)	Opzioni di risposta	
	ADA/A6/2 ATTIVITÀ DI AUDIT SULLE OPERAZIONI FSE EX ART. 127 REG. (UE) 1303/2013	a) Attività di verifica on desk e in loco presso il beneficiario b) Redazione check list e rapporto provvisorio (da manualistica specifica) c) Controdeduzioni del Beneficiario d) Rapporto definitivo (format specifico da Manuale) con eventuali rettifiche finanziarie al contributo FSE erogato	a) Uso di documentazione non pertinente nel procedimento di verifica dei requisiti b) Esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un soggetto	RISCHIO MEDIO-BASSO	ADA - SERVIZIO AUTONOMO AUDIT	a) Applicazione Manuale delle Procedure di AUDIT b) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi c) Rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)		
	ADA/A6/3 CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA CON I DATI DEL BILANCIO FINANZIARIO DELLA REGIONE	a) Verifica e controllo della regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità generale della GSA da parte del Servizio della Regione Abruzzo b) Verifica della riconciliazione dei dati della gestione sanitaria accentrata con le risultanze del bilancio finanziario regionale c) Verifica della corrispondenza dei dati di cassa con le risultanze del Tesoriere d) Verifica della coerenza dei dati inseriti nel modello ministeriale NSIS CE 000 per il consuntivo dell'anno con le risultanze della contabilità e) Verifica della corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze della contabilità f) Predisposizione dei dati contabili e invio alla Corte dei Conti del Questionario annuale per la certificazione	a) Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari b) Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione c) Ritardo od omissione nel procedimento di verifica dei requisiti	RISCHIO MEDIO	ADA - SERVIZIO AUTONOMO AUDIT	a) Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi		

ALLEGATO A

PROCESSI SPECIFICI - CAP - Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione

Area di Rischio	Processo	Fasi	Evento rischioso	Livello di rischio	Strutture Competenti	Misure Specifiche	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026	Note
AREA GENERALE n. 6 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	CAP/A6/1 ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA SUGLI ATTI REGIONALI	a) Redazione Piano annuale dei controlli b) Controllo degli atti cadenza periodica c) Notifica schede di verifica ai Responsabili dei procedimenti soggetti a controllo d) Report semestrali e Report Annuale per la predisposizione della Relazione del Presidente sui controlli interni alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 comma 6 del D.L. 174/2012	a) Applicazione di criteri e modalità di controllo non oggettive e poco trasparenti	RISCHIO MEDIO/BASSO	CAP - SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE - CAP004	a) Estrazione attraverso programma generatore di numeri casuali b) Rispetto dei criteri e modalità contenuti nel Disciplinare per lo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa c) Utilizzo Check-list	Opzioni di risposta	
	CAP/A6/2 ATTIVITÀ DI PREDISPOSIZIONE E MONITORAGGIO DEL PIAO - SEZIONE ANTICORRUZIONE	a) Redazione Piano; b) Consultazione; c) Istruttoria osservazioni; d) Formalizzazione Piano; e) Monitoraggio	a) Applicazione di criteri e modalità di controllo non oggettive e poco trasparenti	RISCHIO MEDIO/BASSO	CAP - SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE - CAP001	a) Previsione nel PIAO delle tempistiche di monitoraggio b) Campionamento controlli su data base esistenti c) Utilizzo format monitoraggio d) Rispetto linee guida/deliberate ANAC		
	CAP/A6/3 ATTIVITÀ DI PREDISPOSIZIONE E MONITORAGGIO DEL PIAO - SEZIONE TRASPARENZA	a) Redazione Piano; b) Consultazione; c) Istruttoria osservazioni; d) Formalizzazione Piano; e) Monitoraggio	a) Applicazione di criteri e modalità di controllo non oggettive e poco trasparenti	RISCHIO MEDIO/BASSO	CAP - SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE - CAP002	a) Previsione nel PIAO delle tempistiche di monitoraggio b) Campionamento controlli su data base esistenti c) Utilizzo format monitoraggio d) Rispetto linee guida/deliberate ANAC		
	CAP/A6/4 ATTIVITÀ IN MATERIA DI TUTELA DELLA PRIVACY E SUPPORTO AL DPO	a) Redazione atti di indirizzo in materia di trattamento dati; b) Monitoraggio e controllo osservanza obblighi; c) Elaborazione circolari e pareri;	a) Applicazione di criteri e modalità di monitoraggio e controllo non oggettive e poco trasparenti	RISCHIO MEDIO/BASSO	CAP - SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE - CAP003	a) Emissione di atti di indirizzo, di circolari e di pareri, sulla base delle linee guida/deliberate/orientamenti del Garante Privacy b) Coordinamento, monitoraggio e controllo dell'osservanza da parte delle strutture regionali della normativa in materia di privacy, sulla base delle linee guida/deliberate/orientamenti del Garante Privacy e degli atti di indirizzo		

ALLEGATO B

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE A CARICO DI TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI  
(DRG, AVV, DPA, DPB, DPC, DPD, DPE, DPF, DPG, DPH, ADA, CAP)

Denominazione Dipartimento / Struttura Autonoma e codice:  
Denominazione Servizio e codice:

Misura	Specificazione della Misura	Tempistica e modalità di attuazione della Misura	Strutture Competenti	Dati da fornire in fase di Monitoraggio ai fini delle verifiche di competenza del RPCT	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026  Opzioni di risposta	Note
MG/1 MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI (art. 1, comma 28, L. 190/2012)	Rispetto dei tempi procedurali	Attività Continuativa (La scheda per il monitoraggio è disponibile in “Area Intranet - Servizi per il personale - Modulistica completa - Amministrazione trasparente - Sezione attività e procedimenti)	Tutte le strutture della Giunta regionale che gestiscono procedimenti amministrativi	COMUNICAZIONE AL RPCT IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'AVVENUTA ATTUAZIONE DELLA MISURA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE E TRASMISSIONE AL MEDESIMO DI SPECIFICO REPORT DI RICOGNIZIONE DEL RISPETTO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI		
MG/2 CODICE DI COMPORTAMENTO (D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. - D.G.R. n. 429/2025)	a) Vigilanza e controllo sull'osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici b) Attuazione dei provvedimenti disciplinari e delle sentenze pronunciate nei confronti dei dipendenti della Giunta Regionale	Attività Continuativa (La modulistica è disponibile in “Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Codice disciplinare e codice di condotta” e in “Area Intranet - Servizi per il personale - Modulistica completa - Modulistica relativa al codice di comportamento”)	Tutti i Direttori e i Dirigenti della Giunta regionale  Dipartimento Risorse	COMUNICAZIONE AL RPCT IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'AVVENUTA ATTUAZIONE DELLA MISURA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE E/O DAL DIPARTIMENTO RISORSE TRASMISSIONE AL RPCT DELLA SCHEDA, AI FINI DELLA RICOGNIZIONE SUL RISPETTO DELLA MISURA		
MG/3 ROTAZIONE ORDINARIA DEI DIRETTORI, DEI DIRIGENTI, DEI TITOLARI DI INCARICHI DI E.Q. (già P.O.) (D.G.R. n. 264 del 14/05/2020, D.G.R. n. 47 del 31/01/2023, D.G.R. n. 447 del 31/07/2023) (Legge n. 190/2012; PNA vigente)	a) Applicazione della misura della rotazione ordinaria ai fini dell'affidamento degli incarichi direttoriali, dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione (già posizioni organizzative) presso le strutture della Giunta Regionale	Nei termini previsti dalle DGR vigenti: a1) Attestazione, nella proposta di D.G.R. di conferimento degli incarichi di Direttori/Dirigenti, del rispetto del criterio della rotazione ordinaria nei termini previsti dalle DD.GG.RR. vigenti (cfr. nota DPB010 n. 242510 del 6.6.2023). a2) Acquisizione da parte del DPB010, in sede istruttoria di proposte di D.G.R. di conferimento degli incarichi direttoriali/dirigenziali, dell'attestazione di cui al punto precedente, e verifica della stessa sulla scorta dei data base di competenza (cfr. nota DPB010 n. 242510 del 6.6.2023). a3) Attestazione nel provvedimento di conferimento degli incarichi di E.Q. (già P.O.), del rispetto del criterio della rotazione ordinaria nei termini previsti dalle DD.GG.RR. vigenti.	a1) Il Direttore DPB per la rotazione dei Direttori e dei Dirigenti Autonomi; Direttore Generale per la rotazione del Direttore DPB; Direttori per la rotazione dei Dirigenti; a2) Servizio Organizzazione DPB010; a3) Direttori e i Dirigenti per le rispettive E.Q. (già P.O.)	COMUNICAZIONE AL RPCT IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'AVVENUTA ATTUAZIONE DELLA MISURA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE AI FINI DELLA RICOGNIZIONE SUL RISPETTO DELLA MISURA		
MG/4 ROTAZIONE STRAORDINARIA DEL PERSONALE (Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019 “Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001”; D.G.R. n. 264/2020; art. 9, co. 5, del Codice di Comportamento dei dipendenti della G.R. - D.G.R. n. 429/2025)	a) Applicazione della rotazione straordinaria prevista dall'art. 16, co.1, lett. l-quater del D.lgs. n. 165/2001	Successivamente al verificarsi dell'evento corruttivo e nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva	Dipartimento Risorse	COMUNICAZIONE AL RPCT IN SEDE DI MONITORAGGIO E INVIO DI UNA RELAZIONE DI SINTESI CONTENENTE GLI ESTREMI DEI PROVVEDIMENTI ASSUNTI IN MERITO ALL'AVVENUTA ATTUAZIONE DELLA MISURA		
MG/5 ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE (PNA vigente, art. 6-bis della L. n. 241/1990, artt. 6, 7, 14 e 15 del Codice di Comportamento dei dipendenti della G.R. - D.G.R. n. 429/2025; artt. 6, 7, 13 e 14 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 16 d.lgs. n. 36 del 2023)	a) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse e obbligo di comunicazione b) Obbligo, in capo ad ogni dipendente o soggetto comunque incaricato, di comunicare le situazioni di conflitto di interesse (anche potenziale) soggettivo o oggettivo che vengano in evidenza in quanto sopravvenute o divenute rilevanti in relazione ad attività specifiche assegnate c) Sostituzione del soggetto che versa in una situazione di conflitto di interesse	Applicazione delle disposizioni sull'astensione in caso di conflitto di interesse  Utilizzazione della modulistica approvata dall'Amministrazione al verificarsi della circostanza (disponibile in in “Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Codice disciplinare e codice di condotta”, in “Area Intranet - Servizi per il personale - Modulistica completa - Modulistica relativa al codice di comportamento” e in “Area Intranet - Servizi per il personale - Modulistica completa - Modello dichiarazione insussistenza conflitto di interesse RUP”)	Tutti i Direttori e Dirigenti della Giunta regionale	COMUNICAZIONE AL RPCT IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'AVVENUTA ATTUAZIONE DELLA MISURA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE AI FINI DELLA RICOGNIZIONE SUL RISPETTO DELLA MISURA		
MG/6 INCARICHI VIETATI E CONFERIMENTO INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRAISTITUZIONALI AI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE (art. 53 del d.lgs. 165/2001; art. 14, co. 9 e 10, del Codice di Comportamento dei dipendenti della G.R. - D.G.R. n. 429/2025; D.G.R. n. 590/2018; D.G.R. n. 713/2024; L. 190/2012)	a) Vigilanza e controllo sugli incarichi vietati ai dipendenti della Giunta Regionale - Rispetto della disciplina degli incarichi istituzionali ed extraistituzionali	Applicazione delle disposizioni di cui al Disciplinare approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 590 del 03/08/2018 e D.G.R. n. 713 del 11/11/2024 (La modulistica è disponibile in Amministrazione Trasparente - Disposizioni Gen.li - Atti Gen.li - Atti in materia di personale e org.ne - Incarichi extra-istit.li - Modulistica per gli incarichi extra-istit.li)	Servizio Personale  Ai fini del rilascio dei nulla osta, le verifiche sono effettuate secondo la graduazione di cui all' art. 8 della D.G.R. 590/2018 e D.G.R. 713/2024	COMUNICAZIONE AL RPCT IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'AVVENUTA ATTUAZIONE DELLA MISURA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE E DEL SERVIZIO PERSONALE AI FINI DELLA RICOGNIZIONE SUL RISPETTO DELLA MISURA		



Misura	Specificazione della Misura	Tempistica e modalità di attuazione della Misura	Strutture Competenti	Dati da fornire in fase di Monitoraggio ai fini delle verifiche di competenza del RPCT	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026  Opzioni di risposta	Note
<b>MG/7</b> <b>INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ PER INCARICHI E NOMINE di cui</b> - art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 39/2013 (non per P.O.) - art. 35 bis del D.Lgs 165/2001 (per gli incarichi di P.O.) - Del. ANAC n. 502/2024 (Inconferibilità - Patteggiamento) - artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale - art. 6 del D.Lgs. n. 201/2022 (per gli incarichi in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica)	a) Acquisizione e verifica delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi per il conferimento di incarichi da parte del Presidente della Regione, da parte della Giunta Regionale e da parte dei Direttori Regionali;	1) Acquisizione e verifica della completezza e della veridicità delle dichiarazioni rese: • prima della predisposizione della proposta di Decreto e del suo invio alla firma del Presidente della Regione; • prima della predisposizione della proposta di provvedimento e del suo invio all'organo competente al conferimento degli incarichi dirigenziali, direttoriali e per quelli dei Servizi Autonomi della Giunta Regionale; • prima della predisposizione della proposta di provvedimento e dell'invio all'organo competente al conferimento degli incarichi presso Enti/Società vigilati, partecipati e/o controllati. • prima della formalizzazione del provvedimento di conferimento dell'incarico di responsabile di P.O.  La modulistica è disponibile in Area Intranet - Servizi per il personale - Modulistica completa; vedasi anche circolare DPB010 n. 0234396/22 del 16/6/2022	1) Strutture proponenti Decreti presidenziali o provvedimenti di nomina/incarico	COMUNICAZIONE AL RPCT DELL'AVVENUTA ATTUAZIONE DELLA MISURA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE AI FINI DELLA RICOGNIZIONE SUL RISPETTO DELLA MISURA		
		2) Acquisizione e verifica della completezza e della veridicità delle dichiarazioni rese prima della predisposizione della proposta di provvedimento e dell'invio all'organo competente al conferimento degli incarichi di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 201/2022 sui Servizi Pubblici Locali (SPL).	2) Strutture proponenti provvedimenti di conferimento degli incarichi di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 201/2022 sui Servizi Pubblici Locali (SPL).			
		3) Verifica, come da nota della Direzione Generale prot. n. 479434/22 in data 08/11/2022, della presenza delle dichiarazioni e degli esiti della verifica di veridicità: prima della formalizzazione e dell'esecuzione di Decreti presidenziali e di deliberazioni della Giunta Regionale di nomina/incarico	3) Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale			
	b) Acquisizione e verifica delle dichiarazioni annuali di insussistenza delle cause di incompatibilità (art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 39/2013).	1) Acquisizione e verifica della completezza e veridicità delle dichiarazioni annuali di assenza di cause di incompatibilità.	1) Strutture proponenti Decreti presidenziali o provvedimenti di nomina/incarico			
<b>MG/8</b> <b>ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL SERVIZIO - PANTOUFLAGE - REVOLVING DOORS (Art. 53, comma 16 ter, D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. l) della L. n. 190/2012; D.G.R. n. 811/2021; Del. ANAC n. 493/2024; art. 7, co. 11, del Codice di Comportamento dei dipendenti della G.R. - D.G.R. n. 429/2025)</b>	Divieto ai dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti destinatari dell'attività della dell'Amministrazione regionale svolta attraverso i medesimi poteri	a) Inserimento nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti, di apposita clausola con la quale si faccia esplicito riferimento al divieto previsto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. 165/2001 (con l'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro, subordinato o autonomo, o comunque di non aver attribuito incarichi, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei suoi confronti per quanto di conoscenza) nonché esplicito richiamo alle sanzioni in cui incorrono i soggetti per i quali emerga il mancato rispetto della disposizione; b) Esclusione dalle procedure di affidamento dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente in violazione del divieto di cui all'art. 53 co. 16 ter del D.Lgs. 165/2001; c) Inserimento negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere, nelle istanze e nelle convenzioni di esplicito richiamo al divieto di cui all'art. 53 co. 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e alle sanzioni in cui incorrono i soggetti per i quali emerga il mancato rispetto di detto divieto.	a), b) e c) Tutti i Direttori e Dirigenti della Giunta regionale	COMUNICAZIONE AL RPCT IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'AVVENUTA ATTUAZIONE DELLA MISURA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE AI FINI DELLA RICOGNIZIONE SUL RISPETTO DELLA MISURA		
		d) Inserimento nei contratti di lavoro (del dipendente, sia a tempo indeterminato che determinato, o del collaboratore esterno) di apposita clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa, a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente, e che sia stata sottoscritta la prevista informativa. Con detta clausola il dipendente regionale dichiara: - di essere consapevole che, a norma dell'art. 53 co. 16 ter del D.Lgs. 165/2001, gli è fatto divieto nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di prestare attività lavorativa a qualsiasi titolo (subordinato o autonomo) presso soggetti privati nei confronti dei quali il medesimo ha, negli ultimi tre anni di servizio, esercitato poteri autoritativi e negoziali; - di impegnarsi al rispetto del divieto sopra specificato; e) Inserimento negli atti di cessazione del personale dal servizio di specifica informativa sul divieto per il soggetto interessato di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati nei confronti dei quali abbia esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione e dell'impegno a rispettare il predetto divieto;	d) ed e) Dipartimento Risorse Ai fini delle verifiche a campione da effettuarsi da parte del Dipartimento Risorse, i Direttori di Dipartimento, entro il 15 gennaio di ogni anno, devono provvedere a comunicare al Dipartimento Risorse quali dipendenti, la cui cessazione è intervenuta negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali (DGR 811/2021).			
		f) Acquisizione, in caso di soggetti esterni con i quali l'amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro come previsto dall'art. 21 del d.lgs. 39/2013, di una dichiarazione da rendere con cui l'interessato si impegna al rispetto del divieto di Pantouflage.	f) Direttori e Dirigenti che instaurano rapporti di lavoro per le specifiche attività di competenza della propria struttura			

Misura	Specificazione della Misura	Tempistica e modalità di attuazione della Misura	Strutture Competenti	Dati da fornire in fase di Monitoraggio ai fini delle verifiche di competenza del RPCT	Monitoraggio annuale dal 15.11.2025 al 15.11.2026  Opzioni di risposta	Note
<b>MG/9</b> <b>PREVENZIONE DEL FENOMENO DELLA CORRUZIONE NELLA FORMAZIONE DI COMMISSIONI E NELLE ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI (art. 35 bis del D.L.gs. n. 165/2001; art. 93, comma 5, lett. a, D.Lgs. n. 36/2023, fermo il rispetto della misura MG5)</b>	<p>Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale:</p> <p>- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;</p> <p>- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;</p> <p>- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.</p> <p>-non possono essere nominati commissari nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti da parte della medesima stazione appaltante, coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante.</p>	<p>a) Acquisizione e verifica della completezza e veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dagli interessati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relative all'assenza di condanna anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del Codice Penale:</p> <p>1) prima dell'assunzione della funzione di componente di commissioni, anche con compiti di segreteria, per la selezione a pubblici impieghi (art. 35 bis, co.1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001)</p> <p>2) prima dell'assegnazione, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati (art. 35 bis, co.1, lett. b) del D.Lgs. n. 165/2001)</p> <p>3) prima dell'assunzione delle funzioni di membri di commissioni giudicatrici per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, beni e servizi; per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere (art. 35 bis, co.1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001)</p>	<p>1) I Direttori e i Dirigenti della Giunta regionale competenti nelle procedure concorsuali o di selezione;</p> <p>2) I Direttori e i Dirigenti della Giunta regionale competenti nelle procedure di assegnazione</p> <p>3) I Direttori e i Dirigenti della Giunta regionale competenti alla nomina delle commissioni</p>	COMUNICAZIONE AL RPCT IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'AVVENUTA ATTUAZIONE DELLA MISURA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE AI FINI DELLA RICOGNIZIONE SUL RISPETTO DELLA MISURA		
		<p>b) Nel caso di provvedimenti di nomina/incarico di competenza del Presidente e della Giunta regionale, verifica della presenza delle dichiarazioni e degli esiti della verifica di veridicità delle stesse, prima della formalizzazione e dell'esecuzione dei provvedimenti, come da nota della Direzione Generale prot. n. 479434/22 in data 08/11/2022.</p>	Servizio Assistenza agli Atti del Presidente della Giunta			
<b>MG/10</b> <b>PATTI DI INTEGRITÀ L.190/2012, art. 1, comma 17; Delibera ANAC n. 1374 del 21 dicembre 2016; D.G.R. n. 521/2024</b>	<p>Utilizzo protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori ed acquisti di beni e servizi attraverso la previsione negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito, da parte delle stazioni appaltanti che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara</p>	<p>Inserimento negli avvisi, nei Bandi di Gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo alla esclusione dalla gara o alla risoluzione del contratto (cfr. DGR n. 521 del 30/08/2024 "PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE (PNA) 2022 E 2023 – PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI – SCHEMA AD USO DELLE STRUTTURE REGIONALI - APPROVAZIONE")</p>	Tutti i Direttori e Dirigenti della Giunta regionale	COMUNICAZIONE AL RPCT IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'AVVENUTA ATTUAZIONE DELLA MISURA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE AI FINI DELLA RICOGNIZIONE SUL RISPETTO DELLA MISURA		